



Bilancio consolidato e bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2022

MARZOTTO S.p.A.
Società con socio unico

Sede legale ed amministrativa in Largo S. Margherita 1, 36078 Valdagno (VI)
Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Trenora S.r.l.
Codice fiscale, Partita IVA e Reg. Imprese 00166580241 - REA Vicenza nr. 801 - PEC: Marzotto@legalmail.it



Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022

GRUPPO MARZOTTO

Capogruppo: MARZOTTO S.p.A.
Società con socio unico

Sede legale ed amministrativa in Largo S. Margherita 1, 36078 Valdagno (VI)
Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Trenora S.r.l.
Codice fiscale, Partita IVA e Reg. Imprese 00166580241 - REA Vicenza nr. 801 - PEC: Marzotto@legalmail.it



Gruppo Marzotto

- Relazione sulla gestione
- Bilancio consolidato

Relazione sulla gestione



Capogruppo: Marzotto S.p.A.
Società con socio unico

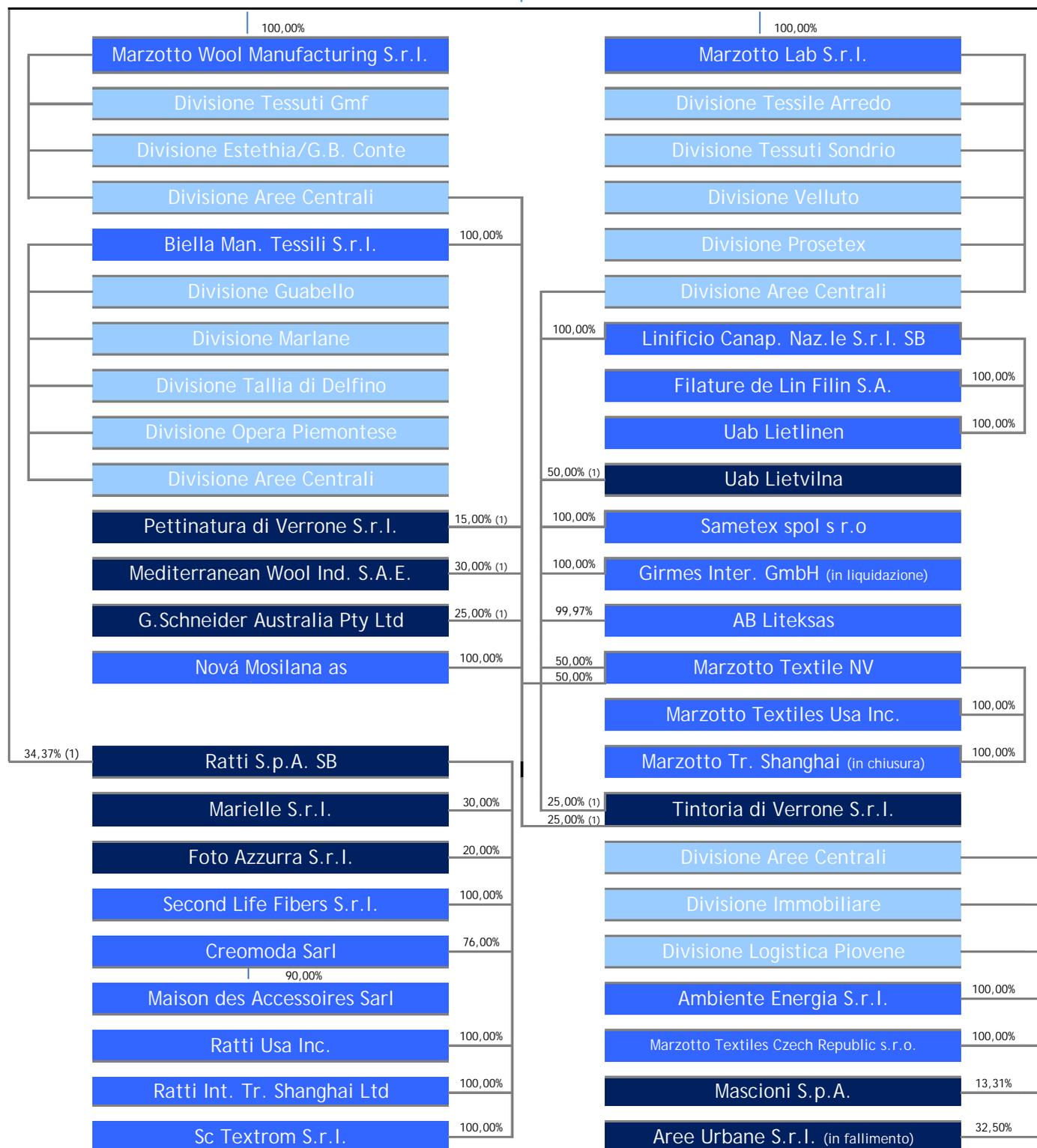
Sede legale: Largo S. Margherita, 1 - 36078 Valdagno (VI)

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Trenora S.r.l.

Codice fiscale, Partita IVA e Reg. Imprese 00166580241 - REA Vicenza nr. 801 - PEC: Marzotto@legalmail.it

[Struttura del Gruppo al 31 dicembre 2022]

Marzotto
S.p.A.



[1] Consolidate con il metodo del patrimonio netto

Società controllate
 Società collegate

[Relazione sulla gestione]

Premessa

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del Gruppo Marzotto chiude l'esercizio 2022 con ricavi netti pari a 369,5 milioni di euro e un risultato pari a 17,0 milioni di euro.

Principi di redazione del Bilancio

Il bilancio consolidato esposto nel seguito è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), adottati dalla Commissione europea e successive modificazioni e integrazioni.

Nel rinviare alle note esplicative per i commenti sulle risultanze di bilancio, troverete di seguito le informazioni e i raggugli sulla situazione del Gruppo e sulle prospettive future, oltre alle informazioni richieste dalle norme di Legge vigenti.

[Relazione sulla gestione]

Attività del Gruppo

Il gruppo Marzotto opera nei seguenti settori:

- ❖ Tessuti Lanieri;
- ❖ Tessile Diversi;
- ❖ Altre Attività.

Il settore Tessuti Lanieri (in cui è presente attraverso il gruppo Marzotto Wool Manufacturing) comprende le attività di produzione e distribuzione di tessuti in lana ed opera principalmente con i seguenti marchi:

- **Marzotto**: collezione leader di volume a livello mondiale contraddistinta da una forte ricerca di prodotto, orientata al mondo stilistico, ai brand sia del settore dell'abbigliamento maschile che femminile e ai mercati internazionali. La collezione è articolata in più temi/etichette che spaziano dal mondo dell'abito formale, allo *sportwear*, all'*outerwear* e a tessuti prestazionali in pura lana adatti anche al segmento della camiceria.
- **Guabello**: rappresenta una prestigiosa etichetta della tradizione tessile italiana che fa dell'attenzione al territorio ed alle persone la ragione del proprio sviluppo e successo. Nella collezione è inclusa una nuova linea di prodotto *k-easy* ispirata al mondo della maglia reinterpretata in modo più moderno e con un più facile utilizzo nelle fasi di confezionamento. Le collezioni sono realizzate utilizzando selezionate lane Merino ed esclusive fibre pregiate, coniugando tradizione, stile e ricerca. Anche la collezione Guabello è suddivisa in più capsule/etichette che si indirizzano dall'abito formale più classico, con gusto *heritage*, ad una linea di tessuti più moderni che fanno del comfort, della facilità di manutenzione e trasporto i propri valori distintivi.
- **Marlane**: Il marchio propone tessuti focalizzati principalmente sulle tendenze dei mercati, in grado di offrire il giusto equilibrio tra tessuti formali di qualità e prestazioni/*comfort*, con un elevato livello di competitività in termini di prezzo e servizio offerto al cliente.
- **Tallia di Delfino**: storico marchio di drapperia fine, dal 1903 rappresenta un brand conosciuto a livello internazionale per il capo spalla uomo di alta qualità posizionato nel segmento del lusso; mescola tradizioni antiche con una meticolosa attenzione ai dettagli, un gusto raffinato ed una costante innovazione tecnologica. La collezione si compone con le migliori e più raffinate materie prime, come le lane australiane, il pregiato *cashmere* della Mongolia ed il *mohair* del Sud Africa. A partire dal 2019 Tallia di Delfino ha presentato una nuova collezione/servizio "*Gentleman Wardrobe*" dedicato al "*made to measure*" e alle migliori sartorie internazionali, con la distribuzione di una gamma di tessuti di altissima qualità, sempre disponibili a magazzino. La collezione "*Gentleman Wardrobe*" si è arricchita nel 2020 e 2021 di tessuti informali e sportivi, sempre realizzati con materie prime nobili e lussuose.
- **Opera Piemontese**: nuova collezione che ha debuttato nel 2020 e che opera realizzando tessuti da donna per il mercato mondiale del lusso sartoriale, utilizzando in prevalenze fibre nobili quali cashmere, alpaca, *camelhair*, sete, lini e lane finissime. Questa collezione viene realizzata non solo utilizzando le strutture produttive di BMT, ma anche in collaborazione con partner esterni per finissaggi e lavorazioni particolari e artigianali.
- **Estethia / G.B. Conte**: racchiude le attività della divisione **Estethia**, operante prevalentemente sul mercato donna attraverso una collezione dinamica di tessuti pettinati, crepe, *monostretch* e *bistretch*, uniti e fantasia con finissaggi innovativi ad elevato contenuto di qualità e ricerca; **G.B. Conte**, collezione specializzata in tessuti fantasia cardati e pettinati per capo spalla, lana cotta e *jersey*. Prosegue la commercializzazione in Europa (esclusa Gran Bretagna), in Cina, nel sud est asiatico e *middle est* del tessuto cardato **Harris Tweed** originale grazie ad un accordo di distribuzione in esclusiva con l'azienda scozzese **Harris Tweed Hebrides** situata nelle Isole Ebridi Esterne.

[Relazione sulla gestione]

Attività del Gruppo

Il settore **Tessile Diversi** (in cui opera attraverso il gruppo Marzotto Lab) comprende le attività di produzione e distribuzione di tessuti in cotone, velluto, filati e tessuti di lino, filati di lana, tessuti e accessori per arredamento:

- Il **business lino**, attraverso il gruppo Linificio e Canapificio Nazionale, è leader nella produzione e distribuzione di filati e tessuti realizzati in fibra di lino;

- Il **business cotone** rappresenta la divisione della società Marzotto Lab che si occupa della produzione e commercializzazione dei tessuti di cotone pregiati. La società gestisce i marchi di proprietà **Tessuti di Sondrio**, marchio e collezione leader per immagine dei tessuti in cotone e in lino di alta gamma; **Dal Sasso**, storico marchio che si identifica in uno sportswear elegante e sofisticato in lana e cotone/lana, complementare al progetto *life-style* di Sondrio; **NTB Nuova Tessilbrenta**, marchio che completa l'offerta di prodotto con tessuti di cotone e misti cotone per il mercato sportswear (uomo e donna);

- Il **business velluto** comprende i marchi **Redaelli Velluti**, **Redaelli 1893**, **Niedieck** e **Girmes**. Il marchio Redaelli 1893 è destinato al mercato dell'abbigliamento formale ed elegante ed opera anche nel settore dell'arredamento con una continua crescita di quote di mercato. Il marchio Niedieck, invece, si colloca nel segmento sportswear dell'abbigliamento;

- Il **business tessuti per arredamento** con **Marzotto Interiors** si compone di **Prosetex** e di **Redaelli Velluti**. Prosetex è stata acquisita ad ottobre del 2021 (la sede operativa è a Bulciago in provincia di Lecco), una realtà che da più di 60 anni si colloca all'interno del distretto brianzolo. Prosetex è un produttore riconosciuto di tessuti per arredamento, sia tessuti che velluti jacquard e opera sia nel mercato degli editori, dei mobili e del *contract*. In questo particolare mercato, Prosetex è presente sia nel comparto *hotellerie*, *mobility* e *cruise*. Con Redaelli Velluti va a costituire una nuova realtà nel mondo dell'arredamento internazionale in grado di avere un'offerta ampia e altamente qualificata.

- Il **business accessori tessili** comprende la produzione e distribuzione di coperte, plaid, piumini, lenzuola, spugna, cuscini e altri accessori tessili con il marchio **Lanerossi** e **Marzotto Home**. Collezioni *leader* nel settore contraddistinte da una forte ricerca di prodotto, orientate al *comfort*, all'eco-sostenibilità, alla praticità e allo sviluppo di nuovi processi attenti alla salute e al benessere del consumatore.

Il Gruppo è inoltre impegnato nel settore Filati Lanieri tramite le società collegate Uab Lietvilna e Tintoria di Verrone S.r.l.

Il comparto **Altre Attività** comprende principalmente le funzioni di coordinamento ed indirizzo strategico, come pure le attività di servizio (amministrazione e finanza, legale e societario, gestione delle risorse umane, sistemi informativi) svolte centralmente a vantaggio dei settori operativi di linea. In tale area sono altresì considerati i risultati delle attività di gestione dell'impianto di trattamento acque di Schio (attraverso la controllata Ambiente Energia S.r.l., società che opera in via autonoma con un amministratore unico dotato di pieni poteri), e di altre partecipazioni non consolidate con il criterio integrale. Si segnala in particolare la partecipazione, pari al 34,37%, nel **gruppo Ratti**, attraverso il quale Marzotto è presente dal 2010 anche nel comparto **Seta**. Il **gruppo Ratti** si occupa di produzione e commercializzazione di tessuti stampati, uniti e tinti in filo per abbigliamento (camiceria, cravatteria, intimo, mare) ed arredamento, e di realizzazione e distribuzione di prodotti confezionati, principalmente accessori maschili e femminili (quali cravatte, sciarpe e foulards).

[Relazione sulla gestione]

Andamento del Gruppo

Il gruppo Marzotto nell'esercizio 2022 ha conseguito ricavi consolidati pari a 369,5 milioni di euro (238,6 milioni nel 2021), un margine lordo pari a 81,1 milioni di euro (21,9% sui ricavi netti), confrontato con un margine lordo pari a 36,5 milioni di euro (15,3% sui ricavi) dello scorso esercizio ed un utile netto di 17,0 milioni (perdita netta di 8,0 nel 2021).

Il risultato operativo è positivo e si attesta a +23,6 milioni di euro (+6,3% sui ricavi netti), confrontandosi con i -9,8 milioni di euro (-4,1% sui ricavi netti) del 2021.

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo per 1,9 milioni di euro (saldo negativo per 0,8 milioni di euro nel 2021) ed include principalmente oneri finanziari netti per -3,1 milioni di euro (-1,9 milioni di euro nel 2021), proventi da valutazione con *equity method* delle società collegate per +1,3 milioni di euro (+1,2 milioni di euro nel 2021) e altri proventi/oneri finanziari per -0,1 milioni di euro (-0,1 milioni di euro nel 2021).

Le analisi fin qui descritte conducono ad un risultato netto di Gruppo positivo per 17,0 milioni di euro (negativo pari a 8,0 milioni di euro al 31 dicembre 2021).

[Principali eventi dell'esercizio]

Prima di trattare l'attività gestionale del Gruppo nel corso dell'esercizio 2022, segnaliamo i principali eventi accaduti nell'anno appena concluso e nell'esercizio in corso.

Contenzioso
Praia a Mare

Con riferimento allo stabilimento di Praia a Mare, acquisito dalla Società nel 1988 e le cui attività sono cessate nel 2004, sono pendenti i seguenti procedimenti:

- 1) Procedimento n 481/16 rgnr - mod. 21 davanti alla Procura presso il Tribunale di Paola, per i reati di omicidio colposo e lesioni colpose. Nella fase iniziale il PM ha chiesto un incidente probatorio che si è concluso il 31 maggio 2021 con l'udienza in cui i periti hanno illustrato le conclusioni assunte nella relazione depositata al GIP, escludendo l'esistenza del nesso causale tra la malattia riscontrata in alcuni ex lavoratori dell'azienda e l'asserita esposizione ad eventuali sostanze nocive da parte dell'azienda stessa. In data 28 ottobre 2022 il PM ha depositato richiesta al GIP di archiviazione del procedimento per tutti gli indagati. Poiché in data successiva le parti offese hanno presentato opposizione all'archiviazione, la relativa udienza si terrà presumibilmente entro l'esercizio 2023.
- 2) Nel mese di febbraio del 2021 il Tribunale di Paola ha rigettato i ricorsi civili depositati da un gruppo di lavoratori, in buona parte gli stessi che avevano depositato le querele da cui ha preso vita il procedimento penale di cui sopra, per ottenere il risarcimento del danno asseritamente patito per le lesioni ovvero il decesso per la malattia causata dall'asserita esposizione a sostanze nocive da parte dell'azienda. Allo stato pendono davanti alla Corte d'Appello di Catanzaro i procedimenti relativi alle impugnazioni delle sentenze. Residuano ancora la discussione e la decisione in primo grado di un secondo gruppo di cause, il cui completamento avverrà nel corso del 2023.
- 3) Procedimento civile n 750/2020 RG davanti alla Corte d'Appello di Catanzaro. Si tratta della riassunzione in sede civile a seguito della sentenza penale della Corte di Cassazione, in relazione al primo procedimento penale, che, rigettando il ricorso del Procuratore Generale, ha confermato le assoluzioni dai reati a suo tempo contestati, ma ha censurato la sentenza di secondo grado per aver omesso di trattare la posizione del Comune di Tortora in merito alle questioni sollevate relativamente all'asserito danno da disastro ambientale. La Corte di Appello si è riservata di decidere in merito alle istanze istruttorie avanzate dal Comune di Tortora e non è possibile formulare previsioni in merito.

Fallimento Aree Urbane
S.r.l. in liquidazione

La società Aree Urbane S.r.l. in liquidazione, di cui Marzotto deteneva una quota pari al 32,50%, è stata dichiarata fallita nel giugno 2021 e nei mesi successivi, da un lato, è stata accolta l'istanza di ammissione al passivo fallimentare formulata da Marzotto per il credito da quest'ultima vantato a titolo di finanziamento soci pari a Euro 25.720.719,85 e, dall'altro, il curatore ha chiesto chiarimenti in ordine agli oneri di bonifica relativi agli immobili conferiti in detta società nel 2003, e non ancora esitati, ubicati a Schio, Vicenza e Piovene Rocchette. Ancorché sia stato esperito un tentativo di conciliazione, allo stato non vi è accordo tra le parti sull'obbligo e sul valore degli eventuali interventi.

[Relazione sulla gestione]

Sintesi dati economici e patrimoniali di Gruppo

Nella tabella seguente sono sinteticamente rappresentati i principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

(in milioni di euro)	2022	2021	variaz.	variaz. %
Ricavi netti consolidati	369,5	238,6	130,9	+ 54,9%
Risultato operativo	23,6	(9,8)	33,4	n.c.
<i>%le su ricavi netti</i>	<i>6,3%</i>	<i>(4,1%)</i>		
EBITDA ⁽¹⁾	39,2	6,4	32,8	>100,0%
<i>%le su ricavi netti</i>	<i>10,6%</i>	<i>2,7%</i>		
Risultato ante imposte	21,7	(10,6)	32,3	n.c.
<i>%le su ricavi netti</i>	<i>5,9%</i>	<i>(4,4%)</i>		
Risultato netto del Gruppo	17,0	(8,0)	25,0	n.c.
<i>%le su ricavi netti</i>	<i>4,6%</i>	<i>(3,3%)</i>		
Capitale circolante netto	93,1	77,3	15,8	+ 20,4%
Capitale investito netto	220,2	204,7	15,5	+ 7,6%
Indebitamento finanziario netto	83,8	89,5	(5,7)	- 6,4%
Investimenti del periodo	10,9	6,1	4,8	+ 78,7%
Organici (operativi): unità	2.991	2.816	175	+ 6,2%

	2022	2021	variaz.
ROI	10,7%	-4,8%	15,5%
ROE	12,5%	-6,9%	19,4%
ROS	6,3%	-4,1%	10,4%
Indebitamento/Equity	61,4%	77,7%	-16,3%
Indice di patrimonializzazione	61,9%	56,3%	5,7%
Tasso copertura Finanziaria Immobilizzazioni	50,8%	46,2%	4,6%
Indice rotazione magazzino	198	216	-18
Giorni di credito ai clienti	67	71	-5

Legenda:

ROI: Risultato operativo/Capitale investito

ROE: Risultato netto/Patrimonio netto

ROS: Risultato operativo/Ricavi netti

Indebitamento/Equity: Posizione finanziaria netta / Patrimonio netto

Indice di patrimonializzazione: Rapporto tra Patrimonio netto e Capitale investito al netto delle passività di funzionamento

Tasso copertura finanziaria Immobilizzazioni: Attivo fisso + Fondi a ML / Patrimonio netto + Indebitamento Finanziario ML

Indice rotazione magazzino: Magazzino netto / Costo del venduto x 360 gg

Giorni di credito ai clienti: Crediti commerciali lordi / Ricavi netti x 360 gg

(1). Risultato operativo + Ammortamenti.

[Relazione sulla gestione]

Conto Economico
consolidato

Al 31 dicembre 2022 il risultato netto del Gruppo è positivo per 17,0 milioni di euro, in netta ripresa rispetto agli -8,0 milioni di euro consuntivati a fine 2021. I dati di sintesi del Conto economico consolidato del periodo, posti a confronto con quelli del 2021, sono i seguenti ⁽¹⁾:

(in milioni di euro)	2022		2021	
Ricavi netti	369,5	100,0%	238,6	100,0%
Costo del venduto	(288,4)	(78,1%)	(202,1)	(84,7%)
Margine lordo	81,1	21,9%	36,5	15,3%
Costi commerciali e di sviluppo prodotto	(39,4)	(10,7%)	(29,5)	(12,4%)
Costi generali ed amministrativi	(18,2)	(4,9%)	(15,8)	(6,6%)
Risultato gestione caratteristica	23,5	6,3%	(8,8)	(3,7%)
Proventi e oneri non ricorrenti	0,1	=	(1,0)	(0,4%)
Risultato operativo	23,6	6,3%	(9,8)	(4,1%)
Oneri finanziari netti	(3,1)	(0,8%)	(1,9)	(0,8%)
Dividendi e valutazioni ad equity	1,3	0,4%	1,2	0,5%
Altri proventi ed oneri finanziari	(0,1)	=	(0,1)	=
Risultato ante imposte	21,7	5,9%	(10,6)	(4,4%)
Imposte sul reddito	(4,7)	(1,3%)	2,6	1,1%
Risultato netto del Gruppo	17,0	4,6%	(8,0)	(3,3%)

Ricavi netti ⁽²⁾

L'esercizio appena concluso evidenzia un fatturato complessivo pari a 369,5 milioni di euro, in aumento rispetto alla chiusura 2021.

Con riferimento alla tipologia di prodotto, il *business* tessuti lanieri (gruppo Marzotto Wool) archivia l'anno con un incremento del volume d'affari del 77,4%, pari a 92,1 milioni di euro, mentre il settore tessile diversi (gruppo Marzotto Lab) consuntiva un +34,6%, pari a +39,0 milioni di euro.

In relazione al mercato di sbocco, il Gruppo segna un andamento in crescita del volume d'affari nel mercato domestico e negli altri Paesi europei, attestandosi complessivamente a 290,8 milioni di euro (+48,4% rispetto al dato consuntivo 2021), mentre nel mercato internazionale le vendite raggiungono i 78,7 milioni di euro (+84,7% rispetto al dato consuntivo 2021).

Di seguito una sintetica rappresentazione della composizione dei ricavi netti per settore e per area geografica, rapportata alle analoghe risultanze del precedente esercizio.

per settore

(in milioni di euro)	2022		2021	
Attività Tessili	362,7	98,1%	231,6	97,1%
Marzotto Wool M.	211,1	57,1%	119,0	49,9%
Marzotto Lab	151,6	41,0%	112,6	47,2%
Altre Attività	20,2	5,5%	17,0	7,1%
Totale aggregato	382,9	103,6%	248,6	104,2%
<i>Eliminazione interscambi/altro</i>	<i>(13,4)</i>	<i>(3,6%)</i>	<i>(10,0)</i>	<i>(4,2%)</i>
Totale consolidato	369,5	100,0%	238,6	100,0%
di cui: Italia	120,6	32,6%	87,3	36,6%
di cui: Estero	248,9	67,4%	151,3	63,4%

- (1). Il Gruppo Ratti, Tintoria di Verrone S.r.l e Uab Lietvilna sono consolidati con il metodo del patrimonio netto in applicazione del principio IFRS 11.
- (2). Rispetto al 2021, le principali valute di interesse del Gruppo hanno registrato i seguenti andamenti nei confronti dell'euro:
 GBP - Lira sterlina: 0,853 (media 2022); 0,860 (media 2021);
 JPY - Yen giapponese 138,005 (media 2022); 129,857 (media 2021);
 USD - Dollaro Usa 1,054 (media 2022); 1,184 (media 2021);
 CZK - Corona Ceca 24,560 (media 2022); 25,647 (media 2021).

[Relazione sulla gestione]

Di seguito una sintetica rappresentazione della composizione geografica dei ricavi netti, rapportata alle risultanze del precedente esercizio.

per area geografica

(in milioni di euro)	2022		2021	
Italia	120,6	32,6%	87,3	36,6%
Altri Paesi Europei	170,2	46,1%	108,7	45,6%
Nord America	17,5	4,7%	8,9	3,7%
Asia	50,1	13,6%	27,0	11,3%
Altri Paesi	11,1	3,0%	6,7	2,8%
Totale	369,5	100,0%	238,6	100,0%

Risultato della gestione caratteristica

Il risultato della gestione caratteristica raggiunge i +23,5 milioni di euro (+32,3 milioni di euro rispetto alla chiusura 2021), con un'incidenza del 6,3% dei ricavi netti di vendita.

Di seguito il dettaglio per settore di attività:

per settore di attività

(in milioni di euro)	2022		2021	
	Importi	% su ricavi	Importi	% su ricavi
Attività Tessili	20,0	5,5%	(11,2)	(4,8%)
Marzotto Wool M.	14,9	7,1%	(12,5)	(10,5%)
Marzotto Lab	5,1	3,4%	1,3	1,2%
Altre Attività	3,5	17,3%	2,4	14,1%
<i>Eliminazioni/Rettifiche/altro</i>	=	=	=	=
Totale	23,5	6,3%	(8,8)	(3,7%)

Proventi e oneri non ricorrenti

Nell'esercizio in esame la gestione non ricorrente presenta un saldo pari a +0,1 milioni di euro (negativo per -1,0 milioni di euro nel 2021).

Oneri finanziari

Alla data di bilancio gli oneri finanziari netti ammontano a -3,1 milioni di euro, in aumento rispetto al dato consuntivato nel 2021 (-1,9 milioni di euro).

Dividendi e valutazioni ad equity

La voce Dividendi da partecipazioni non consolidate e valutazioni ad equity, pari a 1,3 milioni di euro (+1,2 milioni di euro nel 2021), accoglie l'impatto economico della valutazione con il criterio del Patrimonio netto (*Equity method*) delle partecipazioni in società collegate.

Imposte sul reddito

A partire dall'esercizio 2008 le società Marzotto S.p.A. e Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l., a partire dall'esercizio 2009 Biella Manifatture Tessili S.r.l. (ex Tallia di Delfino S.p.A.), Le Cotonerie S.r.l. (ex Immobiliare Isola S.r.l.) ed Ambiente Energia S.r.l. e a partire dal 2016 Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. e Marzotto Lab S.r.l. hanno optato per il regime di consolidato fiscale nazionale, che vede quale Capogruppo la controllante Wizard S.r.l., ed i cui effetti sono considerati nelle risultanze al 31 dicembre 2022.

L'impatto del carico fiscale sul risultato del periodo è negativo per 4,7 milioni di euro (positivo per 2,6 milioni nel 2021) ed include imposte correnti per -3,3 milioni ed imposte differite per -1,4 milioni.

Risultato netto

Le analisi fin qui svolte conducono ad un risultato netto dell'esercizio, positivo per +17,0 milioni di euro, che si confronta con un risultato negativo, pari a -8,0 milioni di euro del 2021.

[Relazione sulla gestione]

Profilo Patrimoniale e
Finanziario consolidato

La struttura patrimoniale e finanziaria del gruppo Marzotto è di seguito sinteticamente rappresentata, confrontata con le analoghe consistenze al 31 dicembre 2021:

(in milioni di euro)	31.12.22	31.12.21
Crediti commerciali netti	62,7	41,6
Crediti diversi	16,6	13,1
Giacenze di magazzino	158,9	121,4
Debiti commerciali	(120,9)	(82,3)
Debiti diversi	(24,2)	(16,5)
A) Capitale circolante netto	93,1	77,3
B) Attività/passività destinate alla vendita	=	=
Crediti oltre 12 mesi	18,9	20,5
Partecipazioni	32,8	31,7
Immobilizzazioni materiali nette	91,5	93,0
Immobilizzazioni immateriali	9,2	9,3
C) Attività fisse nette	152,4	154,5
D) Fondo TFR ed altre passività non finanziarie a M/L termine	(20,6)	(22,6)
E) Fondo imposte e imposte differite passive	(4,7)	(4,5)
F) Capitale investito al netto delle passività di funz. (A+B+C-D-E)	220,2	204,7
Coperto da:		
Debiti finanziari a breve termine	53,0	58,3
Attività finanziarie a breve e disponibilità liquide	(82,9)	(129,1)
Debiti finanziari a medio/lungo termine	116,4	160,5
Crediti finanziari a medio/lungo termine	(2,7)	(0,2)
G) Indebitamento finanziario netto	83,8	89,5
H) Patrimonio netto del Gruppo	136,4	115,2
I) Totale (G+H) come in F	220,2	204,7

Capitale netto investito

Alla data di bilancio il capitale investito, al netto delle passività di funzionamento, ammonta a 220,2 milioni di euro, che si confronta con i 204,7 milioni di euro del 31 dicembre 2021.

L'aumento registrato, pari a 15,5 milioni di euro, è ascrivibile principalmente all'incremento del capitale circolante (per +15,8 milioni di euro) e al decremento dei fondi a M/L termine (per +1,8 milioni di euro) e delle attività fisse nette (-2,1 milioni di euro).

Il capitale circolante netto complessivamente aumenta di 15,8 milioni di euro, principalmente a causa del combinato effetto dell'aumento del saldo dei crediti commerciali (+21,1 milioni di euro) e soprattutto dei debiti commerciali (-38,6 milioni di euro), oltre al magazzino (+37,5 milioni di euro).

La variazione intervenuta nelle attività fisse nette, pari a -2,1 milioni di euro, è da ricondurre all'attività di investimento del periodo (al netto del normale processo di ammortamento del periodo) per -1,6 milioni di euro, al decremento dei crediti a medio lungo (essenzialmente imposte anticipate) per -1,6 milioni di euro e all'incremento del valore delle partecipazioni per +1,1 milioni di euro, sostanzialmente correlata alla valutazione ad *equity* delle collegate.

Nel prospetto sottoesposto si evidenziano gli investimenti posti in essere in ciascun settore di *business*.

(in milioni di euro)	2022		2021	
Attività Tessili	10,0	91,7%	4,3	70,5%
Marzotto Wool M.	4,7	43,1%	1,8	29,5%
Marzotto Lab	5,3	48,6%	2,5	41,0%
Altre Attività/altro	0,9	8,3%	1,8	29,5%
Totale	10,9	100,0%	6,1	100,0%

Gli investimenti posti in essere afferiscono ad interventi di rinnovamento e ammodernamento del parco impianti e macchinari, dell'efficienza del processo produttivo e del servizio di logistica, oltre all'adeguamento e messa a norma di impiantistica e fabbricati.

[Relazione sulla gestione]

Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto si attesta su un valore di 83,8 milioni di euro, con un indice puntuale di indebitamento ⁽¹⁾ pari al 38,1% del capitale investito netto (43,7% al 31 dicembre 2021).

(in milioni di euro)	2022	2021
Risultato netto	17,0	(8,0)
Rettifiche componenti reddituali	(1,1)	(1,1)
Ammortamenti e svalutazioni	15,6	16,2
Accantonamento e utilizzo fondi	0,1	(3,3)
Cash Flow	31,6	3,8
Variazione crediti	(21,6)	(10,9)
Variazione magazzino	(37,5)	3,4
Variazione debiti	46,1	40,9
Cash Flow dell'attività corrente	18,6	37,2
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	(10,9)	(6,1)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,5	0,1
Effetto IFRS16	(2,6)	(5,0)
Acquisti / variazioni di partecipazioni	0,1	0,1
Cash Flow delle attività di investimento	(12,9)	(10,9)
Free Cash Flow	5,7	26,3
Variazione area consolidamento	=	(0,9)
Free Cash Flow prima dei dividendi	5,7	25,4
Dividendi pagati agli azionisti	=	=
Aumenti di capitale della capogruppo	=	=
Variazione posizione finanziaria netta	5,7	25,4
Indebitamento finanziario netto iniziale	(89,5)	(114,9)
Indebitamento finanziario netto finale	(83,8)	(89,5)

Il flusso di cassa generato dall'attività corrente è positivo per 18,6 milioni di euro (+37,2 milioni di euro al 31 dicembre 2021), impiegato per 10,4 milioni di euro nell'attività di investimento (6,0 milioni di euro al 31 dicembre 2021).

L'indebitamento finanziario netto finale include 7,5 milioni di euro quali maggiori debiti finanziari per l'effetto IFRS 16.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto del Gruppo al 31 dicembre 2022 ammonta a 136,4 milioni di euro, consuntivando un incremento pari a 21,2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Detta variazione è principalmente ascrivibile al risultato complessivo del periodo, positivo per 17,0 milioni di euro. L'ammontare residuale in incremento di 4,2 milioni di euro è rappresentato dalle componenti del conto economico complessivo contabilizzate a patrimonio netto (riserva di *Fair Value*, IAS19 e riserva di conversione).

L'indice di patrimonializzazione ⁽²⁾, calcolato come rapporto tra mezzi propri e Capitale investito netto, è pari al 61,9% (56,3% nel 2021).

(1). Rapporto tra Indebitamento finanziario netto e Capitale investito al netto delle passività di funzionamento.
 (2). Rapporto tra Patrimonio netto e Capitale investito al netto delle passività di funzionamento.

[Partecipazioni]

Partecipazioni in Società
Controllate

Si riferisce di seguito sull'andamento delle principali società controllate del Gruppo Marzotto.

Gruppo Marzotto
Wool Manufacturing

Il Gruppo Marzotto Wool Manufacturing, con Capogruppo Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. con sede a Valdagno (VI), ha come oggetto principale l'attività di sviluppo, produzione e distribuzione di tessuti di alta gamma per collezioni uomo e donna, prevalentemente in lana, e anche in fibre nobili quali alpaca, cashmere, lino e seta.

Il Gruppo Marzotto Wool include le controllate Nová Mosilana a.s. (detenuta al 100%) e Biella Manifatture Tessili S.r.l. (detenuta al 100%), le collegate Tintoria di Verrone S.r.l. (detenuta al 25%), Mediterranean Wool Industries SAE (detenuta al 30%), Marzotto Textiles Usa (50%), Schneider Australia (25%) e la partecipata Pettinatura di Verrone S.r.l. (detenuta al 15%).

Il volume di fatturato complessivo risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente, attestandosi a 211,1 milioni di euro, con un risultato operativo pari a 14,5 milioni e un risultato netto positivo per 9,6 milioni di euro.

Per quanto concerne la suddivisione del fatturato per le unità di *business* operative, le performance di fatturato del comparto Lanificio Gmf ammontano a 109,4 milioni (incidenza del 51,8%), quelle di Biella Manifatture Tessili sono pari a 87,2 milioni (incidenza del 41,3%), infine Estethia/G.B. Conte archivia l'anno con 13,9 milioni (incidenza del 6,6%).

Il prospetto di seguito presentato evidenzia il contributo e l'andamento del fatturato per *business*.

Ricavi netti
per business

(in milioni di euro)	2022		2021	
Lanificio Gmf	109,4	51,8%	61,8	51,9%
Biella Manifatture Tessili	87,2	41,3%	44,4	37,3%
Estethia/G.B. Conte	13,9	6,6%	12,3	10,3%
Altro	0,6	0,3%	0,5	0,5%
Totale	211,1	100,0%	119,0	100,0%

[Partecipazioni]

Di seguito alcuni commenti sull'andamento dei principali comparti nel quale il Gruppo è presente:

MARZOTTO WOOL MANUFACTURING

La ripresa, già concretizzatasi nell'ultimo trimestre del 2021, è ulteriormente accelerata durante il 2022, trascinata da crescenti consumi e dalla necessità di ripristinare le scorte lungo la *supply chain* e i magazzini dei principali retail internazionali.

Il ritorno al lavoro nelle sedi aziendali, la possibilità di viaggiare e la ripresa della vita sociale, degli eventi e delle cerimonie hanno spinto la dinamica dei consumi, in particolare di abiti classici, in Europa e USA già nel primo semestre del 2022, mentre negli altri mercati la ripresa è avvenuta nella seconda metà dell'anno, ad eccezione della Cina dove il perdurare degli effetti della pandemia Covid-19 ha rallentato soprattutto i consumi dei retail fisici.

Il 2022 è stato segnato dal tragico evento della guerra con l'invasione da parte della Russia dell'Ucraina, la guerra si è intensificata nel corso del 2022 e continua tuttora con impatti umani ed economici devastanti sullo Stato ucraino, con conseguenze rilevanti anche sulle economie mondiali. In particolare, le restrizioni decise dalla Comunità Europea relative agli scambi commerciali con la Russia hanno azzerato le esportazioni di tessuti verso questo mercato, non particolarmente significativo per Marzotto Wool, ma hanno avuto soprattutto conseguenze importanti sull'andamento dei costi dell'energia elettrica e del gas.

L'incremento dei costi delle *utility* ha avuto un impatto importante anche su Marzotto Wool, limitato parzialmente dalla politica di copertura effettuata dalla Società.

Nel corso del 2022 è proseguita un'attenta politica di contenimento dei costi fissi, iniziata negli anni della pandemia, con un'attenta valutazione delle attività a reale valore aggiunto che ha permesso di incrementare ulteriormente il risultato economico.

Gli investimenti hanno riguardato principalmente l'aggiornamento dei sistemi produttivi, anche in ottica di 4.0, il contenimento dei consumi di energia termica ed elettrica e l'aumento di autoproduzione di energia da fotovoltaico.

Il risultato del 2022 è stato migliore di quanto previsto in sede di *budget*, grazie a un aumento dei margini di tutte le linee commerciali ottenuto anche con un miglioramento del *mix* di vendita.

LANIFICIO GMF

Lanificio GMF, nell'esercizio in esame, ha consuntivato ricavi netti per 109,4 milioni di euro (61,8 milioni di euro nell'esercizio precedente).

L'aumento del fatturato è stato trainato non solo dai maggiori volumi e dall'aumento dei prezzi dovuto ad un migliore mix prodotti, ma anche da un mix clienti differente con una maggior presenza della clientela di fascia alta e del lusso. L'incremento dei volumi ha riguardato tutti i mercati con dinamiche e tempi diversi; va segnalata soprattutto la forte ripresa del mercato americano e del Nord Europa dove Tessuti GMF ha sempre mostrato una presenza importante. La vendita dei tessuti nell'ambito dell'abbigliamento femminile ha contribuito alla crescita di volumi e margini con le stesse dinamiche dei tessuti per abbigliamento uomo.

La struttura produttiva ha dimostrato di essere un punto di forza della Società, adeguandosi ai volumi incrementati in modo molto rapido e garantendo sempre un alto livello di servizio al mercato, servizio riconosciuto dai principali clienti e che ha permesso di guadagnare ulteriori quote di mercato.

Sostenibilità: Nell'esercizio 2022 si è continuato ad investire nell'ambito della sostenibilità con progetti di certificazione e tutela dell'ambiente che partono dall'approvvigionamento di lane provenienti da allevamenti selezionati, particolarmente attenti alla tutela degli animali e dell'ecosistema, investendo sulla formazione dei propri dipendenti e implementando l'utilizzo di processi produttivi a minor impatto ambientale. In particolare, nel 2022 sono stati pianificati, e già in parte realizzati, significativi investimenti rivolti all'aumento della percentuale di auto produzione di energia, alla riduzione dell'utilizzo di fonti energetiche termiche e al recupero e riciclo dell'acqua nel processo produttivo.

Questi investimenti sono stati effettuati non solo in un'ottica di contenimento dei costi, ma anche, e soprattutto, rivolti a diminuire l'impatto ambientale della Società.

La sostenibilità sta diventando una necessità per poter dialogare con i *Brand* di successo che cresceranno nei prossimi anni; Tessuti GMF, come del resto tutto il gruppo Marzotto Wool, ha sposato questa filosofia già da anni e questo oggi rappresenta un significativo vantaggio competitivo.

[Partecipazioni]

BIELLA MANIFATTURE TESSILI

Nell'esercizio 2022 la Società ha conseguito ricavi per 87,3 milioni di euro (44,4 milioni di euro al 31 dicembre 2021) e un risultato netto positivo pari a 2,0 milioni di euro (negativo per 4,7 milioni di euro al 31 dicembre 2021).

I risultati raggiunti sintetizzano i diversi andamenti dei brand societari, con la divisione Guabello che apporta un fatturato pari a 34,7 milioni di euro (+110% rispetto alla precedente chiusura), la divisione Marlane che contribuisce con ricavi pari a 30,5 milioni di euro (+131% verso l'esercizio 2021), la divisione Tallia di Delfino con vendite pari a 18,9 milioni di euro (+45% rispetto al 31 dicembre 2021) e la divisione Opera piemontese con un fatturato pari a 2,3 milioni di euro (+77% rispetto al 31 dicembre 2021).

Di seguito alcuni commenti sull'andamento dei singoli *brand*:

Guabello chiude il 2022 con un fatturato in forte aumento (+110%) rispetto al precedente esercizio, non solo in tutti i principali mercati europei, ma anche nell'area del Nord America e del *Far East*. Continua l'investimento sul mercato cinese anche grazie a una nuova struttura di vendita più dedicata ai brand di fascia alta cinesi che si è affiancata a quella esistente, più concentrata nel mercato degli abiti fini per le attività lavorative (*uniform*). La collezione moderna, con tessuti con prestazioni di *comfort* e di facile manutenzione, rivolta ad un abbigliamento formale fine, ha contribuito a raggiungere quote di mercato crescenti. Il mix di vendita di prodotti innovativi ha permesso un aumento dei prezzi di vendita e un notevole recupero di marginalità.

Marlane è la divisione che nel 2022 ha ottenuto i maggiori risultati di crescita del fatturato (+131%), grazie ad un attento posizionamento nel mercato più giovane dell'abbigliamento formale e ad un buon livello di servizio ottenuto anche tramite una attenta gestione del magazzino di *stock service*. La collezione rivolta ad un mercato più giovane, con l'inserimento anche di fibre alternative alla lana, ma con prestazioni di *comfort* e modernità, ha agevolato la crescita delle vendite e la marginalità del prodotto.

Tallia di Delfino ha continuato la politica di consolidamento della propria presenza nella fascia alta e sartoriale del mercato grazie ad una collezione realizzata con sempre maggiore presenza di fibre nobili quali *cashmere* e seta e anche grazie allo sviluppo dell'offerta *Gentlemen's Wardrobe* con nuove *bunch* rivolte a capospalla e giacche sportive di lusso. Anche questa linea ha ripreso in modo significativo i volumi di vendita, inoltre nel 2022 si è indirizzata soprattutto ad aumentare la propria presenza nei *brand* di lusso dell'abbigliamento formale uomo in Europa, Middle East, Giappone e Corea e nel "*made to measure*".

Opera Piemontese è la nuova linea tessuti Donna di Lusso realizzata, utilizzando soprattutto fibre nobili come cashmere, alpaca, seta e lane fini. Nel corso del 2022 ha continuato la propria crescita incrementando la propria presenza presso i *brand* del lusso italiani e francesi anche grazie agli investimenti volti alla realizzazione di prodotti esclusivi. Al fine di rendere ancor più efficiente e rapida la crescita sono stati pianificati ulteriori investimenti per il 2023, in particolare su macchine di tessitura più flessibili ed adatte alla produzione di tessuti di lusso quasi artigianali realizzati con filati particolari.

[Partecipazioni]

ESTETHIA / G.B. CONTE

La divisione, nell'esercizio in esame, ha consuntivato ricavi netti per 13,9 milioni di euro (12,3 milioni di euro nell'esercizio precedente).

L'aumento del fatturato è dovuto soprattutto ad un *mix* prodotto più ricco e rivolto alla fascia più alta e del lusso del mercato abbigliamento donna.

Estethia G.B. Conte si è ulteriormente diversificata verso un prodotto più moderno e prestazionale anche con l'utilizzo di fibre diverse dalla lana, ma caratterizzate da un'attenzione all'ambiente (fibre sintetiche e naturali da economia circolare).

Nel corso del 2022 è continuato l'investimento sia di prodotto che commerciale nella linea di prodotti "Prima donna" che ha riportato buoni risultati di vendita soprattutto nel mercato *Far East*, in particolare in quello cinese, ma anche in Europa grazie ad importanti Brand.

Nel 2022 è continuata con buoni risultati la distribuzione dei prodotti *Harris Tweed* ciò ha consentito di rendere ancora più scorrevoli i rapporti con l'azienda produttrice.

Il prospetto di seguito presentato evidenzia il contributo e l'andamento del fatturato per area geografica.

Ricavi netti
per area geografica

(in milioni di euro)	2022		2021	
Italia	50,8	24,1%	34,4	28,9%
Altri Paesi Europei	100,6	47,7%	53,3	44,8%
Nord America	12,3	5,8%	6,0	5,0%
Asia	42,1	19,9%	22,1	18,6%
Altri Paesi	5,3	2,5%	3,2	2,7%
Totale	211,1	100,0%	119,0	100,0%

Qui di seguito i principali indicatori del Gruppo Marzotto Wool Manufacturing.

Principali indicatori

(in milioni di euro)	2022	2021	var.	var. %
Ricavi netti consolidati	211,1	119,0	92,1	+ 77,4%
Risultato gestione caratteristica	14,9	(12,5)	27,4	n.c.
%le su ricavi netti	7,0%	(10,5%)	17,5%	
Risultato operativo	14,5	(12,6)	27,1	n.c.
%le su ricavi netti	6,8%	(10,6%)	17,4%	
Risultato netto	9,6	(10,9)	20,5	n.c.
Capitale netto investito puntuale	115,9	108,3	7,6	+ 7,0%
Investimenti del periodo	4,7	1,8	2,9	>100,0%
Organici (operativi) al 31 dicembre: unità	1.504	1.385	119	+ 8,6%

Il capitale netto investito del 2022 è in aumento di 7,6 milioni di euro per effetto di un incremento del capitale circolante per 11,2 milioni di euro, della riduzione delle attività fisse per 4,0 milioni di euro e della diminuzione dei fondi a m/l termine per 0,4 milioni di euro.

[Partecipazioni]

Gruppo Marzotto Lab

Il Gruppo Marzotto Lab, con Capogruppo Marzotto Lab S.r.l. con sede a Valdagno (VI), ha come oggetto principale lo svolgimento di operazioni industriali e commerciali relative all'acquisto e alla lavorazione principale ed accessoria delle fibre tessili di qualsivoglia origine.

Il Gruppo Marzotto Lab, composto dalla Capogruppo Marzotto Lab e dalle sue controllate Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB (posseduta al 100%) e relative partecipate, AB Liteksas (detenuta al 99,97%), Uab Lietvilna (posseduta al 50%), Sametex spol s r.o (posseduta al 100%), Girmes G.m.b.H. (in liquidazione - posseduta al 100%), Tintoria di Verrone S.r.l. (detenuta al 25%), Marzotto Textiles Usa (detenuta al 50%) è attivo nei settori Lino, Cotone, Velluto, Arredo e Altro (include principalmente funzioni di coordinamento e attività di servizio svolte dalla capogruppo a vantaggio dei *business* operativi).

L'esercizio appena concluso evidenzia un volume di fatturato che si attesta a 151,6 milioni di euro, in aumento del 34,6% rispetto allo scorso esercizio (2021: 112,6 milioni di euro).

Di seguito viene presentata l'apertura per tipologia di prodotto:

Ricavi netti
per prodotto

(in milioni di euro)	2022		2021	
Lino	60,5	39,9%	50,0	44,4%
Cotone	47,7	31,4%	29,0	25,8%
Velluto	24,2	16,0%	18,4	16,3%
Arredo	14,7	9,7%	12,5	11,1%
Altro	4,5	3,0%	2,7	2,4%
Totale	151,6	100,0%	112,6	100,0%

Le attività del Gruppo Marzotto Lab raggruppano divisioni e società relative a settori del tessile diversificati, anche se in parte complementari o appartenenti ad una unica filiera.

LINO

Il gruppo Linificio e Canapificio Nazionale chiude l'esercizio 2022 con un fatturato in aumento del 25% rispetto all'esercizio precedente e del 79% superiore rispetto all'esercizio 2020. Si conferma dunque il percorso di crescita avviato nel 2018 e bruscamente arrestatosi nel 2020 quando, in seguito all'inizio del periodo pandemico da Sars Covid-19, si è registrato un forte calo, a livello globale, dei consumi di filati di lino.

Nel primo semestre dell'esercizio 2022, la domanda di filato di lino proveniente dal settore dell'arredamento è stata molto sostenuta, controbilanciando una domanda storicamente debole nella prima parte dell'anno, proveniente dal settore dell'abbigliamento.

Dalla fine della primavera si è invece avuta un'inversione di tendenza per la quale il settore dell'abbigliamento ha fatto registrare un forte interesse per i filati di lino, probabilmente anche per la sempre maggiore attenzione che viene posta dal settore ai temi della sostenibilità, prossimità e tracciabilità che trovano risposte proprio nella filiera liniera. Nel medesimo periodo dell'anno si è invece avuta una poco prevedibile inversione di tendenza nel settore dell'arredamento, probabilmente da imputarsi all'aumento repentino dei prezzi dei filati quale diretta conseguenza di una politica commerciale adottata dalle cooperative agricole liniere, venditrici della fibra, che non ha considerato le dinamiche e tempistiche del settore stesso, molto poco incline, per cultura, a repentine variazioni soprattutto dei prezzi.

Proprio l'andamento dei prezzi delle fibre di lino, principale materia prima e principale voce di costo dell'Azienda, ha destato non poche difficoltà nella gestione ordinaria del business: prezzi e disponibilità della materia prima sono infatti state due incognite per tutto l'anno, sulle quali è stato impossibile fare o ricevere delle previsioni. Ciò ha creato non poche difficoltà nella gestione delle vendite, in particolar modo nell'equilibrare l'aumento del prezzo dei filati con la capacità di assorbire tali aumenti da parte dei principali settori in cui opera la Società Linificio e Canapificio Nazionale.

L'aumento del prezzo della fibra di lino, ancor più che per un disallineamento tra domanda ed offerta della fibra liniera, è da ricercarsi nell'aumento del prezzo di altre colture, quali ad esempio il frumento, a seguito della Guerra tra Russia e Ucraina che ha avuto come diretta conseguenza una difficoltà nel reperimento di alcuni prodotti agricoli, *in primis* il grano.

Proprio il conflitto militare, iniziato nel mese di febbraio, è stato elemento catalizzatore di un processo, che aveva già cominciato a vedersi qualche mese prima, legato alla difficoltà di reperimento di numerose materie prime, tra cui anche quelle energetiche, con relativo aumento incontrollato dei prezzi di acquisto, soprattutto in Europa.

Quest'ultimo fenomeno ha reso ancora più complessa la gestione dei prezzi e dei volumi di vendita dei filati durante l'arco dell'anno, anche perché nel mese di febbraio il Linificio e Canapificio Nazionale aveva già un portafoglio ordini, in termini di volumi, pari al 50% dei volumi di vendita previsti nell'arco dell'anno.

[Partecipazioni]

Nonostante questi tre principali aspetti avversi, il risultato economico del 2022 risulta essere positivo, superiore a quello degli ultimi anni anche "pre-pandemici" ed in linea con quanto preventivato nel budget presentato ad inizio anno.

Tale risultato è stato possibile in quanto l'Azienda, negli anni, ha consolidato il proprio ruolo di leadership globale in termini di innovazione, sostenibilità ambientale e sociale.

Grazie a tale posizione di privilegio, alla spiccata attenzione dimostrata in termini di vicinanza e valorizzazione del territorio, allo sviluppo di nuovi prodotti altamente sostenibili ed alla creazione "ex novo" di nuovi mercati a forte impatto positivo per l'ambiente, il Linificio e Canapificio Nazionale è riuscito a penetrare con maggiore efficacia alcuni mercati e ad aprirne di nuovi.

Tra i mercati sviluppati, prevalentemente nel corso degli ultimi due anni, i seguenti sono da considerarsi di particolare importanza strategica nel breve e medio periodo:

- il mercato del packaging alimentare, già realtà in Francia, Germania e Spagna dove la necessità di trovare alternative alla plastica, in campo alimentare, si fa sempre più elevata anche per le politiche nazionali volte alla riduzione degli impatti ambientali;
- il mercato dei materiali compositi: dove la ricerca di performances deve sempre più fare i conti anche con l'utilizzo di materiali maggiormente attenti all'ambiente.

Grazie anche alla presenza di questi nuovi mercati e ad una gestione commerciale molto oculata, il prezzo medio di vendita dei filati ed il fatturato complessivo risultano essere superiori rispetto a quelli del 2021, portando ad un risultato anche migliore rispetto a quello preventivato nel piano triennale presentato nel 2020 e rivisto in ulteriore miglioramento nel dicembre 2021.

Nell'anno 2023 si prevederà la necessità di aumentare ancora di più il prezzo medio di vendita sia in comparazione con il 2021 che con il 2022. Tale politica commerciale si renderà necessaria per far fronte ad ulteriori aumenti delle materie prime che certamente vi saranno nel corso dell'anno.

Per contro, ci si aspetta una diminuzione dei volumi di vendita nel mercato dell'arredamento, che si cercherà di controbilanciare in parte con un aumento dei volumi di vendita nel settore dell'abbigliamento ed in parte con un aumento del prezzo di vendita nei nuovi settori quali quello del packaging e quello dei materiali compositi.

Nell'anno 2023 si punterà inoltre a consolidare il mercato del filato di lino a km zero: un progetto avviato nel 2020 e sviluppato nei due anni successivi che ha come obiettivo quello di ricreare una filiera liniera di prossimità all'interno del territorio italiano. Un progetto non solo virtuoso per la propria sostenibilità ambientale, ma anche per l'elevato riscontro sociale, in quanto con questo progetto si intende recuperare una coltivazione storica del territorio nazionale, negli anni abbandonata per ragioni di opportunità economiche, e che oggi il Linificio e Canapificio Nazionale sente la responsabilità di recuperare. Molti sono i *brand* italiani che si sono interessati a questo progetto.

Nel rispetto del suo oggetto sociale - Società Benefit e nello spirito che ha contraddistinto l'agire del Linificio e Canapificio Nazionale negli ultimi anni, la Società ha volto la propria attenzione, ancor di più, alle tematiche della sostenibilità, impegnandosi a contribuire concretamente alla riduzione degli impatti ambientali, sociali e territoriali, attraverso strategie ed azioni concrete, con l'ambizione di contribuire al necessario processo di transizione ecologica finalizzato a preservare il benessere anche delle future generazioni. Per una più approfondita analisi e informazione, si rimanda alla relativa relazione in qualità di Società Benefit.

COTONE

La BU Tessuti di Sondrio chiude l'anno con fatturato in crescita di circa il 64% in più rispetto all'anno precedente. I maggiori costi energetici, delle materie prime e di molti altri prodotti hanno avuto un impatto significativo, ma la forza del marchio, la capacità produttiva e la maggior richiesta del mercato hanno permesso di trasferire questi incrementi sul mercato.

La crescita di volumi e di fatturato si è concretizzata sin dall'inizio dell'esercizio. Lo stabilimento, in particolare da settembre a dicembre, ha lavorato a pieno carico. La crescita di fatturato ha dimostrato come i *brand*, Tessuti di Sondrio e NTB, sono in grado di intercettare la domanda di prodotti di qualità nel momento in cui la situazione di mercato si è dimostrata reattiva.

Si è continuato a promuovere azioni al fine di ottenere prodotti eco-sostenibili sempre più richiesti dalla clientela. Altresì ci si è spinti verso un prodotto in linea con le mutate esigenze dei consumatori che vogliono prodotti che seguono il *trend* dell'*athletic leisure* e *sportwear*.

[Partecipazioni]

VELLUTO

Tessuti per il mondo *fashion*: nel 2022 si è registrato un importante incremento dei volumi per il velluto *fashion*. Nell'esercizio si è dato avvio allo sviluppo di una rivisitazione della collezione abbigliamento, ritenendo che il mercato potesse valutare la qualità e la capacità produttiva di Redaelli anche attraverso delle collaborazioni specifiche di settore. Si è continuato con l'introduzione di prodotti sostenibili con materiale riciclato e il lancio di una collezione di *fake fur*. Nel caso del velluto, per tipologia specifica del prodotto legato al processo produttivo, l'impatto dei costi energetici è stato particolarmente significativo e ha comportato un adeguamento dei prezzi finali di vendita per compensare i maggiori costi che sono subentrati. Pur in questa difficile situazione, la *business unit* ha continuato nel proprio percorso di risanamento del conto economico.

Tessuti per il mondo arredamento: nel mese di aprile è stato lanciato il *brand* Marzotto *Interiors* che unisce la storia e le competenze dei marchi Prosetex e Redaelli. La volontà di lanciare questo nuovo *brand* è nata un'analisi che ha dimostrato come fosse necessario dare una rappresentazione univoca delle due collezioni già presenti e, al contempo, far percepire la forza del marchio Marzotto anche nel settore dell'arredamento. Sotto il profilo dei volumi, l'anno è stato contrassegnato da un duplice andamento. Una prima parte in crescita e una seconda parte, in particolare da settembre, in diminuzione. Quanto avvenuto è legato anche all'uscita dei Paesi occidentali dalla fase pandemica che hanno portato le persone a concentrare i loro acquisti più sulla parte abbigliamento che sull'ambito casa, dopo che quest'ultimo aveva fruito del processo inverso nei mesi in cui le persone erano state costrette a rimanere più tempo nelle loro abitazioni. Sono stati creati ulteriori prodotti dedicati al *contract* che richiedono particolari specifiche tecniche (Trevira, FR).

ACCESSORI PER L'ARREDO

Questa *Business Unit* opera nel settore dell'accessorio tessile casa, offrendo una gamma di prodotti finiti sia per la copertura letto che per la zona *living*. La struttura distributiva, per quanto riguarda il canale retail, è basata su una rete capillare di agenti sia in Italia che all'estero.

Nel mese di marzo è stato lanciato il nuovo canale e-commerce. La necessità dell'adeguamento si è determinata sia sul fronte tecnologico che sul fronte dell'immagine/contenuti.

Nel mese di ottobre è stato aperto il primo store in Brera a Milano. Brera rappresenta uno dei più importanti *design district* nel mondo. Con l'apertura dello store è stata rafforzata la collezione con un primo allargamento negli articoli legati alla spugna (accappatoio e asciugamani) e al lenzuolo. Altresì sono iniziate delle collaborazioni con importanti *designer* (Paola Navone e Matteo Menotto) per offrire un prodotto che sappia intercettare nuovi consumatori del marchio Lanerossi. Questa attività ha comportato una forte attenzione della stampa nazionale ed europea. In occasione del lancio del nuovo store milanese è stato avviato un importante piano di comunicazione *online* e *offline*.

Il marchio ha quindi potuto beneficiare di una esposizione mediatica che lo sta riportando ad essere riconosciuto sul mercato dell'accessorio tessile casa. Le varie iniziative hanno permesso una consistente crescita del fatturato.

[Partecipazioni]

Per quanto riguarda i mercati di sbocco, si noti come il mercato interno rappresenti il 41,5% del totale (rispetto al 40,7% nel precedente esercizio), mentre il resto d'Europa, che copre circa un ulteriore 45,9% del totale, risulta in riduzione (49,2% nel 2021).

Ricavi netti
per area geografica

(in milioni di euro)	2022		2021	
Italia	63,0	41,5%	45,9	40,7%
Altri Paesi Europei	69,6	45,9%	55,4	49,2%
Nord America	5,1	3,4%	3,0	2,7%
Asia	8,0	5,3%	4,8	4,3%
Altri Paesi	5,9	3,9%	3,5	3,1%
Totale	151,6	100,0%	112,6	100,0%

Qui di seguito i principali indicatori del Gruppo Marzotto Lab.

Principali indicatori

(in milioni di euro)	2022	2021	var.	var. %
Ricavi netti consolidati	151,6	112,6	39,0	+ 34,6%
Risultato gestione caratteristica	5,1	1,3	3,8	>100,0%
%le su ricavi netti	3,4%	1,2%	2,2%	
Risultato operativo	4,8	0,8	4,0	>100,0%
%le su ricavi netti	3,2%	0,8%	2,4%	
Risultato netto	3,5	0,5	3,0	>100,0%
Capitale netto investito puntuale	73,1	65,9	7,2	+ 10,9%
Investimenti del periodo	5,3	2,5	2,8	>100,0%
Organici (operativi) al 31 dicembre: unità	1.386	1.334	52	+ 3,9%

Il capitale netto investito del 2022 è in aumento di 7,2 milioni di euro per effetto di un aumento del capitale circolante netto per +4,5 milioni di euro, delle attività fisse per +2,9 milioni di euro e dei fondi a ML termine per -0,2 milioni di euro.

[Partecipazioni]

Altre Attività

(in milioni di euro)	2022	2021	var.	var. %
Ricavi netti	20,2	17,0	3,2	+ 18,8%
Risultato gestione caratteristica	3,5	2,4	1,1	+ 45,8%
Risultato operativo	4,3	2,1	2,2	+ 104,8%
Investimenti del periodo	0,9	1,8	(0,9)	- 50,0%
Organici (operativi) al 31 dicembre: unità	101	97	4	+ 4,1%

Il comparto Altre Attività comprende principalmente le funzioni di coordinamento ed indirizzo strategico, come pure le attività di servizio (amministrazione e finanza, legale e societario, gestione delle risorse umane, sistemi informativi) svolte centralmente a vantaggio dei settori operativi di linea.

Tale comparto include inoltre i risultati delle attività di gestione dell'impianto di trattamento acque di Schio (detenute attraverso la controllata Ambiente Energia S.r.l., società che opera in via autonoma con un amministratore unico dotato di pieni poteri), delle attività relative alle energie rinnovabili e delle Partecipazioni collegate in capo a Marzotto S.p.A. consolidate con il criterio del patrimonio netto (principalmente Ratti S.p.A. SB).

Il Gruppo Ratti opera nel settore serico, attivo nella produzione e commercializzazione di tessuti stampati, uniti e tinti in filo per abbigliamento ed arredamento e nella realizzazione e distribuzione di prodotti confezionati, principalmente accessori maschili e femminili.

Il Gruppo Ratti ha consuntivato ricavi per 89,1 milioni di euro (78,7 milioni nell'esercizio 2021) e un risultato netto pari a 2,6 milioni di euro (2,9 milioni di euro nel 2021).

[Altre informazioni]

Relazioni industriali

La Direzione Risorse Umane tra gennaio e febbraio 2022 ha siglato la proroga per un anno degli accordi aziendali di secondo livello con le OO.SS. territoriali di categoria dei vari stabilimenti. In particolare, sono stati prolungati gli accordi aziendali degli stabilimenti di Valdagno, Sondrio e Biella senza alcun incremento di costo.

Ciò premesso in punto di accordi integrativi aziendali di secondo livello, dal punto di vista dell'organizzazione del lavoro preme evidenziare che l'emergenza sanitaria ha continuato ad avere, anche nel primo semestre del 2022, importanti riflessi nel Gruppo Marzotto. Segnatamente, v'è stata la necessità di far fronte a numerose assenze per malattia, per quarantene e per congedi parentali SARS CoV-2.

Il Gruppo, dal canto suo, per scongiurare qualsiasi rischio di contagio sul luogo di lavoro ha consolidato le misure già in atto in tutte le società, ovvero la costante applicazione dei protocolli anti-contagio, l'incentivazione, ove possibile, dello *smart working*, l'utilizzo di strumenti elettronici come termoscanner, il controllo automatico del *Green Pass* etc. Dal punto di vista sindacale si sono svolte periodiche riunioni con i Comitati per la verifica e applicazione del Protocollo anticontagio (cd. CARA), costituiti nei vari stabilimenti per individuare ulteriori misure volte a contrastare e contenere la diffusione del virus.

Nel secondo semestre la situazione di cui sopra è progressivamente rientrata; nonostante il generale allentamento delle regole disposte per fronteggiare la pandemia, il Gruppo ha mantenuto alto il livello di guardia. Sono state consolidate in tutte le società del Gruppo una serie di misure finalizzate ad evitare assembramenti, dirette a garantire la costante pulizia ed aerazione degli spazi comuni e, in generale, destinate a prevenire la diffusione del virus.

L'emergenza ancora in atto, a dispetto di quanto avvenuto negli anni 2020 e 2021, non ha invece avuto significative ripercussioni sull'andamento dell'attività produttiva: si è registrata nel 2022 un'importante ripresa in termini di ordinativi, evitando che negli stabilimenti del Gruppo per tutto l'anno (salvo alcune eccezioni relative al gruppo Marzotto Lab) fosse fatto ricorso alla CIGO (Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria).

Da prassi e previsione contrattuale, ad aprile 2022 gli amministratori delegati di Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. e di Marzotto Lab S.r.l., la Direzione Risorse Umane e le OO.SS. nazionali si sono incontrati per un'informativa sulla situazione generale del Gruppo: risultati del bilancio 2021, strategie aziendali di medio e lungo periodo e tendenze di mercato del comparto tessile.

Le suddette informazioni sono state successivamente riportate dalla Direzione Risorse Umane alle RSU e alle OO.SS. territoriali di categoria dei vari stabilimenti del Gruppo in appositi incontri tenutisi a Valdagno, a Villa D'Almè, a Sondrio, a Biella ed a Bulciago.

Marzotto S.p.A.

Relativamente a Marzotto S.p.A. ha trovato inoltre applicazione:

L'accordo sindacale siglato con le OO.SS. territoriali di categoria in data 27 giugno 2022, con il quale si è convenuto di annullare gli effetti dell'accordo di secondo livello (Accordo Integrativo Aziendale precedentemente prorogato), nonché di annullare l'erogazione del Premio di Risultato relativo all'anno 2021 in pagamento nel mese di giugno 2022 per il Personale degli uffici della Sede in Valdagno (VI) e il Personale della Logistica/Magazzini con sede in Piovene Rocchette (VI). In sostituzione del medesimo, la Società ha deciso di riconoscere al Personale dei Buoni Welfare per l'acquisto di beni alimentari o carburanti con l'esclusione dell'importo del premio dal reddito imponibile sia ai fini previdenziali sia fiscali ai sensi art. 51 T.U.I.R ovvero, in alternativa ai Buoni Welfare, € 200,00 lordi a titolo di *Una Tantum*.

[Altre informazioni]

Gruppo Marzotto Wool Manufacturing	<p>Si conferma per la Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. quanto sopra esposto per il Gruppo e per Marzotto S.p.A.</p> <p>Presso Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. (sede di Valdagno - Divisioni GMF ed Estethia G.B. Conte), come avvenuto per la Marzotto S.p.A., si è convenuto di annullare il Premio di Risultato 2021. L'azienda ha provveduto all'erogazione liberale al Personale dei diani detti Buoni <i>Welfare</i> ovvero, in alternativa ai Buoni <i>Welfare</i>, € 200,00 lordi a titolo di <i>Una Tantum</i>.</p>
Nová Mosilana	<p>Presso la controllata nella Repubblica Ceca Nová Mosilana a.s., a dicembre 2022, è stato siglato l'accordo sindacale aziendale con validità annuale per il 2023.</p>
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	<p>Come evidenziato nella parte introduttiva, presso Biella Manifatture Tessili S.r.l. in data 8 febbraio 2022 è stata siglata con le OO.SS. territoriali di categoria la proroga dell'accordo di secondo livello (Accordo Integrativo Aziendale già precedentemente prorogato in data 13 novembre 2019) fino alla nuova data del 31 dicembre 2022.</p>
Gruppo Marzotto Lab	<p>Presso la Marzotto Lab S.r.l., sedi in provincia di Vicenza, Sondrio, Bulciago, ha trovato applicazione quanto già evidenziato nella parte introduttiva in punto di misure di prevenzione e protezione dal Covid.</p> <p>Come dianzi detto, l'unità produttiva di Bulciago di Marzotto Lab - Divisione Prosetex/Redaelli si è trovata nella necessità di richiedere il ricorso della CIGO con causale mancanza di lavoro e/o commesse in due periodi:</p> <ul style="list-style-type: none">- dal 27 giugno 2022 al 31 luglio 2022 con sospensione dal lavoro - al massimo due giornate per settimana (tot. 16 ore) - a orario ridotto in relazione al carico di lavoro settimanale;- dal 10 ottobre 2022 e sino al 24 dicembre 2022 con sospensione dal lavoro - al massimo due giornate per settimana (tot. 16 ore) - a orario ridotto in relazione al carico di lavoro settimanale. <p>L'unità produttiva di Sondrio di Marzotto Lab S.r.l. è ricorsa invece alla CIGO con causale crisi di mercato con decorrenza 21 marzo 2022 e sino al 18 giugno 2022 a fronte di un calo di volumi derivato dal conflitto tra Russia e Ucraina che ha provocato delle ripercussioni sul mercato della moda e dell'abbigliamento di alto livello. Il calo è stato fortunatamente momentaneo e comunque ridimensionato dall'ingresso di nuovi ordini, questo ha comportato che la Cassa sia stata concretamente impiegata nel periodo anzidetto in misura assai ridotta rispetto a quanto inizialmente ipotizzato.</p>
Liteksas, Lietlinen, Lietvilna	<p>Nel mese di novembre 2022 sono stati rinnovati gli accordi economici e di risultato annuali per gli stabilimenti di Kaunas per il 2023.</p>
Filature de Lin Filin	<p>Nel mese di novembre è stato rinnovato l'accordo annuale economico e di risultato per il 2023.</p>

[Altre informazioni]

Formazione e sviluppo delle risorse umane

Nel 2022, a seguito della cessazione dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia, il normale funzionamento dell'organizzazione è stato ripristinato, permettendo una ripresa anche delle attività formative e di sviluppo del personale.

Il Gruppo Marzotto (Marzotto S.p.A., Marzotto Wool Manufacturing S.r.l., Marzotto Lab S.r.l., Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB e Ambiente Energia S.r.l.) ha dedicato la consueta attenzione alle attività formative, soprattutto sul piano della salute e sicurezza sul lavoro, tornando ad erogare corsi di formazione in presenza.

L'investimento complessivo in formazione, in Italia è avvenuto con l'utilizzo dei fondi interprofessionali Fondimpresa e Fondirigenti.

Le attività di formazione e sviluppo hanno avuto come obiettivo il potenziamento delle competenze manageriali nelle aree strategiche aziendali, le competenze tecnico specialistiche e linguistiche.

Marzotto S.p.A.

Nel 2022 la Marzotto S.p.A. ha erogato 72 ore di aggiornamento e formazione sulla salute e sicurezza a 17 persone tra la holding di Valdagno e l'*hub* logistico di Piovene Rocchette.

Marzotto Wool Manufacturing

La Marzotto Wool Manufacturing s.r.l. per rispondere sempre più efficacemente alle richieste del mercato e potenziare la squadra commerciale, nel 2022 ha ideato un percorso formativo di sviluppo delle capacità comunicative e di negoziazione per tutti i *sales*, della durata di 16 ore, e un successivo percorso di sviluppo della creatività e del pensiero laterale. Su questo filone si continuerà a lavorare anche nel 2023.

Durante l'anno ha erogato, inoltre, 1.976 ore di formazione sulla sicurezza a 400 persone, 66 ore sulla normativa ambientale a 41 persone e 9 ore di responsabilità sociale a 3 persone.

Biella Manifatture Tessili

La società Biella Manifatture Tessili ha partecipato con le sue squadre commerciali al progetto di potenziamento dell'area sales, assieme ai colleghi di Marzotto Wool Manufacturing, nelle attività di sviluppo delle capacità comunicative e del pensiero creativo laterale.

Ha, inoltre, erogato 920 ore di formazione dedicata all'aggiornamento sulla salute e sicurezza in azienda (primo soccorso, antincendio, preposti, carrelli elevatori, generale e specifica), coinvolgendo 149 persone.

Nová Mosilana

Presso la controllata nella Repubblica Ceca Nová Mosilana tutto il Personale è formato due volte l'anno in materia di sicurezza, tutela della salute e prevenzione incendi, in osservanza alla normativa locale (totale 776 persone e 776 ore).

682 dipendenti hanno sostenuto l'addestramento di legge (elettricisti, chimici, serbatoi a pressione, gru, forni a gas, muletti, ascensore) per un totale di 1332 ore.

L'addestramento di nuovi assunti ha coinvolto n. 242 dipendenti in materia di sicurezza per un totale di 1815 ore.

La formazione sulla vigilanza antiincendio ed il primo soccorso hanno coinvolto 250 persone per 250 ore.

200 dipendenti hanno partecipato a corsi di formazione linguistica (ceco, italiano, inglese e russo) per un totale di 4000 ore.

La formazione sulle competenze manageriali ha coinvolto 68 persone tra Capi e assistenti per 2646 ore.

Corsi liberi on line per impiegati su risorse umane, contabilità, paghe a cui hanno partecipato 20 persone per un totale di 160 ore.

Marzotto Lab

Per quanto riguarda Marzotto Lab, nel 2022 a Bulciago, in Redaelli Velluti e Prosetex, sono state erogate 16 ore di formazione tecnico specialistica per l'ufficio prodotto su Photoshop a 4 persone e 150 ore di formazione e aggiornamento in materia di salute e sicurezza a 19 persone.

A Sondrio sono stati organizzati per 48 persone diversi corsi di aggiornamento sulla sicurezza per un totale di 290 ore e a Piovene Rocchette sono state erogate 30 ore di formazione e aggiornamento sulla sicurezza che hanno coinvolto 5 persone.

[Altre informazioni]

Linificio

Il Linificio e Canapificio Nazionale nel 2022 ha coinvolto tutto il Personale della sede di Villa d'Almè in una giornata di *team building*, per rafforzare l'unione della squadra e condividere gli obiettivi e i progetti per i prossimi anni. Come di consueto si è investito anche in sicurezza con 200 ore di formazione e aggiornamento per 16 persone.

Liteksas - Lietlinen - Lietvilna - Filin

Presso le società Lituane AB Liteksas, UAB Lietlinen e UAB Lietvilna, sono state erogate 11.132 ore di formazione.

AB Liteksas ha erogato 2566 ore di formazione a 28 persone, suddivise in formazione manageriale (6 ore), formazione tecnica su nuovi macchinari (80 ore), formazione sicurezza (80 ore) e addestramento professionale on the job (2400 ore);

UAB Lietlinen ha erogato 8254 ore di formazione, ripartite tra addestramento di nuovi assunti, corsi sulla sicurezza, primo soccorso e antincendio, corsi di lingua inglese e corsi sulla gestione dei collaboratori, per un totale di 78 persone coinvolte;

UAB Lietvilna ha erogato 312 ore di formazione a 55 persone, coinvolte in corsi sulla sicurezza e corsi di prevenzione al mobbing.

In Tunisia, presso la controllata Filin, si sono svolti corsi sulla sicurezza (4400 ore), antincendio e primo soccorso (360 ore), carrellisti (84 ore), corsi di lingua italiana (85 ore), corsi per impiegati amministrativi e responsabili sulla leadership e la gestione dei collaboratori: in totale nel 2022 sono state erogate 5289 ore di formazione, coinvolgendo 604 persone.

Ambiente Energia

In Ambiente Energia S.r.l. nel 2022 sono stati coinvolti tutti i dipendenti in corsi di aggiornamento sulla sicurezza per un totale di 200 ore.

[Altre informazioni]

Organici per settore

Gli organici operativi puntuali sono passati da n. 2.816 di fine 2021 a n. 2.991 del 31 dicembre 2022.

In particolare, nel 2022 il Gruppo registra un aumento degli organici operativi sia a livello nazionale (+27 unità rispetto all'esercizio 2021) sia internazionale (+148 unità rispetto al 2021).

	Organico puntuale				Organico medio			
	al 31.12.2022		al 31.12.2021		2022		2021	
Marzotto Wool M.	1.504	50,3%	1.385	49,2%	1.480	50,0%	1.375	49,3%
Marzotto Lab	1.386	46,3%	1.334	47,4%	1.382	46,8%	1.315	47,2%
Totale Tessile	2.890	96,6%	2.719	96,6%	2.862	96,8%	2.690	96,5%
Altre Attività	101	3,4%	97	3,4%	96	3,2%	99	3,5%
Totale operativi	2.991	100,0%	2.816	100,0%	2.958	100,0%	2.789	100,0%
CIGS/Fuori servizio	4		3		4		3	
Totale in forza	2.995		2.819		2.962		2.792	

Organici operativi per Paese

	Organico puntuale				Organico medio			
	al 31.12.2022		al 31.12.2021		2022		2021	
Italia	1.047	35,0%	1.020	36,2%	1.026	34,7%	1.035	37,1%
Repubblica Ceca	914	30,5%	816	29,0%	908	30,7%	794	28,5%
Lituania	331	11,1%	313	11,1%	329	11,1%	313	11,2%
Tunisia	696	23,3%	664	23,6%	691	23,4%	642	23,0%
Altri Paesi	3	0,1%	3	0,1%	4	0,1%	5	0,2%
Totale operativi	2.991	100,0%	2.816	100,0%	2.958	100,0%	2.789	100,0%

Ricerca e sviluppo

Marzotto Lab S.r.l.

La società nel corso dell'esercizio 2022 ha portato avanti attività precompetitive a carattere innovativo, indirizzando i propri sforzi in particolare sui seguenti progetti:

Attività 1: Prosecuzione delle attività di ideazione, design, ricerca e sviluppo finalizzate alla realizzazione di nuove collezioni di articoli in velluto e pellicce (Redaelli velluti).

Attività 2: Attività di ricerca e sviluppo sperimentale di nuovi prodotti e processi, innovativi per il mercato di riferimento (PROSETEX): - 02.1 Sviluppo sperimentale di fibra (canapa) per uso esterno per tessuti tinto filo che migliorano la resistenza alla luce (*OD HEMP*) - 02.2 Progetto "*New life*": tessuti tecnici in poliestere riciclato per destinazioni *outdoor* (*BLUE ISLAND*) - 02.3 Sviluppo sperimentale di un innovativo velluto a pelo alto (pelliccia) per produrre tamponi per lucidatura carrozzeria di auto d'alta gamma (TAMPONI PER AUTO) - 02.4 Tessuto ecosostenibile e lavabile ordito di cotone riciclato ma con innovativo utilizzo di lino (GRS) - 02.5 Tessuto costituito da poliestere riciclato destinato agli arredi *green* dei treni con caratteristiche ignifughe e antivandolo (*GREEN MOBILITY*).

Attività 3: Attività di ideazione estetica e design finalizzata alla realizzazione di nuove collezioni per Tessuti di Sondrio (Tessuti di Sondrio).

Attività 4: Attività di ideazione estetica, design, progettazione e sviluppo di nuovi articoli tessili per la casa (Marzotto Home).

Attività 5: Prosecuzione dello sviluppo sperimentale di innovative soluzioni tecnologiche di prodotto e di processo: Progetto "*Absolute*"/"*Accademy*" (Tessuti di Sondrio).

Attività 6: Attività di sviluppo sperimentale nell'ambito di progetti caratterizzati da contenuti di *green transition* (PROSETEX) 06.1 - *GREEN JACQUARD VELVET* 06.2 - *GREEN LINEN AND HEMP INDOOR*.

I progetti sono stati svolti negli stabilimenti di:

- VIA ROMA 76 - 23892 BULCIAGO (LC)
- VIA MADONNA 30 - 22070 GUANZATE (CO)
- VIA TONALE 4 - 23100 SONDRIO (SO)
- LARGO S. MARGHERITA, 1 - 36078 VALDAGNO (VI)

[Altre informazioni]

Ricerca e sviluppo

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi pari a Euro 1.986.347,43, di cui ammissibili euro 1.936.295,09, ai fini del Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii.

Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.

La società nel corso dell'esercizio 2022 ha portato avanti attività precompetitive a carattere innovativo, indirizzando i propri sforzi in particolare sui seguenti progetti:

Attività 1: Attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzate alla realizzazione di innovativi tessuti destinati a capi d'abbigliamento realizzati prevalentemente in lana e misto-lana: 01.1 Prosecuzione sviluppo tessuto misto-lana INDEAGLIABILE 01.2 Prosecuzione sviluppo trattamento enzimatico per LANA IRRESTRINGIBILE 01.3 Innovativa classe di coloranti 01.4 Ispezione automatica difettologia mediante IA (PROGETTO VISTA AUTOMATICA) 01.5 Sviluppo e prove per la definizione nuove tipologie di coloranti tessili e sostenibili.

Attività 2: Attività di ideazione, studio, ricerca industriale, design e sviluppo sperimentale finalizzate alla realizzazione di innovativi tessuti destinati a capi d'abbigliamento realizzati prevalentemente in lana e misto-lana.

Attività 3: Attività di analisi tecnica, analisi delle tecnologie presenti sul mercato, coprogettazione e co-sviluppo fi analizzate all'implementazione dei seguenti impianti 4.0: 03.1 Impianto di trattamento acque primarie 03.2 Impianto di filtrazione trattamento aria reparto tessitura 03.3 Impianto di filtrazione trattamento aria reparto orditura 03.4 Sistema di monitoraggio sui servomezzi.

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di:

- LARGO S. MARGHERITA, 1 - 36078 VALDAGNO (VI)

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi pari a Euro 1.529.192,75, di cui ammissibili euro 786.211,77, ai fini del Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii.

Biella Manifatture Tessili S.r.l.

La società nel corso dell'esercizio 2022 ha portato avanti attività precompetitive a carattere innovativo, indirizzando i propri sforzi in particolare sui seguenti progetti:

Attività 1: Prosecuzione delle attività di sviluppo sperimentale finalizzata alla realizzazione di tessuti innovativi per il settore in lana e altre fibre naturali per abbigliamento con i marchi "Guabello", "Marlane" e "Fratelli Tallia di Delfino" - 1.1 PROGETTO *K-EASY simil jersey* (Guabello) - 1.2 Lana poliammide elastan adatto a confezionare qualsiasi prodotto per qualsiasi utilizzo (Guabello) - 1.3 Fratelli Tallia di Delfino: innovativo tessuto *seersucker* in pura lana quindi senza elastomero - 1.4 Sviluppo sperimentale finalizzato al recupero di materiale di scarto destinato alla realizzazione di un'innovativa imbottitura di capi invernali, alternativa alla piuma d'oca, con funzione termocoibente.

Attività 2: Attività di ideazione, ricerca, design e sviluppo di nuove collezioni, innovative rispetto alle precedenti.

Attività 3: Prosecuzione dello sviluppo nell'ambito della trasformazione digitale dei processi aziendali: Implementazione sistema RFID in grado di migliorare sensibilmente l'avanzamento in tempo reale e il controllo delle tempistiche di entrata ed uscita in macchina nel reparto finissaggio.

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di:

- VIA XXIV MAGGIO, 4 - 13888 MONGRANDO (BI)

- LARGO SANTA MARGHERITA, 1 - 36078 VALDAGNO (VI)

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi pari a euro 1.812.633,84, di cui ammissibili euro 1.301.425,97, ai fini del Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii.

[Altre informazioni]

Ricerca e sviluppo

Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB

La società nel corso dell'esercizio 2022 ha portato avanti attività precompetitive a carattere innovativo, indirizzando i propri sforzi in particolare sui seguenti progetti:

Attività 1: prosecuzione delle attività di sviluppo sperimentale nell'ambito del progetto SSUCHY.

Attività 2: Prosecuzione delle attività di sviluppo sperimentale di progetti nell'ambito tessile con particolare riferimento alla realizzazione di innovativi filati e macchinari del processo di filatura liniero. 2.1 - Ricerca e sviluppo sperimentale di un innovativo biocomposito in lino per automotive. 2.2 - Sviluppo e realizzazione con brevettazione filato di lino elasticizzato. 2.3 - Mischia intima lino/*nylon* con filatura tipo laniera usando sottoprodotti. 2.4 - Filati a secco e a umido stampati *multicolor*. 2.5 - Attività di ricerca e sviluppo nell'ambito del progetto "*Linccredible*" reti per alimenti. 2.6 - Attività di ricerca e sviluppo sperimentale della fibra corta di canapa. 2.7 - Sviluppo di innovative macchine miniaturizzate per minifilatura. 2.8 - Progettazione e prototipazione nuovo anello di filatura autolubrificante. 2.9 - Sviluppo sperimentale mediante utilizzo di *Solucell* teso al significativo miglioramento della filabilità del lino in modo innovativo rispetto al mercato in cui opera l'azienda.

Attività 3: Prosecuzione dello sviluppo sperimentale in ambito industria 4.0 con obiettivo la validazione della tecnologia di innovativi macchinari per processi di trasformazione della fibra a filato. Prosecuzione delle attività di trasformazione dei processi aziendali esistenti nell'ottica dell'interconnessione e dell'integrazione dei fattori produttivi interni ed esterni con particolare riferimento alla digitalizzazione dei processi mediante sviluppo e test. 3.1 - Sistema di rilevazione rotture digitalizzato. 3.2 - Sistema per la raccolta automatica dei dati di processo (MES).

Attività 4: Prosecuzione dello sviluppo in ambito sostenibilità e tecnologie innovative finalizzata alla produzione di un filato di lino con standard replicabili, per mezzo di nuovi processi di coltivazione e di trasformazione *chemical free*. 4.1 - Sviluppo di nuovi processi di filatura partendo da fibra di lino coltivata in modo innovativo. 4.2 - Lino Made in Italy filato LINO D'ITALIA, con tracciabilità *block chain*.

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di:

- VIA GHIAIE, 55 - 24018 VILLA D'ALME' (BERGAMO)
- LARGO SANTA MARGHERITA, 1 - 36078 VALDAGNO (VICENZA)

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi ammissibili pari a euro 591.470,49 ai fini del Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii.

Ambiente Energia S.r.l.

La società nel corso dell'esercizio 2022 ha portato avanti attività precompetitive a carattere innovativo, indirizzando i propri sforzi in particolare sui seguenti progetti:

Attività 1: Prosecuzione delle attività di sviluppo sperimentale e testing finalizzati alla realizzazione di impianti pilota per abbattimento/trattamento di ulteriori sostanze inquinanti presenti nei rifiuti nell'ambito di un progetto di riutilizzo dell'acqua di scarico degli impianti, innovativo per il settore di riferimento: (Ottimizzazione del sistema di abbattimento delle sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) presenti nei rifiuti industriali).

Attività 2: Prosecuzione dello sviluppo sperimentale e del *testing* finalizzati alla realizzazione di un innovativo impianto per l'essiccazione dei fanghi dotato di controllo automatico di pressioni e depressioni sul circuito dell'aria.

Attività 3: prosecuzione dello sviluppo sperimentale finalizzata ad un innovativo impianto per l'essiccazione dei fanghi dotato di controllo automatico di pressioni e depressioni sul circuito dell'aria.

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di:

- VIA CAZZOLA - 36015 SCHIO (VI)

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi ammissibili pari a euro 131.999,93 ai fini del Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii.

[Altre informazioni]

Gestione dei rischi (IFRS 7)

Il Gruppo pone in essere azioni volte all'individuazione e valutazione dei rischi, al fine di porre in essere procedure per la gestione dei fattori di rischio che potrebbero influenzare i risultati aziendali.

Ad integrazione del già menzionato approccio, il Gruppo al fine di minimizzare l'esposizione e conseguentemente l'impatto anche finanziario di un eventuale evento dannoso, ha predisposto il trasferimento dei rischi residui, laddove assicurabili, al mercato assicurativo.

Nel corso degli anni le peculiari esigenze delle Società del Gruppo Marzotto hanno comportato un'importante e specifica personalizzazione delle coperture assicurative, per adattarle alle specificità operative ed ai relativi profili di rischio intrinseco.

Tutte le società del Gruppo Marzotto sono oggi assicurate contro i principali rischi ritenuti strategici quali *property all risk*, responsabilità civile terzi e r.c. prodotti.

L'attività di analisi, gestione e trasferimento assicurativo dei rischi gravanti sul Gruppo è svolta in collaborazione con un *broker* assicurativo di *standing* primario, il quale supporta tale attività anche tramite la propria organizzazione internazionale.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo Marzotto è stato oggetto di un approfondito processo di *risk assessment* con focus sui principali rischi *cyber* a cui le diverse aziende del perimetro possono essere esposte. Il processo ha coinvolto l'intera struttura IT del Gruppo, testando l'efficacia e l'adeguatezza dei sistemi di protezione, conservazione e difesa delle architetture informatiche attualmente in essere. Alla conclusione del percorso è stata attivato un programma assicurativo internazionale di protezione dai principali rischi *cyber* con primario operatore del settore.

Di seguito vengono analizzati i fattori di rischio suddivisi tra rischi esterni (di contesto) ed interni (di processo).

Rischi esterni (di contesto)

Rischi connessi alla congiuntura economica

I mercati cui sono destinati i prodotti del Gruppo sono soggetti ad andamenti ciclici della domanda e sono influenzati dall'andamento dell'economia generale. Rilevanti flessioni dei livelli di consumo possono avere un impatto rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Per mitigare il possibile impatto negativo, il Gruppo si è dotato di una struttura flessibile, esternalizzando parte della produzione e frazionando le vendite su un parco clienti diversificato per prodotti/marchi e per mercati e, al fine di garantire una flessibilità adeguata ai volumi, il Gruppo ha iniziato ad attuare un ribilanciamento delle capacità produttive. Inoltre, il Gruppo pone in essere un efficientamento sia dei costi industriali che generali ai fini del raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario.

Rischi connessi alla competitività nei settori in cui il Gruppo opera

Nel contesto competitivo in cui il Gruppo opera, è possibile che la pressione competitiva dovuta ad una riduzione della domanda si traduca in una pressione sui prezzi. Una parte dell'offerta prodotto del Gruppo, soprattutto per la parte più basilica, è intercambiabile con i prodotti offerti dai principali concorrenti e, pertanto, in tali casi, il prezzo risulta essere un fattore di vendita significativo.

Qualora si verifici una contrazione dei volumi e/o dei prezzi di vendita particolarmente rilevante, il Gruppo ritiene di poter porre in essere azioni volte a contenere la propria struttura dei costi, al fine di minimizzarne i possibili impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischio Paese

Il Gruppo opera in Tunisia attraverso la controllata Filature de Lin SA e in Egitto attraverso la collegata Mediterranean Wool Industries S.A.E.

A copertura dei rischi di perdita in relazione a tali investimenti, derivanti dal verificarsi di sviluppi politici ed economici sfavorevoli in tale area, inclusa guerra e disordini civili, ha stipulato specifica polizza assicurativa con primaria compagnia assicurativa.

Rischi interni (di processo)

Rischi connessi alle fonti di finanziamento e rischio liquidità

Gli effetti derivanti da possibili turbolenze nel sistema finanziario globale potrebbero rappresentare un potenziale fattore di rischio relativamente alle possibilità di ulteriore approvvigionamento di risorse finanziarie alle attuali condizioni.

Il Gruppo ritiene tuttavia che l'attuale livello e struttura dell'indebitamento, in particolare le risorse finanziarie a pronti (depositi liquidi) e gli affidamenti bancari disponibili non utilizzati, consentano di limitare gli effetti negativi di un eventuale difficoltà di accesso al credito.

[Altre informazioni]

Rischio di credito

Il rischio credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad una obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari del Gruppo.

- Crediti commerciali

Il rischio di credito è in parte intrinsecamente ridotto anche in considerazione della stessa tipologia di clientela, che risulta frazionata e senza significative concentrazioni nei mercati di sbocco.

Esso viene fronteggiato da una funzione aziendale preposta anche mediante una politica di copertura assicurativa, di concerto con le strutture commerciali.

Il Gruppo, inoltre, si avvale sistematicamente di agenzie specializzate per l'ottenimento di informazioni commerciali che consentono una capillare conoscenza delle aree geografiche servite.

- Investimenti finanziari

Il Gruppo limita la propria esposizione al rischio di credito, investendo esclusivamente in depositi/titoli ad elevata liquidità e solo con controparti il cui rating creditizio è elevato.

Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta l'esposizione massima del Gruppo al rischio di credito. Alla chiusura dell'esercizio tale esposizione era la seguente:

(importi in migliaia di euro)	2022	2021
Finanziamenti e disponibilità liquide	85.570	129.285
Crediti commerciali e diversi	80.514	55.606
Totale	166.084	184.891

L'anzianità dei crediti commerciali verso terzi alla data di bilancio era la seguente:

(in migliaia di euro)	2022		2021	
	lordo	fondo	lordo	fondo
Non ancora scaduti	51.867	(1.333)	35.080	(1.337)
Scaduti da 0 a 90 giorni	11.753	(1.392)	7.878	(1.434)
Scaduti oltre 90 giorni	3.465	(2.867)	3.680	(2.847)
Totale	67.085	(5.592)	46.638	(5.618)

Le informazioni relative alle garanzie prestate e ricevute sono riportate nella sezione dedicata agli Impegni contrattuali e garanzie (conti d'ordine della nota di gruppo). Quelle relative ai fondi svalutazione crediti sono riportati al punto 3.2 della nota di gruppo.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dovute a variazioni dei tassi di cambio, di interesse o delle quotazioni degli strumenti rappresentativi di capitale.

- Rischio di cambio

In considerazione delle oscillazioni valutarie a cui è esposto il Gruppo nelle transazioni in valuta, vengono poste in essere operazioni di copertura per definire il tasso di cambio sulla base delle previsioni di ciascuna società del Gruppo dei volumi netti di vendite e acquisti e del rapporto di cambio considerato al momento della definizione dei prezzi di listino.

Nello specifico, gli strumenti finanziari di copertura utilizzabili sono:

- finanziamenti in valuta estera;
- acquisti/vendite a termine di valuta.

Questi strumenti di copertura sono stati stipulati con Istituti bancari di prim'ordine (rating elevato). Il Gruppo non ha sottoscritto contratti di cambio a termine o opzionale a fini speculativi.

I flussi di cassa oggetto di copertura sono attesi nel corso dei 12 mesi a venire.

L'impatto della conversione di valute straniere sui capitali propri delle Controllate è registrato sotto una voce distinta del patrimonio netto.

Con riferimento alle valute maggiormente significative, nella tabella che segue è riportata l'esposizione del Gruppo al rischio di cambio alla data di riferimento del bilancio.

[Altre informazioni]

	2022		2021	
	Usd	Jpy	Usd	Jpy
(importi in migliaia)				
Crediti commerciali	5.703	45.523	5.865	10.604
Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide	7.478	10.638	1.473	34.577
Debiti commerciali	(1.840)	(11.365)	(1.318)	(9.636)
Debiti finanziari a breve termine	=	=	=	=
Totale	11.341	44.796	6.020	35.545

- Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo è esposto al rischio di volatilità dei tassi di interesse associato sia alle disponibilità liquide che ai finanziamenti in essere.

Gli effetti di possibili turbolenze, già nel passato verificatesi nel sistema bancario, potrebbero rappresentare un potenziale fattore di rischio relativamente al costo dell'approvvigionamento di risorse finanziarie. Il livello dei tassi di riferimento, così come quella degli spread riconosciuti dagli Istituti di credito finanziatori, inducono a mantenere costantemente monitorato il rischio sopra descritto. Non si ritiene tuttavia che tale rischio possa essere significativo in termini di impatti, stante il livello attuale dell'indebitamento netto.

Sono in essere contratti di copertura del rischio tassi su finanziamenti a medio/lungo termine a tassi variabili, mediante strumenti finanziari derivati, onde evitare le fluttuazioni del mercato.

Rischio ambientale e sicurezza

Il Gruppo gestisce il rischio ambientale e di sicurezza con adeguata formazione del personale in merito ai nuovi ordinamenti normativi ed introducendo sistemi di prevenzione e miglioramento della salute e della sicurezza del lavoro.

Sotto il profilo della sicurezza il Gruppo è impegnato in costanti investimenti volti alla tutela e sicurezza del luogo di lavoro, interno ed esterno gli stabilimenti produttivi.

Per quanto concerne l'impatto ambientale, le attività del Gruppo sono soggette a norme e regolamenti (locali, nazionali e sovranazionali). In particolare, gli stabilimenti produttivi sono interessati da normative in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti e gestione delle acque reflue, principalmente per la presenza di impianti di finissaggio ed impianti di depurazione.

L'organizzazione è costantemente impegnata al rispetto di standard ecologici conformi alle regolamentazioni ambientali vigenti nelle singole realtà locali con riferimento agli specifici settori di attività.

I nuovi investimenti sono valutati anche in considerazione del loro impatto ambientale, delle potenzialità esprimibili in termini di riduzione del consumo di risorse ed energia durante il funzionamento, nonché di contenimento della quantità di rifiuti complessivamente prodotti.

Rischio prezzo

La Società è esposta al rischio di variazione prezzi delle materie prime e dei materiali ausiliari di produzione. Tale rischio risiede principalmente nella difficoltà a trasferire rapidamente sui prezzi di vendita un eventuale aumento del costo di approvvigionamento e nella necessità di mantenere adeguate scorte al fine di alimentare in maniera continuativa il processo produttivo.

Al fine di fronteggiare tali rischi, la Direzione, in sede di definizione del budget e della connessa programmazione economica, definisce i fabbisogni netti, che sono coperti con il collocamento di ordini a fornitori in modo da stabilizzare il prezzo delle materie prime e dei materiali ausiliari, cercando di mantenere adeguate scorte al fine di alimentare in maniera continuativa il processo produttivo.

Altri rischi

Il rischio di aumento del prezzo delle materie prime, laddove ritenuto significativo, viene analizzato al momento della definizione dei listini di vendita. In tale sede i fabbisogni netti generati dal budget degli acquisti vengono il più possibile coperti mediante il piazzamento di ordini a fornitori, in maniera da ridurre l'impatto a Conto economico di eventuali incrementi, in corso d'anno, nei costi delle materie prime.

In considerazione della tipologia produttiva e della struttura finanziaria, non sono presenti altri rischi ritenuti significativi.

Alla data di redazione del presente documento, ad esclusione di quanto di seguito indicato, non risultano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

[Prospettive e notizie sull'andamento dell'esercizio in corso]

Con riferimento all'andamento economico del primo bimestre dell'anno in corso, si rileva che i ricavi netti consolidati ammontano a 60,3 milioni di euro, in aumento di ca. il 37% rispetto ai 43,9 milioni del corrispondente periodo 2022.

(in milioni di euro)	02. 2023		02. 2022	
Attività Tessili	59,1	98,0%	42,8	97,5%
Marzotto Wool M.	36,8	61,0%	22,1	50,3%
Marzotto Lab	22,3	37,0%	20,7	47,2%
Altre Attività	3,3	5,5%	2,9	6,6%
Totale aggregato	62,4	103,5%	45,7	104,1%
<i>Eliminazioni</i>	<i>(2,1)</i>	<i>(3,5%)</i>	<i>(1,8)</i>	<i>(4,1%)</i>
Totale consolidato	60,3	100,0%	43,9	100,0%

Prevedibile evoluzione della gestione

L'avvio del 2023, sia come acquisizione ordini che come fatturato del primo bimestre, per il *business* lana è in linea con il budget 2023; per gli altri *business* la domanda resta stabile, anche se il mercato del lino potrebbe subire impatti specifici legati all'aumento dei costi della materia prima. I costi energetici stanno confermando una diminuzione, pur in presenza dell'adozione, da parte del Gruppo, di una politica adottata fin dall'inizio del 2022 di definizione delle quantità e dei relativi prezzi. L'invasione dell'Ucraina ha tuttavia determinato un forte innalzamento dell'inflazione combinata ad una spirale recessiva, anche a causa dell'innalzamento dei tassi di interesse, che potrebbe favorire un rallentamento della domanda.

Proseguiranno nel frattempo durante l'anno 2023 le azioni volte all'efficientamento del modello di business, al riadeguamento delle capacità produttive, alla razionalizzazione delle linee ed all'innovazione tecnologica finalizzata a tessuti e prodotti più prestazionali indirizzati anche a nuove nicchie di mercato.

Valdagno (VI), 28 marzo 2023

PER CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
DAVIDE FAVRIN

Gruppo Marzotto

- Relazione sulla gestione
- Bilancio consolidato

Bilancio consolidato



Capogruppo: Marzotto S.p.A.
Società con socio unico

Sede legale: Largo S. Margherita, 1 - 36078 Valdagno (VI)

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Trenora S.r.l.

Codice fiscale, Partita IVA e Reg. Imprese 00166580241 - REA Vicenza nr. 801 - PEC: Marzotto@legalmail.it

(importi in migliaia di euro)	31.12.2022		31.12.2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
1. Attività non correnti				
1.1 Immobili, impianti, macchinari		89.578		91.314
1.2 Immobili civili		1.969		1.631
1.3 Avviamento, marchi ed altre attività immateriali		9.206		9.313
1.4 Partecipazioni valutate ad equity		32.577		31.536
1.5 Altre partecipazioni		186		178
1.6 Crediti diversi a medio-lungo termine		1.209		928
1.7 Imposte differite attive		17.665		19.578
1.8 Crediti finanziari a medio-lungo termine verso terzi	2.673		187	
Crediti finanziari a medio-lungo termine verso coll.te/ contr.ti	=	2.673	=	187
Totale attività non correnti		155.063		154.665
2. Attività non correnti destinate alla vendita		=		10
3. Attività correnti				
3.1 Rimanenze		158.904		121.435
3.2 Crediti commerciali verso terzi	58.065		39.647	
Crediti commerciali verso imprese coll.te/ contr.ti	4.630	62.695	1.909	41.556
3.3 Crediti diversi verso terzi	15.980		12.171	
Crediti diversi verso coll.te/ contr.ti	630	16.610	951	13.122
3.4 Attività fin. a breve termine e disp. liquide verso terzi	81.795		127.996	
Attività fin. a breve termine e disp. liquide verso coll.te/ contr.ti	1.102	82.897	1.102	129.098
Totale attività correnti		321.106		305.211
Totale attività		476.169		459.886
4. Patrimonio netto				
4.1 Capitale sociale e riserve		119.345		123.226
4.2 Utile / (perdita) di esercizio		17.015		(8.042)
Totale Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		136.360		115.184
4.3 Patrimonio netto delle minoranze		=		=
Totale patrimonio netto		136.360		115.184
5. Passività non correnti				
5.1 Fondi a lungo termine		20.615		22.614
5.2 Debiti diversi a medio-lungo termine		62		54
5.3 Imposte differite passive		4.679		4.497
5.4 Debiti finanziari a medio-lungo termine		116.391		160.460
Totale passività non correnti		141.747		187.625
6. Passività non correnti destinate alla vendita		=		=
7. Passività correnti				
7.1 Debiti commerciali ed altri debiti verso terzi	137.218		94.536	
Debiti commerciali ed altri debiti verso coll.te/ contr.ti	7.890	145.108	4.223	98.759
7.2 Debiti finanziari a breve termine		52.954		58.318
Totale passività correnti		198.062		157.077
Totale patrimonio netto e passività		476.169		459.886
Disponibilità / (Indebitamento) finanziario netto		(83.775)		(89.493)

Prospetto dell'utile/(perdita) consolidato
e delle altre componenti di Conto economico complessivo consolidato

(Importi in migliaia di euro)	Esercizio 2022		Esercizio 2021	
	Importi	%I	Importi	%I
8. Ricavi netti verso terzi	360.467	97,5	233.212	97,8
Ricavi netti verso imprese coll.te/ contr.ti	9.075	2,5	5.360	2,2
Totale ricavi netti	369.542	100,0	238.572	100,0
9. Costo del venduto verso terzi	(270.742)	(73,3)	(192.785)	(80,8)
Costo del venduto verso imprese coll.te/ contr.ti	(17.641)	(4,8)	(9.254)	(3,9)
10. Margine lordo	81.159	22,0	36.533	15,3
11. Costi commerciali e di sviluppo prodotto	(39.457)	(10,7)	(29.568)	(12,4)
12. Costi generali ed amministrativi	(18.212)	(4,9)	(15.758)	(6,6)
13. Oneri e proventi non ricorrenti	120	=	(987)	(0,4)
14. Risultato operativo	23.610	6,4	(9.780)	(4,0)
15. Oneri finanziari netti verso terzi	(3.187)	(0,9)	(1.992)	(0,8)
Oneri finanziari netti verso imprese coll.te/ contr.ti	20	=	16	=
16. Dividendi da partecipazioni non consolidate e valutazioni ad equity	1.333	0,4	1.183	0,5
17. Risultato da valutazione di partecipazioni destinate alla vendita	=	=	=	=
18. Altri proventi ed oneri finanziari	(90)	=	(58)	=
19. Risultato ante imposte	21.686	5,9	(10.631)	(4,5)
20. Imposte	(4.671)	(1,3)	2.589	1,1
21. Risultato prima delle attività destinate alla dismissione	17.015	4,6	(8.042)	(3,4)
22. Risultato netto derivante da attività destinate alla dismissione	=	=	=	=
23. Risultato prima delle minoranze	17.015	4,6	(8.042)	(3,4)
24. Minoranze	=	=	=	=
25. Risultato netto di Gruppo	17.015	4,6	(8.042)	(3,4)
26. Variazione Riserva Fair Value ⁽¹⁾	2.413	0,7	182	0,1
27. Altre variazioni ⁽¹⁾	1.573	0,4	3.482	1,5
Componenti che saranno riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	3.986	1,1	3.664	1,5
28. Variazione Riserva IAS 19 ⁽¹⁾	155	=	112	=
Componenti che non saranno riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	155	=	112	=
29. Risultato netto complessivo di Gruppo	21.156	5,7	(4.266)	(1,8)

1. La Variazione Riserva di Fair Value, Riserva IAS 19 e le Altre variazioni sono componenti del Conto Economico Complessivo contabilizzate a Patrimonio netto.

(importi in migliaia di euro)	2022	2021
Risultato (comprese le minoranze)	17.015	(8.042)
Ammortamenti e svalutazioni	15.646	16.185
Accantonamenti e utilizzo fondi (incluse imposte differite)	(666)	(5.922)
(Plusvalenze) / minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni	33	(526)
Variazioni nella valutazione a patrimonio netto delle società collegate	(144)	(1.183)
Variazione magazzino	(37.469)	3.348
Variazione crediti commerciali e crediti diversi verso terzi	(21.497)	(5.681)
Variazione crediti commerciali e crediti diversi verso imprese coll.te/contr.ti	(2.400)	(1.623)
Variazione debiti commerciali e debiti diversi verso terzi	42.020	37.248
Variazione debiti commerciali e debiti diversi verso imprese coll.te/contr.ti	3.667	1.689
Variazione crediti e debiti diversi a medio-lungo termine	(273)	(646)
Flusso di cassa da attività operative (A)	15.932	34.847
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	(10.917)	(6.072)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	678	752
(Investimenti) / disinvestimenti in altre partecipazioni	(138)	(59)
Operazioni straordinarie	=	(944)
Flusso di cassa da attività di investimento (B)	(10.377)	(6.323)
Differenze di conversione e altre variazioni del Patrimonio netto (C)	583	1.621
Variazione area (D)	=	=
Cash flow prima dei dividendi (A+B+C+D)	6.138	30.145
Dividendi pagati	(85)	=
Aumenti di capitale della Capogruppo	=	=
Variazione della posizione finanziaria netta	6.053	30.145
Variazione dei debiti finanziari a medio-lungo termine	(45.220)	(13.346)
Variazione dei debiti finanziari a breve termine verso terzi	(5.665)	(10.209)
Variazione dei debiti finanziari per leasing	(1.384)	(1.212)
Variazione dei debiti finanziari a breve termine verso imprese coll.te/contr.ti	=	=
Variazione dei crediti finanziari a medio-lungo termine verso terzi	15	(54)
Variazione dei crediti finanziari a medio-lungo termine verso imp. coll.te/contr.ti	=	=
Variazione nelle disponibilità e nei crediti finanziari a breve	(46.201)	5.324
Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide - iniziali	129.098	123.774
Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide - finali	82.897	129.098

(importi in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva vers. Soci c/capitale	Riserva convers.	Riserva straor- dinaria	Riserva da fair value	Riserva IAS 19	Altre riserve	Utili/ (perdita) a nuovo	Risultato di Gruppo	Patrimonio netto di Gruppo
Saldi al 31 dicembre 2020	40.000	8.000	10.100	3.207	76	244	(847)	28.173	57.167	(26.590)	119.530
Destinazione utili 2020											
a nuovo									(26.590)	26.590	=
Risultato dell'esercizio 2021										(8.042)	(8.042)
Altri utili/perdite ⁽¹⁾				3.482		182	112				3.776
Risultato complessivo	=	=	=	3.482	=	182	112	=	=	(8.042)	(4.266)
Altri movimenti							93	(80)	(93)		(80)
Saldi al 31 dicembre 2021	40.000	8.000	10.100	6.689	76	426	(642)	28.093	30.484	(8.042)	115.184
Destinazione utili 2021											
a dividendi									(85)		(85)
a nuovo									(8.042)	8.042	=
Risultato dell'esercizio 2022										17.015	17.015
Altri utili/perdite ⁽¹⁾				1.573		2.413	155				4.141
Risultato complessivo	=	=	=	1.573	=	2.413	155	=	=	17.015	21.156
Altri movimenti									105		105
Saldi al 31 dicembre 2022	40.000	8.000	10.100	8.262	76	2.839	(487)	28.093	22.462	17.015	136.360

1. Utili e Perdite del Conto Economico Complessivo contabilizzati a Patrimonio Netto.

Premesse

[Note al bilancio consolidato]

Informazioni generali

Il Gruppo Marzotto rappresenta uno dei principali *player* internazionali del settore tessile e svolge principalmente attività di sviluppo, produzione e distribuzione di tessuti di alta gamma di lana (mediante il Gruppo Marzotto Wool Manufacturing), cotone, filati lanieri e linieri, tessile arredo, velluti (attraverso il Gruppo Lab) e seta (con la partecipazione del 34,374% nel Gruppo Ratti).

Nel paragrafo "Area e metodologia di consolidamento" sono riportate le società incluse nell'area di consolidamento del Gruppo.

Attività di direzione e coordinamento

La capogruppo Marzotto S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Trenora S.r.l., con sede in Largo S. Margherita 1, Valdagno (VI). In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2497 bis comma 4 c.c., si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato.

Stato patrimoniale (k euro)	31.12.2021		31.12.2021
B) Immobilizzazioni	100.134	A) Patrimonio netto	100.701
C) Attivo circolante	664	B) Fondi rischi e oneri	=
D) Ratei e risconti	2	D) Debiti	99
Totale Attivo	100.800	Totale Passivo	100.800

Conto economico (k euro)	Esercizio 2021
A) Valore della produzione	5
B) Costi della produzione	(163)
Differenza tra valore e costi di produzione (A+B)	(158)
C) Proventi e oneri finanziari	17
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	=
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)	(141)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(11)
Utile (perdita) dell'esercizio	(152)

Il bilancio consolidato del Gruppo Marzotto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Marzotto S.p.A. in data 28 marzo 2023. La pubblicazione avviene a norma di legge.

Premesse

[Note al bilancio consolidato]

Conformità agli IFRS/IAS

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto nel rispetto degli *International Financial Reporting Standards* ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione del D. Lgs. n. 38/2005.

Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

Schemi di bilancio

Il presente bilancio è composto dalla Situazione Patrimoniale - finanziaria consolidata, dal Prospetto dell'utile/(perdita) consolidato e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato, dal Rendiconto finanziario consolidato, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalla Nota esplicativa.

In particolare:

- nella Situazione Patrimoniale - finanziaria consolidata sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti. Le attività correnti sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo del Gruppo; le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo del Gruppo o nei dodici mesi successivi alla chiusura del periodo;
- nel Prospetto dell'utile/(perdita) consolidato e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato l'analisi dei costi è effettuata in base alla destinazione degli stessi;
- per il Rendiconto finanziario consolidato è utilizzato il metodo indiretto.

Tutti i valori esposti nei prospetti contabili e nelle note esplicative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro.

Identificazione dei settori

L'informativa per settore di attività e per area geografica viene presentata secondo quanto richiesto dallo IFRS 8 - Settori operativi.

I criteri applicati per l'identificazione di tali segmenti sono ispirati dalle modalità con le quali il *management* gestisce il Gruppo ed attribuisce le responsabilità gestionali.

Per l'*informativa di settore* si è adottato come schema di riferimento primario quello per linee di prodotto, così identificate:

- Tessuti Lanieri;
- Tessile diversi;
- Altre Attività.

Il Gruppo opera, inoltre, tramite società collegate nel settore seta e filati lanieri.

Le attività sono svolte in diversi stabilimenti ubicati nel territorio italiano (tessitura laniera e cotoniera, filatura liniera, lavorazione della seta, produzione di tessuti in velluto), in Tunisia (filatura e tessitura liniera), in Egitto (pettinatura), in Lituania (filatura liniera, filatura laniera, produzione di coperte), in Repubblica Ceca (filatura e tessitura laniera, produzione di tessuti in velluto), oltre che da qualificati terzisti. Il Gruppo opera, inoltre, nel settore impiantistico meccano-tessile nel comparto liniero (tramite Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB).

L'informativa per area geografica è oggetto di informativa secondaria.

Continuità aziendale

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base delle scritture contabili al 31 dicembre 2022 e nel presupposto della continuità aziendale.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2022.

Nella predisposizione del presente documento sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2021, ad eccezione dei nuovi principi, modifiche ed interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2022. Tali nuovi principi non hanno avuto impatti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo, e sono di seguito illustrati.

Principi contabili entrati in vigore al 1° gennaio 2022

Il Gruppo ha applicato per la prima volta alcuni principi o modifiche che sono in vigore dal 1° gennaio 2022. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emessi ma non ancora in vigore.

Onerous contracts - Costs of Fulfilling a Contract - Amendments to IAS 37

Un contratto oneroso è un contratto nel quale i costi non discrezionali (ie, i costi che la società non può evitare in quanto è parte di un contratto) necessari ad adempiere alle obbligazioni assunte sono superiori ai benefici economici che si suppone siano ottenibili dal contratto.

La modifica specifica che, nel determinare se un contratto è oneroso o genera perdite, una entità deve considerare i costi direttamente riferiti al contratto per la fornitura di beni o servizi che includono sia i costi incrementali (ie, il costo del lavoro diretto ed i materiali) che i costi direttamente attribuibili alle attività contrattuali (ie ammortamento delle attrezzature utilizzate per l'adempimento del contratto così come i costi per la gestione e supervisione del contratto). Le spese generali ed amministrative non sono direttamente correlate ad un contratto e sono escluse a meno che le stesse non siano esplicitamente ribaltabili alla controparte sulla base del contratto.

Reference to the Conceptual Framework - Amendments to IFRS 3

Le modifiche hanno l'obiettivo di sostituire i riferimenti al *Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements* con i riferimenti al *Conceptual Framework for Financial Reporting* pubblicato a Marzo 2018 senza un cambio significativo dei requisiti del principio.

La modifica ha aggiunto un'eccezione ai principi di valutazione dell'IFRS 3 per evitare il rischio di potenziali perdite od utili "del giorno dopo" derivanti da passività e passività potenziali che ricadrebbero nello scopo dello IAS 37 *Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets* o IFRIC 21 *Levies*, se contratte separatamente. L'esenzione richiede alle entità l'applicazione dei requisiti dello IAS 37 o dell'IFRIC 21, invece che del *Conceptual Framework*, per determinare qualora una obbligazione attuale esista alla data di acquisizione.

La modifica ha inoltre aggiunto un nuovo paragrafo all'IFRS 3 per chiarire che le attività potenziali non si qualificano come attività riconoscibili alla data di acquisizione.

In accordo con le regole di transizione, il Gruppo applica la modifica in modo prospettico, i.e., ad aggregazioni aziendali che intercorrono successivamente all'inizio dell'esercizio in cui tale modifica viene per la prima volta applicata (data di prima applicazione). Tali modifiche non hanno avuto impatto sul bilancio del Gruppo in quanto non sono state riconosciute attività potenziali, passività e passività potenziali in scope per tali modifiche.

Property, plant and equipment: Proceeds before intended Use Amendment to IAS 16

Le modifiche proibiscono alle entità di dedurre dal costo di un elemento di immobili, impianti e macchinari, ogni ricavo derivante dalla vendita di prodotti venduti nel periodo in cui tale attività viene portata presso il luogo o le condizioni necessarie perché la stessa sia in grado di operare nel modo per cui è stata progettata dal management. Un'entità contabilizza i ricavi derivanti dalla vendita di tali prodotti, ed i costi per produrre tali prodotti, nel conto economico.

In accordo con le regole di transizione, il Gruppo applica la modifica in modo retrospettivo solo per gli elementi di immobili, impianti e macchinari entrati in funzione successivamente od all'inizio dell'esercizio comparativo all'esercizio in cui tale modifica viene per la prima volta applicata (data di prima applicazione).

Tali modifiche non hanno avuto impatto sul bilancio del Gruppo in quanto non sono state realizzate vendite relative a tali elementi di immobili, impianti e macchinari, prima che gli stessi entrassero in funzione prima o dopo l'inizio del precedente periodo comparativo.

[Note al bilancio consolidato]

IFRS 9 Financial Instruments - Fees in the "10 per cent" test for derecognition of financial liabilities

Tale modifica chiarisce quali *fees* un'entità include nel determinare se le condizioni di una nuova o modificata passività finanziaria siano sostanzialmente differenti rispetto alle condizioni della passività finanziaria originaria. Queste *fees* includono solo quelle pagate o percepite tra il debitore ed il finanziatore, incluse le *fees* pagate o percepite dal debitore o dal finanziatore per conto di altri. Non è stata proposta una simile modifica per quanto riguarda lo IAS 39 *Financial Instruments: Recognition and Measurement*. Tale modifica non ha avuto impatto sul bilancio del Gruppo.

IAS 41 Agriculture - Taxation in fair value measurements

La modifica rimuove i requisiti nel paragrafo 22 dello IAS 41 riferito all'esclusione dei flussi di cassa per le imposte quando viene valutato il *fair value* di una attività nello scopo dello IAS 41. Tale modifica non ha avuto impatto sul bilancio della società in quanto il Gruppo non possiede attività in scopo dello IAS 41 alla data di bilancio.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati "*Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2*" e "*Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8*". Le modifiche sono volte a migliorare la *disclosure* sulle *accounting policy* in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Tali emendamenti, omologati dall'UE con Reg. 2022/357 del 2 marzo 2022, entreranno in vigore il 1° gennaio 2023; il Gruppo non si aspetta un impatto significativo dall'applicazione di tali emendamenti.

In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "*Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction*". Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il *leasing* e gli obblighi di smantellamento. Tale emendamento omologato dall'UE con Reg. 2022/1392 dell'11 agosto 2022 si applicherà dal 1° gennaio 2023; il Gruppo non si aspetta un impatto significativo dall'applicazione di tali emendamenti.

In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un documento "*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current*" volto a chiarire la classificazione dei debiti tra le passività a breve o a lungo termine. Tale emendamento, inizialmente in vigore dal 1° gennaio 2022, è stato successivamente modificato il 15 luglio 2020 e integrato dal documento "*Non-current Liabilities with covenants*" il 31 ottobre 2022; l'entrata in vigore è stata ulteriormente posticipata al 1° gennaio 2024. Il Gruppo non si aspetta un impatto significativo sul bilancio dall'applicazione di tale emendamento.

Il bilancio consolidato del Gruppo Marzotto comprende la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Capogruppo Marzotto e delle imprese sulle quali la stessa ha il diritto di esercitare il controllo.

La definizione di controllo non è basata esclusivamente sul concetto di proprietà legale. Il controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di governare le politiche finanziarie e operative di un'azienda al fine di ottenerne i benefici relativi.

Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando il Gruppo detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto, tenendo in considerazione anche quelli potenziali immediatamente esercitabili. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere, adottando come criterio di consolidamento il metodo integrale.

Il Gruppo utilizza il "*purchase accounting method*" per le aggregazioni di imprese. Il costo dell'aggregazione d'impresa è calcolato alla data di acquisizione in considerazione del *fair value* delle attività cedute e/o delle passività assunte e degli strumenti di capitale emessi al fine di ottenere il controllo. Il costo dell'aggregazione include il *fair value* di ogni passività sostenuta o assunta. I costi relativi all'acquisizione sono iscritti a conto economico consolidato quando sostenuti.

Le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro *fair value* alla data di acquisizione. Ad ogni acquisizione, il Gruppo decide se riconoscere gli interessi di minoranza della società acquisita al loro *fair value* o in base alla loro quota di interessenza nel *fair value* delle attività nette acquisite. L'eccedenza tra il costo totale dell'impresa acquisita, l'ammontare di ogni interesse di minoranza nella società acquisita ed il *fair value* alla data di acquisizione di ogni interesse di minoranza preesistente nella società acquisita rispetto alla quota dell'acquirente nel *fair value* delle attività e passività identificabili e delle passività potenziali è rilevato come avviamento. Se la quota dell'acquirente nel *fair value* delle attività e passività identificabili e nelle passività potenziali dell'impresa acquisita eccede il costo di aggregazione, la differenza è rilevata direttamente a conto economico.

Per quanto riguarda il trattamento contabile di transazioni od eventi che modificano le quote di interessenza in società controllate e l'attribuzione delle perdite della controllata alle interessenze di pertinenza di terzi, lo IAS 27 (*revised* 2008) stabilisce che, una volta ottenuto il controllo di un'impresa, le transazioni in cui la controllante acquisisce o cede ulteriori quote di minoranza senza modificare il controllo esercitato sulla controllata sono delle transazioni con i soci e pertanto devono essere riconosciute a patrimonio netto. Ne consegue che il valore contabile della partecipazione di controllo e delle interessenze di pertinenza di terzi devono essere rettificati per riflettere la variazione di interessenza nella controllata e ogni differenza tra l'ammontare della rettifica apportata alle interessenze di pertinenza di terzi ed il *fair value* del prezzo pagato o ricevuto a fronte di tale transazione è rilevata direttamente nel patrimonio netto ed è attribuita ai soci della controllante. Non vi saranno rettifiche al valore dell'avviamento ed utili o perdite rilevati a conto economico.

I principali criteri di consolidamento adottati sono di seguito indicati:

- per le partecipazioni consolidate secondo il metodo dell'integrazione globale, è eliminato il valore di carico delle singole partecipazioni consolidate in contropartita al relativo patrimonio netto, con l'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle società controllate, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta, la quota del capitale e delle riserve di pertinenza dei soci di minoranza nelle controllate e la quota di pertinenza dei soci di minoranza dell'utile o perdita di esercizio delle controllate consolidate sono identificate separatamente nella situazione patrimoniale finanziaria e nel conto economico consolidati;
- per la contabilizzazione delle acquisizioni di controllate viene utilizzato il metodo dell'acquisto così come previsto dall'IFRS 3 *Revised* (vedi paragrafo "Aggregazioni aziendali");
- vengono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del gruppo, così come gli utili e le perdite (queste ultime se non rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto) derivanti da operazioni commerciali o finanziarie infragruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi;
- gli incrementi/decrementi del patrimonio netto delle società consolidate imputabili ai risultati conseguiti successivamente alla data di acquisto della partecipazione, in sede di elisione vengono iscritti in un'apposita riserva di patrimonio netto denominata "Utili (Perdite) portati a nuovo";
- i dividendi distribuiti dalle imprese del Gruppo sono stati eliminati dal conto economico in sede di consolidamento.

[Note al bilancio consolidato]

Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole o il controllo congiunto fino al momento in cui tale influenza notevole o controllo congiunto cessano di esistere. Gli utili infragruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati per la quota di pertinenza del Gruppo nella partecipata. Le perdite infragruppo non ancora realizzate nei confronti di terzi sono anch'esse eliminate se non rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto.

Le eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto sono rilevate in bilancio nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere ad obbligazioni legali od implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni detenute in società sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole sulle politiche finanziarie ed operative. Le partecipazioni detenute in società sulle quali viene esercitata una influenza notevole ("società collegate"), che si presume sussistere quando la percentuale di partecipazione è compresa tra il 20% ed il 50%, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Per effetto dell'applicazione del metodo del patrimonio netto il valore contabile della partecipazione risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS omologati dalla Commissione Europea e comprende l'iscrizione dell'eventuale avviamento individuato al momento dell'acquisizione. La quota di utili/perdite realizzati dalla società collegata dopo l'acquisizione è contabilizzata a conto economico, mentre la quota di movimenti delle riserve successivi all'acquisizione è contabilizzata nelle riserve di patrimonio netto. Quando la quota di perdite del Gruppo in una società collegata eguaglia o eccede la sua quota di pertinenza nella società collegata stessa, tenuto conto di ogni credito non garantito, si procede ad azzerare il valore della partecipazione ed il Gruppo non contabilizza perdite ulteriori rispetto a quelle di sua competenza ad eccezione e nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne. Gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni con società collegate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nelle stesse.

Partecipazioni in Joint venture o società soggette a controllo congiunto

Sono considerate *joint venture* o società soggette a controllo congiunto le società sulle quali il potere del Gruppo di governare le politiche operative e finanziarie richiede unanime consenso delle altre parti che esercitano il controllo congiuntamente. Le partecipazioni in *joint venture* o società a controllo congiunto sono consolidate con il metodo del patrimonio netto utilizzando principi contabili omogenei rispetto a quelli del Gruppo.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese costituenti "attività finanziarie disponibili per la vendita" sono valutate al *fair value*, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto fino al momento della loro cessione. Gli utili e le perdite complessive vengono imputati a conto economico dell'esercizio in cui avviene la cessione, a meno che un'attività finanziaria disponibile per la vendita abbia accumulato una diminuzione significativa o prolungata del *fair value*. In tal caso la minusvalenza accumulata nella riserva di *fair value* viene portata dal Patrimonio Netto a conto economico.

[Note al bilancio consolidato]

Esponiamo di seguito le società controllate e collegate incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2022.

Società operative consolidate con il metodo dell'integrazione globale:

Società	Sede	Capitale Sociale	Valuta	%le di partecipazione	
				2022	2021
Ambiente Energia S.r.l.	Schio (I)	100,00	K EUR	100,00	100,00
Marzotto Textiles Czech Republic s. r.o.	Praga (CZ)	200,00	K CZK	100,00	100,00
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	Valdagno (I)	10.000,00	K EUR	100,00	100,00
e sue controllate:					
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	Valdagno (I)	1.000,00	K EUR	100,00	100,00
Novà Mosilana a.s.	Brno (CZ)	1.095.000,00	K CZK	100,00	100,00
Marzotto Lab S.r.l.	Valdagno (I)	10.000,00	K EUR	100,00	100,00
e sue controllate:					
AB Liteksas	Kaunas (LT)	11.890,00	K EUR	99,97	99,97
Sametex spol. s r.o	Kraslice (CZ)	565.863,00	K CZK	100,00	100,00
Girmes International G.m.b.h.	Tonisevst (DE)	800,00	K EUR	100,00	100,00
Marzotto Textile N.V.	Amsterdam (NL)	45,00	K EUR	100,00	100,00
e sue controllate:					
Marzotto Int. Trad. (Shanghai) Ltd.	Shanghai (RPC)	1.001,46	K CNY	=	100,00
Marzotto Textiles USA Inc.	New York (USA)	410,00	K USD	100,00	100,00
Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB	Valdagno (I)	27.648,00	K EUR	100,00	100,00
e sue controllate:					
Filature de Lin Filin S.A.	Chbedda (TN)	16.155,00	K TND	100,00	100,00
UAB Lietlinen	Kaunas (LT)	8.445,00	K EUR	100,00	100,00

Società operative consolidate con il metodo del patrimonio netto:

Società	Sede	Capitale Sociale	Valuta	%le di partecipazione	
				2022	2021
Mascioni S.p.A.	Milano (I)	5.560,00	K EUR	13,31	13,31
Mediterranean Wool Industries Co. S.A.E.	Sadat City (ET)	9.208,00	K EUR	30,00	30,00
G. Schneider PTY Limited	Greenwich (AUS)	84,00	K AUD	25,00	25,00
UAB Lietvilna	Kaunas (LT)	4.550,00	K EUR	50,00	50,00
Tintoria di Verrone S.r.l.	Verrone (I)	100,00	K EUR	50,00	50,00
Pettinatura di Verrone S.r.l.	Verrone (I)	3.000,00	K EUR	15,00	15,00
Ratti S.p.A. SB	Guanzate (I)	11.115,00	K EUR	34,37	34,24
e sue controllate/collegate:					
Creomoda S.a.r.l.	Sousse (TN)	660,00	K TND	26,12	26,02
La Maison des Accessoires S.a.r.l.	Sousse (TN)	120,00	K TND	23,51	23,42
Second Life Fibers S.r.l.	Guanzate (I)	10,00	K EUR	34,37	34,24
Foto Azzurra S.r.l.	Cassina Rizzardi (CO)	20,00	K EUR	6,87	6,85
Ratti USA Inc.	New York (USA)	500,00	K USD	34,37	34,24
Ratti Int. Trading (Shanghai) Co. Ltd	Shanghai (RPC)	110,00	K EUR	34,37	34,24
Textrom S.r.l.	Cluj - Napoca (RO)	0,20	K RON	34,37	34,24
Marielle S.r.l.	Firenze (FI)	17,25	K EUR	10,31	10,27

Società operative classificate tra le attività non correnti destinate alla vendita o in dismissione:

Società	Sede	Capitale Sociale	Valuta	%le di partecipazione	
				2022	2021
Aree Urbane S.r.l. in fallimento	Milano (I)	100,00	K EUR	32,50	32,50

Area e principi di consolidamento

Conversione prospetti contabili espressi in moneta estera

[Note al bilancio consolidato]

La valuta di presentazione adottata dal Gruppo è l'euro, che è anche la moneta funzionale della Capogruppo Marzotto S.p.A.

Alla data di chiusura i prospetti contabili delle società estere con valuta funzionale diversa dall'euro sono convertiti nella valuta di presentazione secondo le seguenti modalità:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio;
- le voci di conto economico sono convertite utilizzando il cambio medio dell'esercizio/periodo.

Le differenze cambio emergenti da tale processo di conversione sono accumulate in una componente separata di patrimonio netto (Riserva di conversione) fino alla dismissione della società estera.

I tassi di cambio applicati per la conversione dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono riportati nella tabella sottostante:

valuta per 1 euro		2022	2021	Var. %
- per il conto economico (cambi prevalenti medi dell'anno)				
AUD	Dollaro Australiano	1,517	1,575	(3,6)
CZK	Corona Ceca	24,560	25,647	(4,2)
CNY	Renmimbi Cinese	7,080	7,634	(7,3)
TND	Dinaro Tunisino	3,251	3,288	(1,1)
RON	Nuovo Leu Romeno	4,932	4,921	0,2
NZD	Dollaro Neozelandese	1,659	1,673	(0,8)
USD	Dollaro USA	1,054	1,184	(11,0)
- per lo stato patrimoniale (cambi prevalenti di fine anno)				
AUD	Dollaro Australiano	1,569	1,562	0,5
CZK	Corona Ceca	24,116	24,858	(3,0)
CNY	Renmimbi Cinese	7,358	7,195	2,3
TND	Dinaro Tunisino	3,322	3,260	1,9
RON	Nuovo Leu Romeno	4,950	4,949	=
NZD	Dollaro Neozelandese	1,680	1,658	1,3
USD	Dollaro USA	1,067	1,133	(5,8)

I più significativi criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

1.1 Immobili, impianti e
macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

1.2 Immobili civili

I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili o industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Alcuni beni, oggetto di rivalutazione in periodi precedenti, sono rilevati sulla base del valore rivalutato, considerato come valore sostitutivo del costo alla data di transizione agli IAS.

I beni acquisiti attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono rilevati al *fair value* definito in modo provvisorio alla data di acquisizione ed eventualmente rettificato entro i dodici mesi successivi.

Le spese di manutenzione e riparazione che non sono suscettibili di valorizzare e/o di prolungare la vita utile residua dei beni sono portate a Conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali riduzioni di valore, determinate secondo le modalità descritte in seguito. L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene.

La vita utile stimata dei principali immobili, impianti e macchinari è la seguente:

Terreni	indefinita
Fabbricati	10/33 anni
Impianti e macchinari:	
- Tessili	4/8 anni
- Tessili ambiente corrosivo	5/6 anni
- Altri	5/25 anni
Attrezzature industriali e commerciali	4/7 anni
Altri beni:	
- Macchine elettroniche di ufficio	5 anni
- Mobili e dotazioni di ufficio	7/9 anni
- Automezzi	3/5 anni

I beni classificati secondo l'IFRS16 vengono ammortizzati secondo la vita utile residua individuata in base a contratti in questione.

Leasing

I contratti di *leasing* sono riconosciuti in base al diritto di controllare l'uso di un bene identificato per un periodo di tempo, ad esclusione dei contratti che hanno ad oggetto i "*low-value assets*" e i *leasing* con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi.

Le attività per diritti d'uso sono valutate al costo che è pari alla passività del *leasing* comprensiva dei costi diretti iniziali sostenuti e dei pagamenti effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio, al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore, e rettificato per qualsiasi variazione della passività per *leasing*. Gli ammortamenti sono calcolati lungo la durata del contratto; se il *leasing* prevede il trasferimento della proprietà dell'attività o il locatario esercita l'opzione d'acquisto, il periodo dell'ammortamento è pari alla vita utile del bene.

Le passività per *leasing* sono valutate in base al valore attuale delle rate ancora dovute applicando un tasso di interesse pari al tasso di finanziamento a medio lungo termine della società. Dopo la data di decorrenza, l'importo della passività del *leasing* si incrementa per tener conto degli interessi sulla passività del *leasing* e diminuisce per considerare i pagamenti effettuati. Il valore contabile dei debiti per *leasing* è rideterminato nel caso di eventuali modifiche del *leasing* o per la revisione dei termini contrattuali per la modifica dei pagamenti.

Le passività per *leasing* comprendono anche il prezzo di esercizio di un'opzione, qualora questa sia certa o probabile, oltre a eventuali penalità di risoluzione del *leasing*.

1.3 Avviamento, marchi
ed altre attività
immateriali

Le attività immateriali a "vita utile definita" sono rilevate al costo, determinato secondo le modalità previste per le attività materiali, ed esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali riduzioni permanenti di valore.

Le attività immateriali a "vita utile indefinita" non sono ammortizzate.

Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono rilevate al *fair value* definito in modo provvisorio alla data di acquisizione ed eventualmente rettificato entro i dodici mesi successivi.

Criteri di valutazione

[Note al bilancio consolidato]

Riduzioni di valore

In applicazione dei Principi contabili di riferimento (IAS 36), il Gruppo verifica, ad ogni data di bilancio, se ci siano indicatori di riduzioni durevoli di valore delle attività. Qualora queste indicazioni esistano, si effettua una stima del valore recuperabile dell'attività, ovvero il maggiore fra il *fair value* di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari, dedotti i costi di vendita, e il proprio valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale, utilizzando un tasso al lordo delle imposte che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Una riduzione di valore è riconosciuta nel Conto economico qualora il valore contabile dell'attività, o della relativa "*cash generating unit*" a cui essa è allocata, sia superiore al valore recuperabile. Le riduzioni di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

1.4 Partecipazioni valutate ad *equity*

Le partecipazioni in imprese collegate e in *joint venture* sono valutate con il criterio del patrimonio netto, in osservanza del quale il Conto economico riflette la quota di pertinenza del Gruppo nel risultato d'esercizio della società. Nel caso in cui una società rilevi rettifiche con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza e ne dà rappresentazione, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto. Profitti e perdite derivanti da transazioni tra il Gruppo e la collegata (o *joint venture*), sono eliminati in proporzione alla quota di partecipazione nella società.

1.5 Altre partecipazioni

Le partecipazioni in imprese diverse da quelle controllate e collegate sono valutate al *fair value* con imputazione di eventuali utili o perdite direttamente a patrimonio netto. Al momento della loro cessione tali utili e perdite cumulati sono rilasciati a Conto economico.

Quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo rettificato per eventuali riduzioni di valore, il cui effetto è riconosciuto a Conto economico.

Il Gruppo verifica, ad ogni data di bilancio, se ci sono indicatori di riduzioni durevoli di valore per le partecipazioni, ed effettua le opportune rettifiche, secondo quanto sopra descritto.

1.8 Crediti finanziari a medio-lungo termine

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al loro valore nominale, rappresentativo del *fair value*, e successivamente iscritte al minore fra il valore contabile ed il presunto valore di realizzo.

2. Attività non correnti destinate alla vendita

Le attività o i gruppi di attività e passività il cui valore sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo sono rappresentate separatamente dalle altre attività e passività dello Stato patrimoniale.

Le attività o i gruppi di attività e passività non correnti classificate come destinate alla vendita sono iscritte al minore tra il valore contabile ed il *fair value* al netto dei costi di vendita.

3.1 Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo d'acquisto o di produzione (determinati secondo il metodo FIFO) ed il presunto valore netto di realizzo.

Le rimanenze di materiali di consumo sono valutate al minore tra il costo (determinato in base al metodo del costo medio ponderato) ed il presunto valore netto di realizzo.

La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi), imputabili alla produzione.

3.2 Crediti commerciali 3.3 Crediti diversi

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, e gli altri crediti operativi (crediti diversi) non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale al netto di eventuali riduzioni di valore. L'adeguamento al presunto valore di realizzo avviene mediante l'iscrizione di appositi fondi rettificativi.

3.4 Attività finanziarie a
breve termine e
disponibilità liquide

Le attività finanziarie possedute per la negoziazione (*held for trading*) sono valutate al *fair value* rilevato a Conto economico.

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono costituite da valori numerari, ossia da valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

5.1 Fondi a lungo
termine

Gli accantonamenti ai fondi a lungo termine sono rilevati quando, in presenza di un'obbligazione legale o implicita nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario un esborso di risorse il cui ammontare è stimabile in modo attendibile. Se l'effetto è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto al lordo delle imposte, che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo.

Quando l'ammontare è attualizzato, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Piani a contribuzione definita

I piani di contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base a cui l'entità versa dei contributi fissi a una entità distinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel risultato dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

Piani a benefici definiti

Il debito per Trattamento di fine rapporto rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della società (IAS 19).

In base alla Legge n. 296/06, con effetto a partire dal 30 giugno 2007, le quote TFR maturate successivamente al 1° gennaio 2007 devono essere versate ad un apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, su indicazione del dipendente, ad un apposito Fondo di previdenza complementare. Con tali versamenti la voce relativa al TFR non è più interessata da accantonamenti, contrariamente al TFR maturato entro il 31 dicembre 2006 che rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti.

Nel giugno del 2012 lo IAS 19 è stato modificato prevedendo la rilevazione delle variazioni degli utili/perdite attuariali dei piani a benefici definiti e, tra questi, il TFR, tra le componenti del Conto economico complessivo, a partire dal 1° gennaio 2013. Il Gruppo ha deciso di applicare tale modifica in via anticipata a partire dal bilancio al 31 dicembre 2012.

Criteri di valutazione

[Note al bilancio consolidato]

5.4 Debiti finanziari a medio-lungo termine

Le passività finanziarie, ad eccezione dei derivati, sono inizialmente rilevate al *fair value* al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

6. Passività non correnti destinate alla vendita

I gruppi di attività e passività il cui valore sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo, sono rappresentati separatamente dalle altre attività e passività dello Stato patrimoniale.

I gruppi di attività e passività non correnti classificati come destinati alla vendita sono iscritti al minore tra il valore contabile ed il *fair value* al netto dei costi di vendita.

7.1 Debiti commerciali ed altri debiti

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, e gli altri debiti operativi non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale.

7.2 Debiti finanziari a breve termine

Le passività finanziarie, ad eccezione dei derivati, sono rilevate al *fair value* al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili.

Strumenti finanziari derivati

I derivati sono rilevati al *fair value* e sono designati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è adeguata.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*), essi sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a Conto economico; coerentemente, sempre con effetti a Conto economico, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati a riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*), le variazioni del *fair value* sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a Conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Le variazioni del *fair value* dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a Conto economico.

I valori di *fair value* utilizzati nella redazione del bilancio, relativi alla valutazione di acquisti e vendite a termine di valuta estera, ad opzioni su cambi e alla valutazione di *IRS*, sono stati determinati sulla base delle quotazioni fornite dal sistema bancario.

Conversione delle poste in valuta

Le situazioni contabili di ciascuna società consolidata sono redatte utilizzando la valuta funzionale relativa al contesto economico in cui ciascuna società opera.

In tali situazioni contabili, tutte le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo presentato.

Contributi

I contributi, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati al *fair value* quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e saranno soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

I contributi ricevuti a fronte di specifiche spese sono rilevati tra le altre passività e accreditati a Conto economico con un criterio sistematico lungo lo stesso periodo in cui maturano i costi cui sono correlati.

I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore è iscritto tra le attività materiali e immateriali sono rilevati tra le passività ed accreditati a Conto economico in relazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a Conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni per l'iscrizione.

8. Ricavi

I ricavi delle vendite delle merci derivanti da contratti con i clienti sono rilevati se sono soddisfatti i seguenti criteri: 1- identificazione del contratto, che ha sostanza commerciale, e individuazione delle obbligazioni contrattuali al trasferimento di beni/servizi a un cliente; 2- approvazione del contratto; 3- determinazione del prezzo della transazione; 4- rilevazione del ricavo quando le obbligazioni contrattuali sono soddisfatte, ovvero al momento del trasferimento al cliente del bene/servizio promesso.

I ricavi sono rilevati quando il controllo dei beni è trasferito al Cliente, ossia quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici.

I ricavi sono rilevati per un ammontare pari al *fair value* del corrispettivo a cui l'impresa ritiene di aver diritto in cambio dei beni e/o servizi promessi al cliente, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono rilevati al compimento della prestazione.

15. Oneri finanziari netti

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

16. Dividendi

Sono rilevati quando è stabilito il diritto a riceverne il pagamento.

I dividendi pagabili a terzi sono rappresentati come movimento del patrimonio netto alla data in cui sono approvati dall'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo.

20. Imposte

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, applicando l'aliquota fiscale in vigore alla data in cui la differenza temporanea si riverserà, determinata sulla base delle aliquote fiscali previste da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili per il futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Sono inoltre stanziati imposte differite attive e passive conseguenti alle rettifiche apportate, in sede di consolidamento, ai bilanci delle società del Gruppo.

Uso di stime

La redazione del Bilancio consolidato, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa, nonché sulle attività e passività potenziali alla data di riferimento.

Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a Conto economico.

Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli Amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili, nonché una strategia di pianificazione delle imposte future.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, benefici ai dipendenti, accantonamenti per rischi ed oneri, e per allocare il prezzo delle acquisizioni di aziende.

Il Gruppo verifica, ad ogni data di bilancio, se ci siano indicatori di riduzioni durevoli di valore per tutte le attività non finanziarie. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono sottoposti annualmente a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore. Il valore recuperabile delle attività non correnti è normalmente determinato con riferimento al valore d'uso, sulla base del valore attuale dei flussi finanziari attesi dall'uso continuativo dell'attività. La verifica comporta quindi anche la scelta di un tasso di attualizzazione adeguato al calcolo del valore attuale dei flussi attesi.

Consolidato fiscale

La Capogruppo Marzotto S.p.A. assieme ad altre società del gruppo Marzotto hanno aderito al Consolidato Fiscale Nazionale che vede come capofila la controllante Wizard S.r.l. L'adesione al Consolidato Fiscale di Wizard S.r.l. è disciplinata da un apposito regolamento che vige per tutto il periodo di validità dell'opzione.

I principali rapporti economici del consolidato fiscale sono regolati come segue:

- Le Società controllate relativamente agli esercizi con imponibile positivo corrispondono a Wizard S.r.l. le maggiori imposte da questa dovute;
- Le Società consolidate con imponibile negativo ricevono da Wizard S.r.l. una compensazione corrispondente al 100% del risparmio d'imposta realizzato a livello di Gruppo e corrispondente all'imposta generata dalla società controllata. Tale compensazione è dovuta nel momento dell'effettivo utilizzo da parte di Wizard S.r.l.;
- Le Società consolidate con interessi passivi non dedotti ex articolo 96 del TUIR e trasferiti al consolidato fiscale, ricevono da Wizard S.r.l. una compensazione corrispondente al 100% del risparmio d'imposta realizzato a livello di Gruppo e corrispondente all'imposta generata dalla società controllata in relazione ai propri interessi passivi. Tale compensazione è dovuta nel momento dell'effettivo utilizzo dell'eccedenza di ROL trasferite al consolidato fiscale medesimo;
- Nell'ipotesi in cui le Società consolidate abbiano eccedenze di ACE (Aiuto alla Crescita Economica ai sensi dell'articolo 1 del D.L.n.201/2011) da trasferire al Gruppo, nei limiti dell'importo del Reddito complessivo globale del Gruppo stesso, tali società ricevono da Wizard S.r.l. una compensazione corrispondente al 100% del risparmio d'imposta realizzato a livello di Gruppo;
- Nel caso in cui Wizard S.r.l. e le Società controllate non rinnovino l'opzione per il Consolidato Nazionale, ovvero nel caso in cui i requisiti per la prosecuzione del Consolidato nazionale vengano meno prima del compimento del triennio di validità dell'opzione, le perdite fiscali riportabili risultanti dalla dichiarazione sono ripartite proporzionalmente alle Società che le hanno prodotte.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Altre informazioni

I valori della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del Prospetto dell'utile/(perdita) consolidato e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato, del Rendiconto finanziario consolidato e del Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, oltre che delle Note esplicative, sono espressi in migliaia di euro.

Al fine di agevolare il confronto, ove necessario i dati relativi all'esercizio precedente sono stati opportunamente riclassificati, dandone adeguata informativa.

Si rinvia inoltre alla Relazione sulla gestione per le ulteriori informazioni riguardanti:

- principali eventi dell'esercizio 2022;
- eventi successivi alla data di chiusura;
- evoluzione prevedibile della gestione;
- fattori di rischio (IFRS 7);
- altre informazioni di tipo economico patrimoniale rilevanti per la gestione.

Contributi

Con riferimento al regime pubblicitario applicabile a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi e aiuti in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria erogati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti ad esse equiparati ai sensi dell'art. 2 -bis del D. Lgs. n. 33 del 2013, le società commerciali, in ossequio all'art. 1, comma 125 -bis della Legge n. 124 del 2017 s.m.i. sono chiamate ad evidenziare nella Nota integrativa di Bilancio ciascuno degli importi effettivamente percepiti ai predetti titoli, fornendo altresì, l'indicazione della relativa causale e di ogni soggetto concedente.

Tuttavia, con specifico riferimento agli "Aiuti di Stato" e agli "Aiuti de *minimis*", contenuti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato", di cui all'art. 52 della Legge n. 234 del 2012 (di seguito anche "Rna") la disciplina generale appena descritta, risulta priva di efficacia, dovendosi, invece, dare applicazione alle previsioni di cui al comma 125 -quinquies dell'art. 1 della citata Legge n. 124 del 2017 per il carattere di specialità che esse rivestono.

In particolare, ai sensi del ricordato comma 125 -quinquies, la registrazione dei predetti "Aiuti" nel sistema del "Rna" con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, operata dai soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina, tiene luogo degli obblighi di pubblicazione posti a carico dei percipienti a condizione che venga dichiarata l'esistenza di aiuti oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato nella Nota integrativa medesima.

Tale ultima condizione può pacificamente essere affermata in questa sede e, pertanto, nel dichiarare che in capo alla società esistono Aiuti per i quali è obbligatoria la pubblicazione in seno al "Rna" ivi espressamente comprendendo quelli percepiti nel rispetto dei requisiti di cui alle sezioni 3.1 e/o 3.2 del *Temporary Framework*, concernenti le misure di aiuto a sostegno dell'economia nell'emergenza epidemiologica da Covid -19, si intendono assolti gli obblighi informativi ai sensi dell'art. 1, commi da 125 a 125 -quinquies della Legge n. 124 del 2017 s.m.i.

Ciò premesso, ragioni di chiarezza e completezza espositiva inducono a precisare che la Società in concreto ha percepito i seguenti contributi:

Marzotto S.p.A.

- Proventi contabilizzati nel periodo per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici pari a 441 migliaia di euro, di cui 372 per contributi produzione energia elettrica (TPA) e 69 migliaia di euro per corrispettivi di energia prodotta e venduta (TFO). Nel corso dell'esercizio sono stati incassati da Gestore Servizi Energetici 481 migliaia di euro (al netto della ritenuta d'acconto e di compensazioni effettuate dal Gestore) relativi alla produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici di cui 402 migliaia di euro per contributi (TPA) e 79 migliaia di euro per l'energia prodotta e ceduta (TFO);
- Proventi contabilizzati per crediti d'imposta a fronte di contributo straordinario sul caro bollette di Energia Elettrica e Gas (D.L. n. 115/2022 art. 6) per 7 migliaia di euro (Energia Elettrica) e 4 migliaia di euro (Gas); sono stati utilizzati in compensazione 3 migliaia di euro;
- Proventi incassati da FONDIMPRESA per 21 migliaia di euro.

Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.

- Proventi contabilizzati nel periodo per contributi investimenti in beni strumentali nuovi (ex art. 18, D.L. n. 91 del 24 giugno 2014) pari a 21 migliaia di euro;
- Crediti d'imposta su investimenti in beni strumentali nuovi (L. n. 160/2019 art. 1, c. 188) concessi per 2 migliaia di euro e iscritti a proventi per 3 migliaia di euro; nel periodo sono stati compensati 7 migliaia di euro;
- Crediti d'imposta su investimenti in beni strumentali nuovi (L. n. 178/2020 art. 1, c. 1054-1058) concessi per 26 migliaia di euro e iscritti a proventi per 4 migliaia di euro; nel periodo sono stati compensati 15 migliaia di euro;
- Proventi contabilizzati nel periodo per crediti d'imposta per la ricerca e sviluppo pari a 81 migliaia di euro; nel periodo sono stati compensati 36 migliaia di euro;
- Finanziamento erogato per 20 migliaia di euro e provento incassato a titolo di contributo a fondo perduto per 13 migliaia di euro, in data 23 febbraio 2022, relativi ad agevolazioni volte alla partecipazione di fiere e mostre (Milano UNICA 2020), concesse da SIMEST S.p.A.;
- Proventi contabilizzati per crediti d'imposta a fronte di contributo straordinario sul caro bollette di Energia Elettrica e Gas (D.L. n. 115/2022 art. 6) per 239 migliaia di euro (Energia Elettrica) e 489 migliaia di euro (Gas); sono stati utilizzati in compensazione 387 migliaia di euro;
- Proventi contabilizzati nel periodo per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici pari a 11 migliaia di euro per corrispettivi di energia prodotta e venduta (TFO). Nel corso dell'esercizio sono stati incassati da Gestore Servizi Energetici 11 migliaia di euro (al netto della ritenuta d'acconto e di compensazioni effettuate dal Gestore) relativi alla produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici per l'energia prodotta e ceduta (TFO);
- Proventi contabilizzati e incassati da FONDIMPRESA per 7 migliaia di euro; inoltre sono stanziati proventi per 15 migliaia di euro;

[Note al bilancio consolidato]

- Proventi incassati da FONDIRIGENTI per 2 migliaia di euro; inoltre sono stanziati proventi per 4 migliaia di euro;
- La società, inoltre, ha aderito a due progetti FSE della Regione Veneto per attività formative "Il miglioramento del flusso di lavoro dall'Area Sales all'Area Operation" e "L2-@NEW START: INNOVAZIONE E CULTURA DELLE RSI NELLE IMPRESE VENETE" già pubblicati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Biella Manifatture Tessili S.r.l.

- Proventi contabilizzati nel periodo per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici pari a 92 migliaia di euro, di cui 53 per contributi produzione energia elettrica (TPA) e 39 migliaia di euro per corrispettivi di energia prodotta e venduta (TFO). Nel corso dell'esercizio sono stati incassati da Gestore Servizi Energetici 86 migliaia di euro (al netto della ritenuta d'acconto e di compensazioni effettuate dal Gestore) relativi alla produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici di cui 41 migliaia di euro per contributi (TPA) e 45 migliaia di euro per l'energia prodotta e ceduta (TFO);
- Proventi contabilizzati nel periodo per contributi investimenti in beni strumentali nuovi (ex art. 18, D.L. n. 91 del 24 giugno 2014) pari a 65 migliaia di euro;
- Proventi contabilizzati nel periodo per crediti d'imposta per la ricerca e sviluppo pari a 141 migliaia di euro; nel corso dell'esercizio sono stati compensati 63 migliaia di euro;
- Crediti d'imposta su investimenti in beni strumentali nuovi (L. n. 160/2019 art. 1, c. 188) concessi per 19 migliaia di euro e iscritti a proventi per 7 migliaia di euro; nel corso dell'esercizio sono stati compensati 8 migliaia di euro;
- Crediti d'imposta su investimenti in beni strumentali nuovi (L. n. 160/2019 art. 1, c. 188) concessi per 19 migliaia di euro e iscritti a proventi per 7 migliaia di euro; nel corso dell'esercizio sono stati compensati 2 migliaia di euro;
- Crediti d'imposta su investimenti in beni strumentali nuovi (L. n. 178/2020 art. 1, c. 1054-1058) concessi per 15 migliaia di euro e iscritti a proventi per 2 migliaia di euro; nel corso dell'esercizio sono stati compensati 8 migliaia di euro;
- Proventi contabilizzati per crediti d'imposta a fronte di contributo straordinario sul caro bollette di Energia Elettrica e Gas (D.L. n. 115/2022 art. 6) per 161 migliaia di euro (Energia Elettrica) e 293 migliaia di euro (Gas); sono stati utilizzati in compensazione 211 migliaia di euro;
- Finanziamento erogato in data 23.02.2022 per 20 migliaia di euro e proventi incassati a titolo di contributo a fondo perduto per 14 migliaia di euro, relativi ad agevolazioni volte alla partecipazione di fiere e mostre (Milano UNICA 2020), concesse da SIMEST S.p.A.;
- Contributo incassato dalla Regione Piemonte relativo a un progetto di ricerca e innovazione "SILKNET" in data 11.04.2022 per 42 migliaia di euro;
- Proventi stanziati nel periodo per 14 migliaia di euro verso FONDIMPRESA.

Marzotto Lab S.r.l.

- Proventi contabilizzati nel periodo per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici pari a 82 migliaia di euro, di cui 79 per contributi produzione energia elettrica (TPA) e 3 migliaia di euro per corrispettivi di energia prodotta e venduta (TFO). Nel corso dell'esercizio sono stati incassati da Gestore Servizi Energetici 77 migliaia di euro (al netto della ritenuta d'acconto e di compensazioni effettuate dal Gestore) relativi alla produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici di cui 75 migliaia di euro per contributi (TPA) e 2 migliaia di euro per l'energia prodotta e ceduta (TFO);
- Crediti d'imposta su investimenti in beni strumentali nuovi (L. n. 160/2019 art. 1, c. 188) concessi per 3 migliaia di euro e iscritti a proventi per 3 migliaia di euro; nell'esercizio sono stati compensati 6 migliaia di euro;
- Crediti d'imposta su investimenti in beni strumentali nuovi (L. n. 178/2020 art. 1, c. 1054-1058) concessi per 37 migliaia di euro e iscritti a proventi per 4 migliaia di euro; nel corso dell'esercizio sono stati compensati 5 migliaia di euro;
- Proventi contabilizzati nel periodo per crediti d'imposta per la ricerca e sviluppo pari a 234 migliaia di euro; nell'esercizio sono stati utilizzati in compensazione 110 migliaia di euro;
- Finanziamento erogato in data 2.02.2022 per 13 migliaia di euro e proventi incassati a titolo di contributo a fondo perduto per 8 migliaia di euro, relativi ad agevolazioni volte alla partecipazione di fiere e mostre (Milano UNICA 2020), concesse da SIMEST S.p.A. (aiuto pubblicato nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato);

Contributi

- Finanziamento erogato in data 26.10.2022 per 83 migliaia di euro, e proventi contabilizzati a titolo di contributo a fondo perduto per 55 migliaia di euro (di cui 28 migliaia di euro incassati il 26.10.2022), relativi ad agevolazioni volte allo sviluppo del commercio elettronico in Germania, concesse da SIMEST S.p.A. (aiuto pubblicato nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato);
- Proventi contabilizzati per crediti d'imposta a fronte di un contributo straordinario sul caro bollette di Energia Elettrica e Gas (D.L. n. 115/2022 art. 6) per 142 migliaia di euro (Energia Elettrica) e 582 migliaia di euro (Gas); sono stati utilizzati in compensazione 385 migliaia di euro.

Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB

- Proventi contabilizzati nel periodo per crediti d'imposta per la ricerca e sviluppo pari a 109 migliaia di euro; nell'esercizio sono stati utilizzati in compensazione 65 migliaia di euro;
- Proventi contabilizzati per la partecipazione a Fiere internazionali "BONUS FIERE" (D.L. 50/2022 art.25 bis) pari a 10 migliaia di euro;
- Proventi contabilizzati per crediti d'imposta a fronte di contributo straordinario sul caro bollette di Energia Elettrica e Gas (D.L. n. 115/2022 art. 6) per 40 migliaia di euro; sono stati utilizzati in compensazione 19 migliaia di euro;
- Proventi contabilizzati e incassati da FONDIMPRESA relativi a progetti di formazione continua per 1 migliaia di euro;
- Proventi contabilizzati di competenza del periodo per crediti d'imposta su investimenti in beni strumentali nuovi (L. n. 160/2019 art1, c. 184-197) pari a 1 migliaia di euro; sono stati utilizzati in compensazione 1 migliaia di euro;
- Crediti d'imposta su investimenti in beni strumentali nuovi (L. n. 178/2020 art. 1, c. 1054-1058) concessi per 97 migliaia di euro e iscritti a proventi per 7 migliaia di euro; sono stati utilizzati in compensazione 7 migliaia di euro.

Ambiente Energia S.r.l.

- Proventi contabilizzati nel periodo per crediti d'imposta per la ricerca e sviluppo pari a 24 migliaia di euro; nell'esercizio sono stati compensati 21 migliaia di euro;
- Crediti d'imposta su investimenti in beni strumentali nuovi (L. n. 160/2019 art. 1, c. 188) concessi per 13 migliaia di euro e iscritti a proventi per 5 migliaia di euro; nell'esercizio sono stati compensati 8 migliaia di euro;
- Crediti d'imposta su investimenti in beni strumentali nuovi (L. n. 178/2020 art. 1, c. 1054-1058) concessi per 219 migliaia di euro e iscritti a proventi per 22 migliaia di euro; nell'esercizio sono stati compensati 37 migliaia di euro;
- Proventi contabilizzati per crediti d'imposta a fronte di contributo straordinario sul caro bollette di Energia Elettrica e Gas (D.L. n. 115/2022 art. 6) per 63 migliaia di euro (Energia Elettrica) e 65 migliaia di euro (Gas); sono stati utilizzati in compensazione 64 migliaia di euro;
- Proventi incassati da FONDIMPRESA per 4 migliaia di euro.

Tintoria di Verrone S.r.l. (100%)

- Crediti d'imposta iscritti per 83 migliaia di euro e contabilizzati nei proventi di competenza del periodo per 30 migliaia di euro, per l'acquisto di un impianto 4.0; nel corso dell'esercizio sono stati utilizzati contributi per 177 migliaia di euro;
- Proventi contabilizzati per crediti d'imposta a fronte di contributo straordinario sul caro bollette di Energia Elettrica e Gas (D.L. n. 115/2022 art. 6) per 477 migliaia di euro; sono stati utilizzati in compensazione 260 migliaia di euro;
- Contributo a fondo perduto incassato per 96 migliaia di euro e contabilizzato per 8 migliaia di euro, vs. Finpiemonte S.p.A. per un Progetto di installazione di un impianto fotovoltaico "Efficienza energetica ed energia rinnovabile nelle imprese" (già inclusi nel Registro degli Aiuti di Stato).

Le tabelle che seguono sono espresse in migliaia di euro.

1.1) Immobili, impianti e macchinari			2022	2021	Variazioni		
	Presentano un saldo di		91.547	92.945	(1.398)		
1.2) Immobili civili	e sono così composte:						
Descrizione	A)	B)	C)	D)	E)	F)	Totale
	Terreni e fabbricati civili	Terreni e fabbricati industriali	Impianti e macchinari	Attrezzat. indust.li e comm.li	Altri beni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	
Costo originario (al cambio del 31.12)	2.524	135.984	275.337	12.305	16.491	1.514	444.155
Fondi di ammortamento	(893)	(85.727)	(239.682)	(10.782)	(14.127)	=	(351.210)
Saldi al 31.12.2021	1.631	50.257	35.656	1.523	2.364	1.514	92.945
Movimenti dell'esercizio:							
Costo originario:							
acquisizioni	=	1.287	5.906	571	314	2.440	10.518
acquisizioni IFRS16	718	1.639	=	=	500	=	2.857
differenze cambio	31	1.582	2.593	53	217	2	4.478
disinvestimenti lordi	(105)	(409)	(2.029)	(48)	(391)	=	(2.982)
Fondi di ammortamento:							
ammortamenti esercizio	(43)	(2.774)	(9.845)	(378)	(673)	=	(13.713)
ammortamenti IFRS16	(321)	(628)	(27)	=	(454)	=	(1.430)
differenze cambio	(22)	(1.019)	(2.119)	(51)	(196)	=	(3.407)
disinvestimenti lordi	80	195	1.595	48	363	=	2.281
Totale movimenti dell'esercizio	338	(127)	(3.926)	195	(320)	2.442	(1.398)
Costo originario (al cambio del 31.12)	3.168	140.083	281.807	12.881	17.131	3.956	459.026
Fondi di ammortamento	(1.199)	(89.953)	(250.078)	(11.163)	(15.087)	=	(367.479)
Saldi al 31.12.2022	1.969	50.130	31.730	1.718	2.044	3.956	91.547

Le variazioni intervenute afferiscono alle acquisizioni effettuate da Marzotto S.p.A. (336 migliaia di euro), Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. (2.238 migliaia di euro), Marzotto Lab S.r.l. (1.595 migliaia di euro), Ambiente Energia S.r.l. (522 migliaia di euro), Novà Mosilana a.s. (1.475 migliaia di euro), Sametex spol s.r.l. o (397 migliaia di euro), AB Liteksas (388 migliaia di euro), Biella Manifatture Tessili S.r.l. (966 migliaia di euro) e gruppo Linificio (2.601 migliaia di euro).

Le variazioni relative alle acquisizioni IFRS 16 si riferiscono prevalentemente ad un contratto d'affitto del negozio a Milano di prodotti tessile-casa da parte di Marzotto Lab S.r.l.

La vendita di cespiti nel corso dell'esercizio ha comportato la contabilizzazione di minusvalenze nette al lordo delle imposte pari a 33 migliaia di euro (di cui plusvalenze per 62 migliaia di euro e minusvalenze per 95 migliaia di euro).

Al 31 dicembre 2022 le immobilizzazioni della controllata Filature de Lin Filin S.A. (Tunisia), consolidata con il metodo integrale, risultano gravate da ipoteche a garanzia di un finanziamento bancario a breve.

1.3) Avviamento,
marchi ed altre
attività immateriali

	2022	2021	Variazioni				
Presentano un saldo di	9.206	9.313	(107)				
e sono così composte:							
Descrizione	A) Costi di sviluppo	B) Diritti di brevetto ind.le e di utilizzo delle opere dell'ingegno	C) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	D) Avviamento	E) Altre immobiliz- zazioni immateriali	F) Immobiliz- zazioni in corso ed acconti	Totale
Costo originario (cambio del 31.12)	257	8.151	7.775	426	237	26	16.872
Ammortamenti cumulati	(103)	(7.020)	(300)	=	(136)	=	(7.559)
Saldi al 31.12.2021	154	1.131	7.475	426	101	26	9.313
Movimenti dell'esercizio:							
Costo originario:							
acquisizioni	=	321	=	=	=	78	399
differenze cambio	=	49	=	=	=	=	49
storno compl. ammortamento	=	(13)	=	=	=	=	(13)
Ammortamenti:							
dell'esercizio	(51)	(435)	(15)	=	(2)	=	(503)
differenze cambio	=	(48)	(4)	=	=	=	(52)
storno compl. ammortamento	=	13	=	=	=	=	13
Totale movimenti dell'esercizio	(51)	(113)	(19)	=	(2)	78	(107)
Costo originario (cambio del 31.12)	257	8.508	7.775	426	237	104	17.307
Ammortamenti cumulati	(154)	(7.490)	(319)	=	(138)	=	(8.101)
Saldi al 31.12.2022	103	1.018	7.456	426	99	104	9.206

La categoria **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili** comprende i valori dei marchi Guabello per 2.300 migliaia di euro, Tallia di Delfino per 1.170 migliaia di euro, il valore del marchio Lanerossi per 2.900 migliaia di euro e il valore dei marchi del comparto velluto ovvero "Redaelli Velluti", "Redaelli 1893", "Niedieck", "Christoph Andreae" del marchio Marzotto Group. L'incremento del periodo si riferisce principalmente ad acquisto software per 321 migliaia di euro.

I marchi, considerati attività immateriali a vita utile indefinita, non sono ammortizzati, ma sottoposti periodicamente ad un'analisi di perdita durevole di valore, in osservanza al principio IAS 36.

L'*impairment test* sul valore dei marchi viene effettuato determinandone il valore d'uso secondo il metodo dei tassi di *royalty* comparabili. I flussi di cassa sono attualizzati ad un tasso di sconto pari al tasso di interesse corrente privo di rischio di mercato, relativo ad un orizzonte temporale coerente con la durata dei flussi (in virtù della storicità dei marchi), incrementato del coefficiente di rischio specifico dell'attività.

La voce **Avviamento** si riferisce per 167 migliaia di euro all'acquisto del ramo d'azienda "Servizi Logistici" di Piovene, oltre all'acquisto del ramo d'azienda da Prosetex S.p.A. per 259 migliaia di euro.

Tale voce, in conformità ai principi contabili internazionali, non è soggetta ad ammortamento, ma ad una verifica annuale volta ad individuare la presenza di eventuali perdite di valore (*impairment test*). Detta analisi è condotta confrontando il valore contabile degli avviamenti con il maggiore tra il loro valore recuperabile tramite l'uso (*value in use*) ed il *fair value*.

Nel corso del 2022 non si sono verificati fatti di rilievo che possano far ritenere che i valori a bilancio abbiano subito una riduzione durevole di valore.

La stima del valore recuperabile delle *CGU* richiede tuttavia discrezionalità e uso di stime da parte del *management*. Infatti, diversi fattori legati anche all'evoluzione del difficile contesto di mercato potrebbero richiedere una rideterminazione del valore degli avviamenti. Le circostanze e gli eventi che potrebbero causare un'ulteriore verifica dell'esistenza di perdite di valore saranno monitorate costantemente dal Gruppo.

Le spese di ricerca sostenute nell'esercizio, inerenti all'innovazione di prodotto ed i progetti applicativi per la razionalizzazione dei processi produttivi e logistici, sono state imputate a Conto economico.

1.4) Partecipazioni valutate ad equity

	2022	2021	Variazioni
Presentano un saldo di	32.577	31.536	1.041

e sono così costituite:

Descrizione	A)	B)	C)	D)	Sub totale
	Gruppo Ratti	Mediterranean Wool Ind.	Pettinatura di Verrone	Tintoria di Verrone S.r.l.	
Costo originario	11.073	2.027	1.667	108	14.875
Adeguamento ad equity	11.922	(421)	147	(60)	11.588
Saldi al 31.12.2021	22.995	1.606	1.814	48	26.463
Movimenti dell'esercizio:					
Costo originario:					
acquisti	130	=	=	=	130
Adeguamento ad equity:					
utile/(perdita) pro-quota di competenza	913	(279)	246	98	978
dividendi pro-quota corrisposti nel 2022	(939)	=	=	=	(939)
effetto variazione del patrimonio netto	290	421	=	56	767
Totale movimenti dell'esercizio	394	142	246	154	936
Costo originario	11.203	2.027	1.667	108	15.005
Adeguamento ad equity	12.186	(279)	393	94	12.394
Saldi al 31.12.2022	23.389	1.748	2.060	202	27.399

Descrizione	E)	F)	Totale
	Schneider Australia	Uab Lietvilna	
Costo originario	52	2.848	17.775
Adeguamento ad equity	46	2.127	13.761
Saldi al 31.12.2021	98	4.975	31.536
Movimenti dell'esercizio:			
Costo originario:			
acquisti	=	=	130
Adeguamento ad equity:			
utile/(perdita) pro-quota di competenza	5	350	1.333
dividendi pro-quota corrisposti nel 2022	=	(250)	(1.189)
effetto variazione del patrimonio netto	(1)	1	767
Totale movimenti dell'esercizio	4	101	1.041
Costo originario	52	2.848	17.905
Adeguamento ad equity	50	2.228	14.672
Saldi al 31.12.2022	102	5.076	32.577

Il prospetto sopra esposto evidenzia le quote detenute dal Gruppo in società collegate/partecipate.

Il Gruppo in ottemperanza alla normativa di riferimento (IFRS 11), adotta il criterio del patrimonio netto nella contabilizzazione delle società Ratti S.p.A. (posseduta al 34,374%), Uab Lietvilna (posseduta al 50%) e Tintoria di Verrone S.r.l. (posseduta al 50%).

Il Gruppo possiede inoltre partecipazioni nelle società collegate Mediterranean Wool Industries Co. S.A.E. (posseduta al 30%) e Schneider Australia PTY Limited (25%) e partecipate Mascioni S.p.A. (posseduta al 13,31%) e Pettinatura di Verrone S.r.l. (posseduta al 15%), tutte valutate con il criterio del patrimonio netto.

L'adeguamento del periodo riflette la valutazione, con *equity method*, delle sopracitate partecipazioni.

1.5) Altre partecipazioni

	2022	2021	Variazioni
Presentano un saldo di	186	178	8

1.6) Crediti diversi a medio - lungo termine

	2022	2021	Variazioni
Presentano un saldo di	1.209	928	281
e sono così costituiti:			
Crediti verso l'Erario	893	650	243
Altri crediti	316	278	38
Totale	1.209	928	281

La voce **Crediti diversi a medio-lungo**, pari a 1.209 migliaia di euro, è composta da crediti d'imposta per Ricerca e Sviluppo (703 migliaia di euro) e per investimenti in beni strumentali nuovi (190 migliaia di euro) e depositi cauzionali (316 migliaia di euro).

1.7) Imposte differite attive

	2022	2021	Variazioni
Presentano un saldo di	17.665	19.578	(1.913)
e si riferiscono a:			
Svalutazione magazzino	3.865	3.047	818
Svalutazione crediti	1.317	1.322	(5)
Accantonamenti per rischi ed oneri	3.541	3.987	(446)
Fair value di operazioni a termine su cambi/ IRS	73	46	27
Perdite fiscali	7.222	9.689	(2.467)
Altre differenze temporanee	1.647	1.487	160
Totale	17.665	19.578	(1.913)

Nel prospetto sopra esposto è riportato il dettaglio delle voci di bilancio interessate da differenze temporanee su cui sono state calcolate le imposte anticipate attive.

Alla data di bilancio i crediti per imposte anticipate ammontano a 17.665 migliaia di euro e registrano un decremento pari a 1.913 migliaia di euro, prevalentemente dovuto all'utilizzo dei crediti relativi alle perdite fiscali, stanziati negli esercizi precedenti, in considerazione delle prospettive dell'andamento dei *business*, oltre alla normativa italiana sulla illimitata possibilità di riportare le perdite fiscali e all'adesione al consolidato fiscale della controllante Wizard S.r.l. delle società italiane del gruppo.

Detti crediti afferiscono principalmente alla Capogruppo per 2.400 migliaia di euro, a Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. per 5.458 migliaia di euro, a Biella Manifatture Tessili S.r.l. per 4.544 migliaia di euro, a Marzotto Lab S.r.l. per 3.172 migliaia di euro, al gruppo Linificio e Canapificio Nazionale per 1.532 migliaia di euro, a Novà Mosilana a.s. per 485 migliaia di euro e ad altre società del gruppo.

1.8) Crediti finanziari a medio - lungo termine

	2022	2021	Variazioni
Presentano un saldo di	2.673	187	2.486
e sono così costituiti:			
Depositi cauzionali (finanziari)	29	33	(4)
Altri crediti	2.644	154	2.490
Totale	2.673	187	2.486

Attività Finanziarie - IRS Banca	2022		
	Fair value	Nozionale residuo	Scadenza
Banca Nazionale del Lavoro	43	2.000	2023
Banca Montepaschi di Siena	14	1.250	2023
Banca Nazionale del Lavoro	17	800	2023
Banca Montepaschi di Siena	157	3.146	2025
Credit Agricole	539	8.750	2026
Banca Montepaschi di Siena	1.501	17.000	2027
Unicredit	367	4.400	2027
Totale	2.638	37.346	

Gli **Altri crediti finanziari a medio - lungo termine** pari a 2.644 migliaia di euro, rappresentano per 2.638 migliaia di euro il *fair value* relativo a strumenti finanziari derivati (*Interest Rate swap*) contabilizzati con il metodo del "*hedge accounting*".

Al fine di stabilizzare i flussi futuri relativi ai finanziamenti coperti sono stati stipulati nel corso del 2020 e del 2021 due contratti *IRS* che presentano caratteristiche perfettamente speculari a quelle dei relativi finanziamenti e, pertanto, la relazione di copertura risulta efficace.

I contratti *IRS* stipulati sono relativi a:

- Marzotto S.p.A.: Banca Credit Agricole Friuladria, nozionale 10.000 migliaia di euro, tasso fisso 0,69% - stipulato nel corso del 2020, Banco BPM, nozionale 17.000 migliaia di euro, tasso fisso 0,611% - stipulato nel corso del 2021;
- Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.: Banca Montepaschi di Siena, nozionale 5.000 migliaia di euro, tasso fisso 0,70%, Banca Nazionale del Lavoro, nozionale 10.000 migliaia di euro, tasso fisso 0,89% e Unicredit, nozionale 4.400 migliaia di euro, tasso fisso 0,56%;
- Biella Manifatture Tessili S.r.l.: Banca Montepaschi di Siena, nozionale 5.000 migliaia di euro, tasso fisso 0,70% e Banca Nazionale del Lavoro, nozionale 4.000 migliaia di euro, tasso fisso 0,89%;
- Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB: Banca Montepaschi di Siena, nozionale 5.000 migliaia di euro, tasso fisso 1,05%.

2. Attività destinate alla vendita/*discontinued operation*

	2022	2021	Variazioni
Presentano un saldo di	=	10	(10)
e sono così costituite:			
Impianti e macchinari	=	10	(10)
Totale	=	10	(10)

Tra le attività destinate alla vendita è stato iscritto un macchinario non strategico ai fini della produzione, derivante dall'acquisizione del ramo d'azienda da Prosetex S.p.A., completamente svalutato nel presente esercizio.

La voce include inoltre la partecipazione nella collegata Aree Urbane S.r.l. in fallimento per 6.472 migliaia di euro, totalmente svalutata in esercizi precedenti.

3.1) Rimanenze

	2022	2021	Variazioni
Ammontano a	158.904	121.435	37.469
e sono così composte:			
Materie prime, scorte e coloranti	53.934	39.618	14.316
Semilavorati e prodotti in corso di lavorazione	52.587	40.085	12.502
Prodotti finiti e merci	52.383	41.732	10.651
Totale	158.904	121.435	37.469

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo d'acquisto o di produzione (determinati secondo il metodo FIFO) ed il presunto valore netto di realizzo. Le rimanenze di materiali di consumo sono valutate al minore tra il costo (determinato in base al metodo del costo medio ponderato) ed il presunto valore netto di realizzo.

La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi), imputabili alla produzione.

Il gruppo opera in un settore soggetto alle variazioni della moda. Si segnala che gli articoli moda stagionali invenduti e ancora in giacenza alla fine dell'esercizio vengono opportunamente svalutati con l'allineamento al presunto valore di realizzo.

La voce **Rimanenze** rileva un incremento netto di 37.469 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. La composizione e la variazione della voce è così attribuita:

- rimanenze settore Tessuti lanieri per 104.837 migliaia di euro (79.215 migliaia di euro al 31 dicembre 2021);
- rimanenze settore Tessile diversi per 54.067 migliaia di euro (42.220 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

3.2) Crediti commerciali

	2022	2021	Variazioni																																																																	
Ammontano a	62.695	41.556	21.139																																																																	
sono relativi a:																																																																				
	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th colspan="2">2022</th> <th colspan="2">2021</th> </tr> <tr> <th></th> <th>Importi</th> <th>%li</th> <th>Importi</th> <th>%li</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Crediti verso clienti operativi</td> <td>64.792</td> <td>100,0</td> <td>44.610</td> <td>100,0</td> </tr> <tr> <td>- Fondi svalutazione crediti</td> <td>(4.045)</td> <td>(6,2)</td> <td>(4.035)</td> <td>(9,0)</td> </tr> <tr> <td>= Crediti netti verso clienti operativi</td> <td>60.747</td> <td>93,8</td> <td>40.575</td> <td>91,0</td> </tr> <tr> <td>Crediti verso clienti in sofferenza</td> <td>2.293</td> <td>100,0</td> <td>2.028</td> <td>100,0</td> </tr> <tr> <td>- Fondi svalutazione crediti</td> <td>(1.547)</td> <td>(67,5)</td> <td>(1.583)</td> <td>(78,1)</td> </tr> <tr> <td>= Crediti netti verso clienti in sofferenza</td> <td>746</td> <td>32,5</td> <td>445</td> <td>21,9</td> </tr> <tr> <td>Crediti verso imprese controllanti</td> <td>43</td> <td>100,0</td> <td>44</td> <td>100,0</td> </tr> <tr> <td>Crediti verso imprese collegate</td> <td>1.159</td> <td>100,0</td> <td>492</td> <td>100,0</td> </tr> <tr> <td>Totale valore facciale dei crediti</td> <td>68.287</td> <td>100,0</td> <td>47.174</td> <td>100,0</td> </tr> <tr> <td>- Fondi svalutazione crediti</td> <td>(5.592)</td> <td>(8,2)</td> <td>(5.618)</td> <td>(11,9)</td> </tr> <tr> <td>Crediti netti verso clienti</td> <td>62.695</td> <td>91,8</td> <td>41.556</td> <td>88,1</td> </tr> </tbody> </table>			2022		2021			Importi	%li	Importi	%li	Crediti verso clienti operativi	64.792	100,0	44.610	100,0	- Fondi svalutazione crediti	(4.045)	(6,2)	(4.035)	(9,0)	= Crediti netti verso clienti operativi	60.747	93,8	40.575	91,0	Crediti verso clienti in sofferenza	2.293	100,0	2.028	100,0	- Fondi svalutazione crediti	(1.547)	(67,5)	(1.583)	(78,1)	= Crediti netti verso clienti in sofferenza	746	32,5	445	21,9	Crediti verso imprese controllanti	43	100,0	44	100,0	Crediti verso imprese collegate	1.159	100,0	492	100,0	Totale valore facciale dei crediti	68.287	100,0	47.174	100,0	- Fondi svalutazione crediti	(5.592)	(8,2)	(5.618)	(11,9)	Crediti netti verso clienti	62.695	91,8	41.556	88,1	
	2022		2021																																																																	
	Importi	%li	Importi	%li																																																																
Crediti verso clienti operativi	64.792	100,0	44.610	100,0																																																																
- Fondi svalutazione crediti	(4.045)	(6,2)	(4.035)	(9,0)																																																																
= Crediti netti verso clienti operativi	60.747	93,8	40.575	91,0																																																																
Crediti verso clienti in sofferenza	2.293	100,0	2.028	100,0																																																																
- Fondi svalutazione crediti	(1.547)	(67,5)	(1.583)	(78,1)																																																																
= Crediti netti verso clienti in sofferenza	746	32,5	445	21,9																																																																
Crediti verso imprese controllanti	43	100,0	44	100,0																																																																
Crediti verso imprese collegate	1.159	100,0	492	100,0																																																																
Totale valore facciale dei crediti	68.287	100,0	47.174	100,0																																																																
- Fondi svalutazione crediti	(5.592)	(8,2)	(5.618)	(11,9)																																																																
Crediti netti verso clienti	62.695	91,8	41.556	88,1																																																																

I crediti commerciali ammontano a 62.695 migliaia di euro, al netto del fondo svalutazione crediti, pari a 5.592 migliaia di euro (fondo pari a 5.618 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

Il valore del fondo iscritto in bilancio è ritenuto adeguato a ricondurre il valore nominale dei crediti a quello di presumibile realizzo e coerente con quanto previsto dal principio contabile di riferimento.

Per completezza di informativa si segnala che, alla data di bilancio, l'impatto sui crediti dell'operazione di cessione *pro-soluto* è pari a 38.233 migliaia di euro.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali, regolati a normali condizioni di mercato, approssimi il loro *fair value*.

La suddivisione dei crediti commerciali per area geografica è riportata nella tabella che segue:

	Italia	Altri Europa	Nord America	Asia	Altri paesi	Totale
Verso clienti	27.811	24.120	3.291	4.839	7.024	67.085
Verso imprese controllanti	43	=	=	=	=	43
Verso imprese collegate	277	729	=	=	153	1.159
Crediti lordi	28.131	24.849	3.291	4.839	7.177	68.287

I **Crediti commerciali verso imprese collegate/partecipate** sono relativi a:

	2022	2021	Variazioni
Tintoria di Verrone S.r.l.	8	7	1
Uab Lievilna	729	169	560
Mediterranean Wool Industries CO. S.A.E.	153	205	(52)
Ratti S.p.A. SB	269	110	159
Mascioni S.p.A.	=	1	(1)
Totale	1.159	492	667

I Crediti commerciali verso imprese collegate derivano da rapporti di natura commerciale e sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.

3.3) Crediti diversi

	2022	2021	Variazioni
Presentano un saldo di	16.610	13.122	3.488
e sono così costituiti:			
Crediti verso l'Erario	9.136	7.011	2.125
Altri crediti	4.924	3.622	1.302
Altri crediti verso controllante	630	944	(314)
Altri crediti verso collegate	=	7	(7)
Ratei e risconti attivi	1.920	1.538	382
Totale	16.610	13.122	3.488

L'ammontare della voce **Crediti diversi** è pari a 16.610 migliaia di euro; si espongono di seguito le principali componenti che formano tale valore.

I **Crediti verso l'Erario** sono relativi a:

	2022	2021	Variazioni
Imposta sul valore aggiunto	5.734	4.659	1.075
Altre imposte ed interessi	3.402	2.352	1.050
Totale	9.136	7.011	2.125

Nel dettaglio, la voce *crediti verso Erario per IVA*, pari a 5.734 migliaia di euro, è attribuita per 12 migliaia di euro alla Capogruppo, per 859 migliaia di euro al gruppo Linificio, per 1.281 migliaia di euro a Novà Mosilana a.s., per 238 migliaia di euro a Sametex spol s r. o, per 3.242 migliaia di euro a Biella Manifatture Tessili S.r.l., per 46 migliaia di euro a Marzotto Lab S.r.l., per 35 migliaia di euro ad AB Liteksas e per 21 migliaia di euro ad Ambiente Energia S.r.l.

La voce *Altre imposte ed interessi*, pari a 3.402 migliaia di euro, include crediti per IRAP, IRES ed altri crediti verso l'Erario.

La voce **Crediti diversi verso terzi**, pari a 4.924 migliaia di euro, comprende la valutazione dei contratti di copertura su rischi di cambio in essere alla data di bilancio (2.338 migliaia di euro).

La voce Altri crediti verso controllante accoglie crediti verso la controllante Wizard S.r.l. per effetto dell'adesione di alcune società del Gruppo al Consolidato Fiscale per 630 migliaia di euro.

I **Ratei e risconti attivi** sono pari a 1.920 migliaia di euro e afferiscono principalmente al risconto di costi assicurativi.

3.4) Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide

	2022	2021	Variazioni
Ammontano a	82.897	129.098	(46.201)
e si riferiscono a:			
Attività finanziarie			
Crediti finanziari verso collegate	1.102	1.102	=
Altri crediti finanziari	6	6	=
Disponibilità liquide			
Depositi bancari e postali	81.721	127.940	(46.219)
Denaro e valori in cassa	68	50	18
Totale	82.897	129.098	(46.201)

L'ammontare complessivo delle **Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide** del Gruppo è pari a 82.897 migliaia di euro, che si confronta con 129.098 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Nello specifico, le attività finanziarie a breve termine includono crediti finanziari verso collegate per 1.102 migliaia di euro vantati nei confronti della società Mediterranean Wool Industries Co. S.A.E.

Le disponibilità liquide ammontano a 81.789 migliaia di euro (127.990 migliaia di euro nel 2021) e accolgono temporanee disponibilità di c/c bancari e valori in cassa in attesa di utilizzi futuri.

Si ritiene che il valore di carico delle disponibilità liquide e delle attività finanziarie a breve termine sia allineato al loro *fair value* alla data di bilancio.

4. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2022 ammonta a 136.360 migliaia di euro e consuntiva un incremento pari a 21.176 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

Capitale sociale

Numero di azioni	Capitale sociale al 31.12.2021	Variazioni capitale sociale	Capitale sociale al 31.12.2022
Azioni ordinarie	40.000.000	=	40.000.000
Totale	40.000.000	=	40.000.000

Il capitale sociale al 31 dicembre 2022, interamente sottoscritto e versato, risulta pari a 40.000 migliaia di euro.

Riserva legale

Importo al 31 dicembre 2021	8.000
+/- variazioni	=
Totale	8.000

La **Riserva legale**, pari a 8.000 migliaia di euro, nel corso dell'esercizio è rimasta invariata.

Riserva versamento soci c/capitale

Importo al 31 dicembre 2021	10.100
+/- variazioni	=
Totale	10.100

La **Riserva versamento soci c/capitale**, pari a 10.100 migliaia di euro, è rimasta invariata.

Riserva di conversione

Importo al 31 dicembre 2021	6.689
+/- variazioni dell'esercizio	1.573
Totale	8.262

La **Riserva di conversione** è pari a 8.262 migliaia di euro e registra un incremento di 1.573 migliaia di euro per effetto delle differenze cambio derivanti dalla conversione in euro dei bilanci delle società consolidate denominate in moneta diversa dall'euro.

Riserva straordinaria

Importo al 31 dicembre 2021	76
- dividendi	=
Totale	76

La **Riserva straordinaria**, pari a 76 migliaia di euro, nel corso dell'esercizio è rimasta invariata.

<i>Riserve IAS</i>	2022	2021	Variazioni
Riserva IAS 19	(487)	(642)	155
Riserva da Fair value su cambi	645	352	293
Riserva da Fair value su IRS	2.194	74	2.120
Totale	2.352	(216)	2.568

Al fine di fronteggiare i rischi di variazioni sui tassi d'interesse variabili sui finanziamenti a medio-lungo termine, il Gruppo pone in essere operazioni di copertura su tassi d'interesse (*IRS*) per predefinire un tasso d'interesse fisso.

Inoltre, al fine di fronteggiare il rischio di cambio correlato ad acquisti e vendite in valuta, il Gruppo pone in essere operazioni di copertura per predefinire il tasso di cambio sui fabbisogni previsti (*cash flow hedging*).

Nello specifico, gli strumenti finanziari utilizzati sono:

- finanziamenti in valuta estera;
- vendite ed acquisti a termine in valuta.

Dette operazioni rientrano nella categoria "operazioni di copertura dei flussi finanziari" in quanto stipulate a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti sia per un'esistente attività o passività che per un'operazione futura.

Come previsto dai principi contabili internazionali, la porzione di utile o di perdita relativa alla valutazione di tali strumenti derivati (*mark to market*) è stata rilevata, al netto dell'effetto fiscale, tra le componenti di conto economico complessivo, essendo stata dimostrata l'efficacia della copertura garantita da tali strumenti finanziari.

La **Riserva da Fair Value** accoglie il valore di mercato di dette operazioni, al netto dell'effetto fiscale, che alla data di bilancio è pari a 645 migliaia di euro relativi a "operazioni di copertura dei flussi finanziari" (*cambi*) e a 2.194 migliaia di euro relativi a coperture su tassi d'interesse (*IRS*).

L'utile o la perdita appostata a patrimonio netto è portata a Conto economico nello stesso momento in cui l'operazione coperta influenza il Conto economico.

Qui di seguito viene presentata la riconciliazione del patrimonio netto e del risultato della Capogruppo con quelli consolidati:

	2022		2021	
	Risultato	Patrimonio	Risultato	Patrimonio
Marzotto S.p.A.	7.760	142.133	180	133.045
PN partecipazioni consolidate integralmente	15.369	(15.359)	(9.734)	(27.359)
Valutazioni ad equity	176	13.248	1.185	13.866
Dividendi intercompany	(7.001)	=	=	=
Rettifiche di consolidato	711	(3.662)	327	(4.367)
Totale	17.015	136.360	(8.042)	115.184

5.1) Fondi a lungo termine

	2022	2021	Variazioni			
Ammontano a	20.615	22.614	(1.999)			
e sono relativi a:						
	2022	2021	Variazioni	dovute a		
				Accant.ti	Utilizzi	Diff.cambio
Trattamento di fine rapporto						
Ammonta a:	7.093	7.649	(556)	3.184	(3.740)	=
e si riferisce a:						
Marzotto S.p.A.	468	499	(31)	367	(398)	=
Marzotto Wool S.r.l.	3.657	3.838	(181)	1.205	(1.386)	=
Marzotto Lab S.r.l.	941	1.102	(161)	562	(723)	=
B.M.T. S.r.l.	1.353	1.564	(211)	821	(1.032)	=
Ambiente Energia S.r.l.	105	98	7	50	(43)	=
AB Liteksas	140	110	30	30	=	=
Linificio S.r.l.	429	438	(9)	149	(158)	=

La voce Trattamento di fine rapporto (TFR) riflette l'indennità, calcolata secondo le norme vigenti, maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 e che verrà liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

Il fondo per trattamento di fine rapporto è trattato contabilmente come beneficio a prestazione definita e come tale ricalcolato ad ogni fine periodo secondo un criterio statistico-attuariale che tiene conto anche degli effetti dell'attualizzazione finanziaria.

Tale passività è stata calcolata secondo il criterio attuariale del "Metodo del Credito Unitario" che "considera ogni periodo di lavoro fonte di un'unità aggiuntiva di diritto ai benefici e misura distintamente ogni unità ai fini del calcolo dell'obbligazione finale".

I parametri utilizzati sono i seguenti: tasso annuo di attualizzazione 3,91%, indice di inflazione annuo 2,50%.

Il trattamento contabile dei benefici a dipendenti iscritti a bilancio segue quello previsto dal principio IAS 19 per i piani a prestazione definita; la Società ha deciso di applicare le modifiche introdotte dallo IAS 19 in via anticipata a partire dal bilancio al 31 dicembre 2012, con la conseguente rilevazione delle variazioni di utili/perdite attuariali fra le altre componenti del conto economico complessivo, mentre l'utile/perdita finanziaria è rilevata a Conto economico.

In base alla Legge n. 296/06, con effetto a partire dal 30 giugno 2007, le quote TFR maturate successivamente al 1° gennaio 2007 devono essere versate ad un apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, su indicazione del dipendente, ad un apposito Fondo di previdenza complementare. Con tali versamenti la voce relativa al TFR non è più interessata da accantonamenti se non per la quota di rivalutazione del debito pregresso cumulato.

	2022	2021	Variazioni
Fondi per trattamento quiescenza			
Ammontano a:	352	403	(51)

Il fondo si riferisce ad un trattamento pensionistico integrativo della Capogruppo ad oggi in essere per il beneficiario secondario.

	2022	2021	Variazioni	dovute a		
				Accant.ti	Utilizzi	Diff.cambio
Altri fondi						
Ammontano a:	13.170	14.562	(1.392)	802	(2.195)	=
e si riferiscono a:						
Fondo risoluzione rapporto agenti	4.706	4.594	112	200	(89)	=
Fondo rischi vertenze legali	899	1.054	(155)	305	(460)	=
Fondo delocalizzazione/ristrutturazione	2.710	2.861	(151)	=	(151)	=
Fondo imposte	53	53	=	=	=	=
Fondi rischi e oneri futuri	4.802	6.000	(1.198)	297	(1.495)	=

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri effettuati nel corso dell'esercizio si riferiscono alla miglior stima effettuata da parte del *management* delle passività potenziali connesse alle vertenze in corso. La loro stima prende in considerazione, ove applicabile, l'opinione di consulenti legali ed altri esperti, dell'esperienza pregressa della società e di altri soggetti in situazioni simili, nonché dell'intenzione della società stessa di intraprendere ulteriori azioni.

Commentiamo di seguito i principali fondi stanziati in bilancio.

Il **fondo risoluzione rapporto agenti**, stanziato a fronte di eventuali rischi di rescissione di contratti di agenzia, è stato valutato tenendo conto delle prevedibili passività potenziali connesse ai contratti in essere alla fine dell'esercizio. Detto fondo è stato calcolato sulla base delle norme di legge vigenti alla data di chiusura di bilancio e la movimentazione dell'anno tiene conto delle aspettative di flussi finanziari futuri.

Il **fondo rischi per vertenze legali** è destinato a coprire le passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziali e da altri contenziosi. Include la stima dell'onere a fronte dei contenziosi in essere, aggiornati in base alle indicazioni dei legali interni ed esterni.

Il **fondo di ristrutturazione/delocalizzazione** è prevalentemente destinato a fronteggiare gli oneri ed i costi connessi al piano di riassetto industriale di alcune attività produttive.

Il **fondo imposte** accoglie accantonamenti a copertura di perdite che potrebbero derivare alla società in relazione a passività di natura fiscale.

I **Fondi rischi ed oneri futuri** sono relativi al processo di razionalizzazione delle *business unit* maggiormente affette dal riscontrato e perdurante calo di domanda registrato nel corso dell'esercizio, oltre ai rischi prevedibili conseguenti alle operazioni relative alla società Aree Urbane S.r.l. e agli oneri afferenti allo stabilimento di Praia a Mare. Si rimanda alla Relazione sulla gestione per gli approfondimenti relativi.

5.2) Debiti diversi a medio-lungo termine

	2022	2021	Variazioni
Ammontano a	62	54	8
e sono relativi a:			
Debiti verso Istituti di Previdenza	62	54	8
Totale	62	54	8

5.3) Imposte differite passive

	2022	2021	Variazioni
Presentano un saldo di	4.679	4.497	182
e sono così composte:			
Differenze su immobilizzazioni materiali ed immateriali	3.142	3.304	(162)
Rateizzazione plusvalenze dell'esercizio	601	432	169
Operazioni a termine	881	160	721
Altre differenze temporanee	55	601	(546)
Totale	4.679	4.497	182

La voce accoglie le imposte differite rilevate dalle società consolidate, relative prevalentemente alla differenza tra gli ammortamenti calcolati in base alle aliquote fiscali e quelli determinati in base alla vita utile del bene, oltre all'effetto fiscale delle scritture di consolidamento.

5.4) Debiti finanziari a medio-lungo termine

	2022	2021	Variazioni
Ammontano a	116.391	160.460	(44.069)
e sono così composti:			
Finanziamenti con garanzia statale	78.596	102.556	(23.960)
Finanziamenti senza garanzia reale	31.429	52.822	(21.393)
Debiti finanziari per <i>leasing</i>	6.313	4.990	1.323
Altri debiti finanziari a medio lungo termine	53	92	(39)
Totale	116.391	160.460	(44.069)

I **Debiti finanziari a medio - lungo termine** rappresentano le passività finanziarie, verso banche e altri finanziatori, con scadenza oltre dodici mesi.

Alla data di bilancio la quota esigibile entro i dodici mesi è riclassificata tra le passività finanziarie correnti.

I **Finanziamenti con garanzia statale**, pari a 106.525 migliaia di euro di cui 78.596 migliaia di euro con scadenza oltre l'esercizio, sono stati accesi negli esercizi precedenti con i sottoelencati Istituti bancari, per assicurare la liquidità necessaria all'operatività alle Società italiane del Gruppo, colpite dall'epidemia *COVID-19* (D. Lgs. N.23 del 8 aprile 2020 e successive modifiche).

Finanziamenti con garanzia statale	valore nominale	debito residuo	scadente oltre l'esercizio
Banca			
Banca Popolare di Sondrio	20.500	20.500	14.675
Friuladria Credit Agricole	15.625	14.375	10.821
Cassa depositi e prestiti	20.000	18.750	13.750
Unicredit	4.400	4.400	3.850
Banco BPM	29.500	28.719	23.469
Cassa di Risparmio di Bolzano Sparkasse	11.000	10.312	7.562
Banca Intesa	5.500	5.500	4.469
Totale	106.525	102.556	78.596

Nello specifico, la voce dei finanziamenti a medio lungo termine senza garanzia reale, che al 31 dicembre ammonta a 31.429 migliaia di euro, è composta dalla quota non corrente dei finanziamenti e risulta così dettagliata:

Finanziamenti senza garanzia reale	valore nominale	debito residuo	scadente oltre l'esercizio
Banca			
Banco BPM	30.000	11.500	7.500
Banca Nazionale del Lavoro	14.000	5.600	2.800
Unicredit	3.000	500	=
Friuladria Credit Agricole	5.000	2.100	700
Banca Popolare dell'Emilia	9.000	3.645	1.831
Banca Popolare di Sondrio	20.500	10.202	6.215
BVR Banca	1.500	1.352	1.056
Cassa di Risparmio di Bolzano Sparkasse	7.500	3.750	1.875
Banca Montepaschi di Siena	15.000	6.896	3.147
Banca Sella	6.000	504	=
Biver Banca	8.000	6.354	4.535
Simest S.p.A.	188	153	153
UniCredit Bank Czech Republic and Slovakia, a.s.	2.156	539	1.617
Totale	121.844	53.095	31.429

Non sono presenti debiti assistiti da garanzia reale su beni aziendali.

7.1) Debiti commerciali ed altri debiti

	2022	2021	Variazioni
Ammontano a	145.108	98.759	46.349
e sono così composti:			
Debiti commerciali	112.249	77.903	34.346
Debiti commerciali verso imprese collegate	6.629	3.297	3.332
Anticipi da clienti	2.050	1.053	997
Debiti verso l'Erario	6.201	3.709	2.492
Debiti verso Enti previdenziali	3.631	3.241	390
Debiti verso dipendenti	10.892	7.624	3.268
Altri debiti	1.127	359	768
Altri debiti verso controllanti	1.261	927	334
Ratei e risconti passivi	1.068	646	422
Totale	145.108	98.759	46.349

I Debiti commerciali sono esigibili entro l'esercizio e si riferiscono a debiti per forniture di beni e servizi relativi all'attività caratteristica e regolati a normali condizioni di mercato.

I **Debiti commerciali verso imprese collegate/partecipate** sono relativi a:

	2022	2021	Variazioni
Mediterranean Wool Industries Co. S.A.E.	484	180	304
Pettinatura di Verrone S.r.l.	442	61	381
Ratti S.p.A. SB	=	170	(170)
Tintoria di Verrone S.r.l.	7	886	(879)
Schneider Australia	5.696	1.146	4.550
UAB Lietvilna	=	854	(854)
Totale	6.629	3.297	3.332

Gli **Anticipi da clienti** si riferiscono ad acconti ricevuti da clienti su forniture.

I **Debiti verso l'Erario** sono così suddivisi:

	2022	2021	Variazioni
Ritenute alla fonte	2.418	2.164	254
Imposte sul reddito	1.579	662	918
Imposta regionale sulle attività produttive	840	221	619
Imposta sul valore aggiunto	549	34	515
Altri debiti verso l'Erario	815	629	186
Totale	6.201	3.709	2.492

La voce **Debiti verso l'Erario**, pari a 6.201 migliaia di euro, archivia un incremento pari a 2.492 migliaia di euro.

I **Debiti verso gli Enti Previdenziali** sono relativi a:

	2022	2021	Variazioni
INPS	1.971	1.665	306
Altri debiti verso Enti previdenziali italiani	770	800	(30)
Debiti v/Enti previdenziali stranieri	890	776	114
Totale	3.631	3.241	390

I **Debiti verso gli enti previdenziali** riflettono posizioni non scadute alla data di riferimento del bilancio, regolarmente saldate alla loro maturazione.

La voce **debiti verso altri enti** accoglie i debiti verso Fondi di previdenza integrativa.

I **Debiti verso personale dipendente** sono suddivisi come segue:

	2022	2021	Variazioni
Retribuzioni di dicembre liquidate in gennaio	2.682	2.593	89
Competenze di fine rapporto liquidate dopo la chiusura dell'esercizio	109	83	26
Retribuzioni differite	7.819	4.724	3.095
Competenze diverse	282	224	58
Totale	10.892	7.624	3.268

I **Debiti verso altri** sono suddivisi come segue:

	2022	2021	Variazioni
Altri debiti verso controllanti	1.261	927	334
Altri debiti verso terzi	1.127	359	768
Totale	2.388	1.286	1.102

Gli **Altri debiti verso imprese controllanti** pari a 1.261 migliaia di euro si riferiscono al Consolidato fiscale nei confronti della controllante Wizard S.r.l.

La voce **Altri debiti verso terzi**, pari a 1.127 migliaia di euro, comprende la valutazione dei contratti di copertura su rischi di cambio in essere alla data di bilancio per 842 migliaia di euro.

7.2) Debiti finanziari a breve termine

	2022	2021	Variazioni
Ammontano a	52.954	58.318	(5.364)
e sono così composti:			
Debiti verso banche e altri finanziatori	27.762	53.204	(25.442)
Debiti per <i>leasing</i>	1.232	1.141	91
Finanziamenti con garanzia statale	23.960	3.969	19.991
Debiti verso altri	=	4	(4)
Totale	52.954	58.318	(5.364)

I **Debiti finanziari a breve termine**, pari a 52.954 migliaia di euro alla data di bilancio, comprendono debiti verso banche e altri finanziatori per 27.762 migliaia di euro per utilizzo delle linee di affidamento e per quota corrente dei finanziamenti a medio lungo (pari a 21.842 migliaia di euro), e debiti verso banche con garanzia statale per 23.960 migliaia di euro per la quota corrente dei finanziamenti a medio lungo.

Di seguito la composizione della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2022, con evidenza delle movimentazioni intervenute nell'anno in esame.

Posizione finanziaria netta

	2022	2021	Variazioni
Ammonta a	(83.775)	(89.493)	5.718
ed è così composta:			
1.8 Crediti finanziari a medio-lungo termine	2.673	187	2.486
3.4 Attività finanziarie a breve termine	82.897	129.098	(46.201)
5.4 Debiti finanziari a medio-lungo termine	(116.391)	(160.460)	44.069
7.2 Debiti finanziari a breve termine	(52.954)	(58.318)	5.364
Totale	(83.775)	(89.493)	5.718

L'indebitamento finanziario netto è pari a -83.775 migliaia di euro.

Si rimanda al prospetto del rendiconto finanziario per evidenza dei singoli fattori che hanno concorso alla determinazione della variazione del periodo.

Le partite d'impegno al 31 dicembre 2022 sono di seguito commentate:

Le **"Fideiussioni a favore di Società Controllate e Collegate"** sono state rilasciate:

- dalla Capogruppo nell'interesse della società controllata Marzotto Lab S.r.l. per 16.000 migliaia di euro per operazioni di smobilizzo crediti *pro-soluto*;
- dalla Capogruppo nell'interesse della società controllata Marzotto Lab S.r.l. per 28.500 migliaia di euro a garanzia di finanziamenti;
- dalla Capogruppo nell'interesse della società Controllata Marzotto Lab S.r.l. per 31.100 migliaia di euro a fronte di linee di credito;
- dalla Capogruppo nell'interesse della società controllata Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB per 2.000 migliaia di euro per operazioni di smobilizzo crediti *pro-soluto*;
- nell'interesse di altre società controllate/collegate a garanzia di finanziamenti concessi per 7.895 migliaia di euro e a garanzia di titoli vari per 1.220 migliaia di euro.

Le **"Fideiussioni ricevute da terzi"** sono state rilasciate:

- nell'interesse di società controllate/collegate per 363 migliaia di euro a garanzia di titoli vari;
- nell'interesse della Capogruppo a garanzia di titoli vari per 72 migliaia di euro e a garanzia di finanziamenti a medio/lungo termine per 9.000 migliaia di euro.

I **"Contratti di copertura su valute estere"** per le società italiane del gruppo sono relativi a contratti di acquisto a termine per 72.279 migliaia di euro e contratti di vendita a termine per 35.255 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2022 gli impegni per contratti di vendita di valuta a termine ammontano a 37.300 migliaia USD, per un controvalore di 34.161 migliaia di euro, e a 150.000 migliaia JPY, per un controvalore di 1.094 migliaia di euro. I contratti di acquisto a termine di valuta ammontano a 1.330.000 migliaia CZK, per un controvalore di 51.514 migliaia di euro e a 32.000 migliaia AUD per un controvalore di 20.765 migliaia di euro.

I contratti di acquisto a termine di valuta per le società estere ammontano a 1.800 migliaia EUR, per un controvalore di 44.510 migliaia di CZK.
I contratti di vendita a termine di valuta per le società estere ammontano a 2.050 migliaia EUR, per un controvalore di 53.227 migliaia di CZK.

I **"Contratti di copertura su tassi di interesse"** sono relativi a:

- Marzotto S.p.A. ha in essere due contratti di *Interest Rate Swap* di copertura su un nozionale di 27.000 migliaia di euro;
- Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. ha in essere tre contratti di *Interest Rate Swap* di copertura su un nozionale di 19.400 k euro;
- Biella Manifatture Tessili S.r.l. ha in essere due contratti di *Interest Rate Swap* di copertura su un nozionale di 9.000 k euro;
- Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB ha in essere un contratto di *Interest Rate Swap* di copertura su un nozionale di 5.000 migliaia di euro.

Per i commenti relativi all'andamento reddituale del Gruppo nel corso dell'esercizio in esame si rimanda all'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

8. Ricavi netti

Nella seguente tabella è riportata la composizione dei **Ricavi netti** per settore di *business*.

	2022	2021	Var. %
Marzotto Wool M.	211.140	118.991	77,4
Marzotto Lab	151.561	112.638	34,6
Altre attività	20.245	17.007	19,0
Elisioni/rettifiche	(13.404)	(10.064)	33,2
Totale	369.542	238.572	54,9

I ricavi netti realizzati dal Gruppo nell'esercizio si assestano a 369.542 migliaia di euro, registrando un incremento del 54,9% rispetto al precedente esercizio.

La voce "Ricavi netti" comprende i seguenti **ricavi diversi**:

	2022	2021	Var. %
Ammontano a	24.727	19.251	28,4
e si riferiscono a:			
Proventi immobiliari	1.633	1.468	11,2
Altri ricavi e proventi diversi	23.094	17.783	29,9
Totale	24.727	19.251	28,4

Gli Altri ricavi e proventi diversi si riferiscono principalmente a vendite di semilavorati, lavorazioni e prestazioni di altri servizi afferenti la gestione caratteristica, oltre a proventi derivanti dalla gestione del fotovoltaico (per 625 migliaia di euro), crediti d'imposta per attività di ricerca e sviluppo (per 589 migliaia di euro), per contributo straordinario contro il caro bollette (per 2.074 migliaia di euro) e per investimenti in beni strumentali nuovi (per 142 migliaia di euro), oltre a contributi (per 133 migliaia di euro).

9. Costo del venduto

	2022	2021	Var. %
Ammonta a	(288.383)	(202.039)	42,7
ed è relativo a:			
Lavorazioni esterne	(12.707)	(7.158)	77,5
Produzione interna	(120.694)	(78.849)	53,1
Acquisto/consumi materie prime, prodotti finiti e semilavorati	(154.943)	(96.788)	60,1
Variazione magazzino materie prime, prodotti finiti e semilavorati	22.298	(927)	>100,0
Differenze cambio commerciali	1.150	1.357	(15,3)
Altri costi di logistica e industriali	(23.487)	(19.674)	19,4
Totale	(288.383)	(202.039)	42,7

Le differenze cambio commerciali sono dettagliate nel prospetto che segue:

Differenze cambio commerciali	2022	2021	Var. %
Ammontano a	1.150	1.357	(15,3)
e si riferiscono a:			
Differenze cambio realizzate su incassi e potenziali per adeguamento saldi crediti in valuta estera	1.289	839	
Differenze cambio realizzate su pagamenti e potenziali per adeguamento saldi debiti in valuta estera	(761)	(1.036)	
Differenze cambio su operazioni di copertura crediti e debiti commerciali in valuta estera	622	1.555	
Totale	1.150	1.357	(15,3)

Le differenze cambio su operazioni di copertura sono tutte correlate a strumenti di copertura posti in essere per definire il tasso di cambio sulla base delle previsioni di ciascuna società del Gruppo dei volumi netti di vendite e acquisti e del rapporto di cambio considerato al momento della definizione dei prezzi di listino.

Il Gruppo non ha sottoscritto contratti di cambio a termine a fini speculativi.

11. Costi commerciali e di sviluppo prodotto

La composizione della voce **costi commerciali e di sviluppo** prodotti al 31 dicembre 2022 è evidenziata nel prospetto seguente:

	2022	2021	Var. %
Ammontano a	(39.457)	(29.568)	33,4
e sono relativi a:			
Costi variabili di vendita	(13.486)	(9.210)	46,4
Perdite, svalutazioni, gestione del credito	(1.043)	(627)	66,3
Ricerca e sviluppo prodotto	(12.158)	(10.077)	20,7
Pubblicità, marketing e pubbliche relazioni	(2.518)	(1.430)	76,1
Atri costi commerciali fissi	(10.252)	(8.224)	24,7
Totale	(39.457)	(29.568)	33,4

La voce costi variabili di vendita, pari a 13.486 migliaia di euro, include:

- premi, provvigioni e contributi agenti per 8.274 migliaia di euro;
- spese di trasporto e assicurazione trasporti per 5.170 migliaia di euro;
- costi per *royalties* e indennità agenti per 42 migliaia di euro.

La voce perdite, svalutazione e gestione del credito, pari a 1.043 migliaia di euro, comprende la variazione dei fondi svalutazione crediti e perdite su crediti registrate nel periodo (per -127 migliaia di euro), oneri assicurativi (per -748 migliaia di euro) e altri oneri di gestione del credito (per -168 migliaia di euro).

Gli altri costi commerciali fissi, pari a 10.252 migliaia di euro, si riferiscono principalmente a costi personale commerciale, spese sostenute per viaggi e trasferte e altre spese minori.

12. Costi generali ed amministrativi

	2022	2021	Var. %
Ammontano a	(18.212)	(15.758)	15,6

La voce Costi generali e amministrativi al 31 dicembre 2022 accoglie costi per personale (per circa 10.443 migliaia di euro), costi di consulenza e compensi (legali, amministrativi ed altri minori) a terzi (per 870 migliaia di euro), oneri assicurativi (per 530 migliaia di euro) e altri costi (manutenzioni, ammortamenti, utenze, trasporti) per 6.369 migliaia di euro.

Conto economico

[Note al bilancio consolidato]

13. Altri proventi ed oneri

	2022	2021	Var. %
Ammontano a	120	(987)	n.c.
e sono relativi a:			
Plusvalenza da alienazione di beni materiali ed immateriali	62	536	
Minusvalenza da alienazione di beni materiali ed immateriali	(95)	(10)	
Svalutazione beni materiali	(10)	(30)	
Accantonamento/utilizzo fondo rischi legali/ oneri futuri	795	(71)	
Altri proventi /oneri	(632)	(1.412)	
Totale proventi/diversi	120	(987)	n.c.

14. Risultato Operativo

Nella tabella seguente è fornita la composizione del Risultato Operativo per settore di *business*.

	2022	2021	Var. %
Ammonta a	23.610	(9.780)	n.c.
ed è così composto:			
Marzotto Wool M.	14.462	(12.594)	n.c.
Marzotto Lab	4.784	806	>100,0
Altre attività	4.345	2.077	>100,0
Elisioni/rettifiche/altro	19	(69)	n.c.
Totale	23.610	(9.780)	n.c.

Il Risultato operativo ammonta a 23.610 migliaia di euro, in miglioramento di 33.390 migliaia di euro rispetto alla precedente chiusura.

Di seguito sono forniti i dettagli relativi a costi del personale ed ammortamenti inclusi nel calcolo del risultato operativo.

I costi per il personale:

	2022	2021	Var. %
Ammontano a	(84.279)	(66.181)	27,3
e sono relativi a:			
Marzotto Wool M.	(49.664)	(37.050)	34,0
Marzotto Lab	(25.937)	(22.269)	16,5
Altre attività	(8.678)	(6.862)	26,5
Totale	(84.279)	(66.181)	27,3

L'organico in forza ha avuto il seguente andamento:

	Puntuale			Medio		
	31.12.2022	31.12.2021	Var. %	2022	2021	Var. %
Operai	2.381	2.229	6,8	2.360	2.198	7,4
Impiegati	577	554	4,2	568	558	1,8
Dirigenti	38	36	5,6	37	36	2,8
Totale	2.996	2.819	6,3	2.965	2.792	6,2

Gli ammortamenti sono stati i seguenti:

	2022	2021	Var. %
Ammontano a	(15.646)	(16.185)	(3,3)
e si riferiscono a:			
ammortamenti su Immobilizzazioni immateriali	(503)	(529)	
ammortamenti su Immobilizzazioni materiali	(15.143)	(15.656)	

15. Oneri finanziari netti

	2022	2021	Var. %
Ammontano a	(3.167)	(1.976)	60,3
e sono così composti:			
Proventi finanziari			
Interessi attivi da imprese collegate	20	16	25,0
Interessi attivi bancari	215	18	>100,0
Altri proventi finanziari	9	=	n.c.
Differenze cambio attive finanziarie	693	793	(12,6)
Totale proventi finanziari	937	827	13,3
Oneri finanziari			
Interessi passivi verso Banche	(1.087)	(878)	23,8
Interessi passivi verso altri creditori	(950)	(636)	49,4
Servizi bancari	(1.136)	(741)	53,3
Differenze cambio passive finanziarie	(396)	(379)	4,5
Altri oneri finanziari	(535)	(169)	>100,0
Totale oneri finanziari	(4.104)	(2.803)	46,4
Totale	(3.167)	(1.976)	60,3

Il saldo della gestione finanziaria al 31 dicembre 2022 è negativo per 3.167 migliaia di euro e mostra un incremento pari a 1.191 migliaia di euro.

A completamento si evidenzia che gli interessi attivi da imprese collegate sono relativi a Mediterranean Wool Industries Co. S.A.E. per 20 migliaia di euro.

16. Dividendi da partecipazioni non consolidate e valutazioni ad equity

	2022	2021	Var. %
Ammontano a	1.333	1.183	12,7
e sono così composti:			
Valutazioni ad equity			
Gruppo Ratti	913	1.002	
Mediterranean Wool Industries Co. S.A.E.	(279)	=	
G. Schneider Australia Pty Ltd	5	17	
Pettinatura di Verrone S.r.l.	246	(45)	
Uab Lietvilna	350	385	
Tintoria di Verrone S.r.l.	98	(176)	
Totale valutazioni ad equity	1.333	1.183	12,7

Le partecipazioni sopra indicate sono valutate con il criterio del Patrimonio Netto (*Equity method*) e conseguentemente è stato allineato il valore di carico patrimoniale delle stesse, recependone i risultati d'esercizio.

18. Altri proventi ed oneri finanziari

	2022	2021	Var. %
Ammontano a	(90)	(58)	55,2
e sono così composti:			
Minusvalenza partecipazione Le Cotonerie S.r.l.	=	(4)	
Minusvalenza partecipazione Schneider New Zealand Limited	=	(10)	
Adeguamento TFR IAS 19	(90)	(44)	
Totale	(90)	(58)	55,2

La voce **Altri proventi e oneri finanziari**, negativa per 90 migliaia di euro, accoglie la componente finanziaria dell'adeguamento del TFR in applicazione del principio IAS 19.

20. Imposte sul reddito

	2022	2021	Var. %
Il saldo ammonta a	(4.671)	2.589	>100,0
e si riferisce a:			
Imposte correnti	(3.308)	(1.052)	
Imposte differite attive	(2.146)	2.911	
Imposte differite passive	787	1.270	
Altre variazioni	(4)	(540)	
Totale	(4.671)	2.589	>100,0

Le imposte stimate per il 2022 per 4.671 migliaia di euro sono principalmente relative alle imposte correnti sul reddito e all'utilizzo crediti per imposte differite attive, prevalentemente imputabili alle perdite fiscali, come descritto nel punto 1.7.

Nella tabella che segue viene presentata la riconciliazione del tasso teorico d'imposizione fiscale con l'effettiva incidenza sul risultato ante imposte.

	2022		2021	
	Importi	%li	Importi	%li
Risultato ante imposte	21.686		(10.631)	
Imposte teoriche	(5.205)	(24,0)	2.551	(24,0)
IRAP	(783)	(3,6)	(174)	1,6
Imposte differite	(1.359)	(6,3)	4.181	(39,3)
Altre variazioni	2.676	12,3	(3.969)	37,3
Totale imposte	(4.671)	(21,5)	2.589	(24,4)

Altre informazioni

[Note al bilancio consolidato]

Partecipazioni direttamente o indirettamente detenute dalla Capogruppo

Viene di seguito fornito l'elenco delle partecipazioni in cui la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, oltre il 10% delle azioni aventi diritto di voto alla data del 31 dicembre 2022, specificando che tutte le partecipazioni sono detenute a titolo di proprietà:

Denominazione	Sede	Partecipante diretta	% possesso	% possesso del Gruppo
Ambiente Energia S.r.l.	Schio (I)	Marzotto S.p.A.	100,00%	100,00%
Marzotto Textiles Czech Republic s. r.o.	Praga (CZ)	Marzotto S.p.A.	100,00%	100,00%
Aree Urbane S.r.l. in fallimento	Milano (I)	Marzotto S.p.A.	32,50%	32,50%
Mascioni S.p.A.	Milano (I)	Marzotto S.p.A.	13,31%	13,31%
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	Valdagno (VI)	Marzotto S.p.A.	100,00%	100,00%
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	Valdagno (I)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	100,00%	100,00%
Novà Mosilana a.s.	Brno (CZ)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	100,00%	100,00%
Pettinatura di Verrone S.r.l.	Verrone (I)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	15,00%	15,00%
Mediterranean Wool Industries Co. S.A.E.	Sadat City (ET)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	30,00%	30,00%
Tintoria di Verrone S.r.l.	Verrone (I)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	25,00%	50,00%
G. Schneider PTY Limited	Greenwich (AUS)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	25,00%	25,00%
Marzotto Lab S.r.l.	Valdagno (VI)	Marzotto S.p.A.	100,00%	100,00%
AB Liteksas	Kaunas (LT)	Marzotto Lab S.r.l.	99,97%	99,97%
Sametex spol s r.o	Kraslice (CZ)	Marzotto Lab S.r.l.	100,00%	100,00%
Girmes International G.m.b.h.	Tonisevort (DE)	Marzotto Lab S.r.l.	100,00%	100,00%
Tintoria di Verrone S.r.l.	Verrone (I)	Marzotto Lab S.r.l.	25,00%	50,00%
UAB Lietvilna	Kaunas (LT)	Marzotto Lab S.r.l.	50,00%	50,00%
Marzotto Textile N.V.	Amsterdam (NL)	Marzotto Wool S.r.l./Marzotto Lab S.r.l.	100,00%	100,00%
Marzotto Textiles USA Inc.	New York (USA)	Marzotto Textile N.V.	100,00%	100,00%
Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB	Valdagno (I)	Marzotto Lab S.r.l.	100,00%	100,00%
Filature de Lin Filin S.A.	Chbedda (TN)	Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB	100,00%	100,00%
UAB Lietlinen	Kaunas (LT)	Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB	100,00%	100,00%
Ratti S.p.A. SB	Guanzate (I)	Marzotto S.p.A.	34,37%	34,37%
Creomodà S.a.r.l.	Soussa (TN)	Ratti S.p.A. SB	76,00%	26,12%
La Maison des Accessoires S.a.r.l.	Soussa (TN)	Ratti S.p.A. SB	68,40%	23,51%
Second Life Fibers S.r.l.	Guanzate (I)	Ratti S.p.A. SB	100,00%	34,37%
Ratti USA Inc.	New York (USA)	Ratti S.p.A. SB	100,00%	34,37%
Ratti Int. Trading (Shanghai) Co. Ltd	Shanghai (RPC)	Ratti S.p.A. SB	100,00%	34,37%
Textrom S.r.l.	Cluj - Napoca (RO)	Ratti S.p.A. SB	100,00%	34,37%
Foto Azzurra S.r.l.	Cassina Rizzardi (CO)	Ratti S.p.A. SB	20,00%	6,87%
Marielle S.r.l.	Firenze (FI)	Ratti S.p.A. SB	30,00%	10,31%

Altre informazioni

[Note al bilancio consolidato]

Parti correlate

Il compimento di operazioni con parti correlate risponde all'interesse della Capogruppo di concretizzare le sinergie esistenti nell'ambito del Gruppo in termini di integrazione produttiva e commerciale, efficiente impiego delle competenze esistenti, razionalizzazione dell'utilizzo delle strutture centrali e delle risorse finanziarie.

Tutti i rapporti con Società controllate, collegate e con altre parti correlate, sia quelli relativi allo scambio di beni e prestazione di servizi, sia quelli di natura finanziaria, sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.

I rapporti con Società controllate sono stati elisi nel bilancio consolidato.

I rapporti con Società collegate sono evidenziati nei prospetti di bilancio e nelle note di commento.

Altre informazioni**[Note al bilancio consolidato]**

Amministratori e Sindaci

Compensi corrisposti agli Amministratori ed ai Sindaci del Gruppo Marzotto

(importi in migliaia di euro)	Carica ricoperta		Totale
	Amministratori	Sindaci	Gruppo
Compensi	1.022	43	1.065

Nell'esercizio in esame sono stati contabilizzati compensi per organismo di vigilanza pari a 16 migliaia di euro.

Società di revisione

Corrispettivi di competenza dell'esercizio a fronte di servizi forniti dalla Società di Revisione

(importi in migliaia di euro)	Marzotto S.p.A.	Società	Totale
		Controllate	Gruppo
Servizi di revisione	12	201	213

Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute operazioni atipiche o inusuali.

Eventi successivi alla data di Bilancio

Per quanto riguarda gli eventi successivi al 31 dicembre 2022 si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Informativa per settore

Nelle tabelle che seguono viene fornita l'informativa per settore.

Informativa per settore
2022

(importi in migliaia di euro)

Informativa per settore Dati economici	Marzotto Wool M.	Marzotto Lab	Altre attività	Elisioni Riclassifiche	Totale
Ricavi verso terzi	210.236	150.243	9.062	=	369.542
Ricavi tra settori	904	1.318	11.182	(13.403)	=
Ricavi totali	211.140	151.561	20.244	(13.403)	369.542
Costi di settore	(196.678)	(146.777)	(15.900)	13.423	(345.932)
di cui ammortamenti	(9.522)	(4.679)	(1.760)	315	(15.646)
di cui non monetari	(24)	(151)	48	=	(127)
Risultato Operativo	14.462	4.784	4.344	20	23.610
Oneri finanziari netti	=	=	=	=	(3.167)
Dividendi da partecipazioni non consolidate ed equity	=	=	=	=	1.333
Altri proventi ed oneri finanziari	=	=	=	=	(90)
Risultato ante imposte	=	=	=	=	21.686
Imposte sul reddito	=	=	=	=	(4.671)
Risultato netto	=	=	=	=	17.015

Informativa per settore Dati patrimoniali	Marzotto Wool M.	Marzotto Lab	Altre attività	Elisioni Riclassifiche	Totale
Attivo di segmento	114.623	72.010	(7.203)	178.592	358.022
Partecipazioni in controllate	93.317	54.164	100.790	(248.271)	=
Partecipazioni in collegate	3.978	3.080	25.519	=	32.577
Attivo non allocato	=	=	=	=	85.570
Totale attivo	211.918	129.254	119.106	(69.679)	476.169
Patrimonio netto	=	=	=	=	136.360
Passivo di segmento	100.106	61.396	16.900	(7.938)	170.464
Passivo non allocato	=	=	=	=	169.345
Totale passivo	100.106	61.396	16.900	(7.938)	476.169
Investimenti	4.741	5.306	870	=	10.917

Informativa per area geografica	Italia	Resto Europa	Nord America	Asia	Resto Mondo	Totale
Ricavi	120.609	170.193	17.481	50.076	11.183	369.542
Attivo patrimoniale	352.758	106.762	331	37	16.281	476.169
Investimenti	6.651	2.933	=	=	1.333	10.917

Si segnala che l'attivo e il passivo non allocato corrispondono rispettivamente ai saldi attivi e passivi che compongono l'indebitamento finanziario netto.

Informativa per settore
2021

(importi in migliaia di euro)

Informativa per settore	Marzotto	Marzotto	Altre	Elisioni	
Dati economici	Wool M.	Lab	attività	Riclassifiche	Totale
Ricavi verso terzi	118.504	111.993	8.076	=	238.572
Ricavi tra settori	487	645	8.932	(10.065)	=
Ricavi totali	118.991	112.638	17.008	(10.065)	238.572
Costi di settore	(131.585)	(111.832)	(14.930)	9.995	(248.352)
di cui ammortamenti	(10.199)	(4.446)	(1.872)	332	(16.185)
di cui non monetari	37	(73)	=	=	(36)
Risultato Operativo	(12.594)	806	2.078	(70)	(9.780)
Oneri finanziari netti	=	=	=	=	(1.976)
Dividendi da partecipazioni non consolidate ed equity	=	=	=	=	1.183
Altri proventi ed oneri finanziari	=	=	=	=	(58)
Risultato ante imposte	=	=	=	=	(10.631)
Imposte sul reddito	=	=	=	=	2.589
Risultato netto	=	=	=	=	(8.042)

Informativa per settore	Marzotto	Marzotto	Altre	Elisioni	
Dati patrimoniali	Wool M.	Lab	attività	Riclassifiche	Totale
Attivo di segmento	72.085	53.091	(6.063)	179.953	299.065
Partecipazioni in controllate	93.317	54.164	100.790	(248.271)	=
Partecipazioni in collegate	4.346	3.448	23.742	=	31.536
Attivo non allocato	=	=	=	=	129.285
Totale attivo	169.748	110.703	118.469	(68.318)	459.886
Patrimonio netto	=	=	=	=	115.184
Passivo di segmento	65.003	49.841	16.851	(5.771)	125.924
Passivo non allocato	=	=	=	=	218.778
Totale passivo	65.003	49.841	16.851	(5.771)	459.886

Investimenti	1.843	2.482	1.747	=	6.072
---------------------	--------------	--------------	--------------	----------	--------------

Informativa per area geografica	Italia	Resto Europa	Nord America	Asia	Resto Mondo	Totale
Ricavi	87.268	108.676	8.929	26.981	6.718	238.572
Attivo patrimoniale	341.742	103.592	418	61	14.073	459.886
Investimenti	4.131	1.183	=	=	758	6.072

Si segnala che l'attivo e il passivo non allocato corrispondono rispettivamente ai saldi attivi e passivi che compongono l'indebitamento finanziario netto.

Valdarno (VI), 28 Marzo 2023

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
DAVIDE FAVRIN



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Manifatture Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Marzotto al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Marzotto al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Marzotto al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2023

EY S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gabriele Gignaffini', is written over a faint, circular watermark or seal.

Gabriele Gignaffini
(Revisore Legale)

Capogruppo: MARZOTTO S.p.A.

Società con Azionista Unico - soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Trenora S.r.l.

Codice fiscale, Partita IVA e Reg. Imprese 00166580241

REA Vicenza nr. 801

PEC: Marzotto@legalmail.it

Sede Legale e Amministrativa:

Largo S. Margherita, 1

36078 Valdagno (VI)

Tel. 0445 429411

Sedi secondarie:

Piovene Rocchette (VI), Via A. Rossi 50



Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

MARZOTTO S.p.A.

MARZOTTO S.p.A.
Società con socio unico

Sede legale ed amministrativa in Largo S. Margherita 1, 36078 Valdagno (VI)
Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Trenora S.r.l.
Codice fiscale, Partita IVA e Reg. Imprese 00166580241 - REA Vicenza nr. 801 - PEC: Marzotto@legalmail.it



Marzotto S.p.A.

- Informazioni generali
- Relazione sulla gestione
- Bilancio d'esercizio

Informazioni generali



Marzotto S.p.A.
Società con socio unico

Sede legale: Largo S. Margherita, 1 - 36078 Valdagno (VI)

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Trenora S.r.l.

Codice fiscale, Partita IVA e Reg. Imprese 00166580241 - REA Vicenza nr. 801 - PEC: Marzotto@legalmail.it

[Organi sociali e azionariato]

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Antonio Favrin ⁽¹⁾

Vice Presidente

Andrea Guaccero

Consiglieri

Federica Favrin

Vittorio Marzotto

Donatella Ratti

Federico Torresi

Amministratore Delegato

Davide Favrin ⁽¹⁾

1. componenti del Comitato Esecutivo

Collegio Sindacale

Sindaci Effettivi

Sandro Miotto - Presidente

Marco Della Putta

Federico Giorgione

Sindaci Supplenti

Paolo Corgnati

Stefano Rudelli

Revisori contabili indipendenti

EY S.p.A.

Azionariato

Al 31.12.2022 il capitale sociale ammonta a 40.000.000 di euro, totalmente posseduto dall'**Azionista Unico Wizard S.r.l.**

Marzotto S.p.A.

- Informazioni generali
- Relazione sulla gestione
- Bilancio d'esercizio

Relazione sulla gestione



Marzotto S.p.A.
Società con socio unico

Sede legale: Largo S. Margherita, 1 - 36078 Valdagno (VI)

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Trenora S.r.l.

Codice fiscale, Partita IVA e Reg. Imprese 00166580241 - REA Vicenza nr. 801 - PEC: Marzotto@legalmail.it

[Relazione sulla gestione]

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, che sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione, chiude con ricavi di 11,8 milioni di euro e un utile di 7,8 milioni di euro.

Principi di redazione del
Bilancio

Il bilancio di Marzotto S.p.A. è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IAS/IFRS) e alle relative interpretazioni dell'International Accounting Standards Board (IASB), approvati dalla Commissione europea e recepiti dal D. Lgs. 38/2005.

Nel rinviare alla Nota esplicativa per i commenti sulle risultanze di bilancio, troverete di seguito le informazioni e i raggugli sulla situazione aziendale e sulle prospettive future, oltre alle informazioni richieste dalle norme di Legge vigenti.

Informazioni generali

Marzotto S.p.A. è la controllante del Gruppo Marzotto, che rappresenta uno dei principali player internazionali del settore tessile, attivo nello sviluppo, produzione e distribuzione di tessuti di alta gamma di lana (attraverso il Gruppo Marzotto Wool Manufacturing), cotone, filati lanieri e linieri, tessile arredo e velluti (mediante il Gruppo Marzotto Lab) e seta (con il Gruppo Ratti).

[Principali eventi dell'esercizio]

In apertura alla presente relazione, prima di trattare l'attività gestionale della Società nel corso dell'esercizio 2022, segnaliamo i principali eventi accaduti nell'anno appena concluso e nell'esercizio in corso.

Contenzioso
Praia a Mare

Con riferimento allo stabilimento di Praia a Mare, acquisito dalla Società nel 1988 e le cui attività sono cessate nel 2004, sono pendenti i seguenti procedimenti:

- 1) Procedimento n 481/16 rgnr - mod. 21 davanti alla Procura presso il Tribunale di Paola, per i reati di omicidio colposo e lesioni colpose. Nella fase iniziale il PM ha chiesto un incidente probatorio che si è concluso il 31 maggio 2021 con l'udienza in cui i periti hanno illustrato le conclusioni assunte nella relazione depositata al GIP, escludendo l'esistenza del nesso causale tra la malattia riscontrata in alcuni ex lavoratori dell'azienda e l'asserita esposizione ad eventuali sostanze nocive da parte dell'azienda stessa. In data 28 ottobre 2022 il PM ha depositato richiesta al GIP di archiviazione del procedimento per tutti gli indagati. Poiché in data successiva le parti offese hanno presentato opposizione all'archiviazione, la relativa udienza si terrà presumibilmente entro l'esercizio 2023.
- 2) Nel mese di febbraio del 2021 il Tribunale di Paola ha rigettato i ricorsi civili depositati da un gruppo di lavoratori, in buona parte gli stessi che avevano depositato le querele da cui ha preso vita il procedimento penale di cui sopra, per ottenere il risarcimento del danno asseritamente patito per le lesioni ovvero il decesso per la malattia causata dall'asserita esposizione a sostanze nocive da parte dell'azienda. Allo stato pendono davanti alla Corte d'Appello di Catanzaro i procedimenti relativi alle impugnazioni delle sentenze. Residuano ancora la discussione e la decisione in primo grado di un secondo gruppo di cause, il cui completamento avverrà nel corso del 2023.
- 3) Procedimento civile n 750/2020 RG davanti alla Corte d'Appello di Catanzaro. Si tratta della riassunzione in sede civile a seguito della sentenza penale della Corte di Cassazione, in relazione al primo procedimento penale, che, rigettando il ricorso del Procuratore Generale, ha confermato le assoluzioni dai reati a suo tempo contestati, ma ha censurato la sentenza di secondo grado per aver omesso di trattare la posizione del Comune di Tortora in merito alle questioni sollevate relativamente all'asserito danno da disastro ambientale. La Corte di Appello si è riservata di decidere in merito alle istanze istruttorie avanzate dal Comune di Tortora e non è possibile formulare previsioni in merito.

Fallimento Aree Urbane
S.r.l. in liquidazione

La società Aree Urbane S.r.l. in liquidazione, di cui Marzotto deteneva una quota pari al 32,50%, è stata dichiarata fallita nel giugno 2021 e nei mesi successivi, da un lato, è stata accolta l'istanza di ammissione al passivo fallimentare formulata da Marzotto per il credito da quest'ultima vantato a titolo di finanziamento soci pari a Euro 25.720.719,85 e, dall'altro, il curatore ha chiesto chiarimenti in ordine agli oneri di bonifica relativi agli immobili conferiti in detta società nel 2003, e non ancora esitati, ubicati a Schio, Vicenza e Piovene Rocchette. Ancorché sia stato esperito un tentativo di conciliazione, allo stato non vi è accordo tra le parti sull'obbligo e sul valore degli eventuali interventi.

[Relazione sulla gestione]

Sintesi dati economici e patrimoniali della Società

Nella tabella seguente sono sinteticamente rappresentati i principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

(in milioni di euro)	2022	2021	variaz.	variaz. %
Ricavi netti	11,8	9,6	2,2	+ 22,9%
Risultato operativo	2,4	0,7	1,7	>100,0%
<i>%le su ricavi netti</i>	<i>20,3%</i>	<i>7,3%</i>		
EBITDA ⁽¹⁾	3,4	1,9	1,5	+ 78,9%
<i>%le su ricavi netti</i>	<i>28,8%</i>	<i>19,8%</i>		
Risultato ante imposte	8,7	0,6	8,1	>100,0%
<i>%le su ricavi netti</i>	<i>73,7%</i>	<i>6,3%</i>		
Risultato netto	7,8	0,2	7,6	>100,0%
<i>%le su ricavi netti</i>	<i>66,1%</i>	<i>2,1%</i>		
Capitale circolante netto	0,7	0,8	(0,1)	- 12,5%
Capitale investito netto	117,3	116,7	0,6	+ 0,5%
Indebitamento finanziario netto (*)	(24,8)	(16,3)	(8,5)	+ 52,1%
Investimenti del periodo	0,4	1,3	(0,9)	- 69,2%
Organici (operativi): unità	76	71	5	+ 7,0%

(*) Indebitamento finanziario netto della tabella = PFN positiva

	2022	2021	variaz.
ROI	2,0%	0,6%	1,4%
ROE	5,5%	0,2%	5,3%
ROS	20,3%	7,3%	13,0%
Indebitamento/Equity (*)	-17,5%	-12,3%	-5,2%
Indice di patrimonializzazione	121,1%	114,0%	7,2%
Tasso cop. Finanziaria Immobilizzazioni	80,3%	83,0%	-2,7%
Indice rotazione magazzino	=	=	=
Giorni di credito ai clienti	168	158	10

Legenda:

ROI: Risultato operativo/Capitale investito

ROE: Risultato netto/Patrimonio netto

ROS: Risultato operativo/ricavi netti

Indebitamento/Equity: Posizione finanziaria netta / Patrimonio netto

Indice di patrimonializzazione: Rapporto tra Patrimonio netto e Capitale investito al netto delle passività di funzionamento

Tasso copertura finanziaria Immobilizzazioni: Attivo fisso + Fondi a ML / Patrimonio netto + Indebitamento Finanziario ML

Indice rotazione magazzino: Magazzino netto / Costo del venduto x 360 gg

Giorni di credito ai clienti: Crediti commerciali lordi / Ricavi netti x 360 gg

(1). Risultato operativo + Ammortamenti.

[Relazione sulla gestione]

Conto economico

Il Conto economico presenta la struttura di sintesi di seguito rappresentata.

(in milioni di euro)	2022		2021	
Ricavi netti	11,8	100,0%	9,6	100,0%
Costo del venduto	(1,6)	(13,6%)	(1,6)	(16,7%)
Margine lordo	10,2	86,4%	8,0	83,3%
Costi commerciali e di sviluppo prodotto	=	=	=	=
Costi generali ed amministrativi	(8,7)	(73,7%)	(7,3)	(76,0%)
Risultato gestione caratteristica	1,5	12,7%	0,7	7,3%
Proventi e oneri non ricorrenti	0,9	7,6%	0,0	=
Risultato operativo	2,4	20,3%	0,7	7,3%
Oneri finanziari netti	(0,1)	(0,8%)	(0,1)	(1,0%)
Dividendi da partecipazioni	6,4	54,2%	=	=
Altri proventi ed oneri finanziari	=	=	=	=
Risultato ante imposte	8,7	73,7%	0,6	6,3%
Imposte sul reddito	(0,9)	(7,6%)	(0,4)	(4,2%)
Risultato netto	7,8	66,1%	0,2	2,1%

Ricavi netti

I ricavi netti conseguiti dalla Società nell'esercizio 2022 ammontano a 11,8 milioni di euro e afferiscono ai seguenti business:

(in milioni di euro)	2022		2021	
Holding e coordinamento	8,8	74,6%	7,3	76,0%
Immobiliare	=	=	=	=
Logistica	2,9	24,6%	2,1	21,9%
Altro	0,1	0,8%	0,2	2,1%
Totale	11,8	100,0%	9,6	100,0%

per area geografica

(in milioni di euro)	2022		2021	
Italia	11,3	95,8%	9,1	94,8%
Altri Paesi Europei	0,5	4,2%	0,5	5,2%
Totale	11,8	100,0%	9,6	100,0%

Risultato della gestione caratteristica

Il risultato della gestione caratteristica al 31 dicembre 2022 è positivo per 1,5 milioni di euro, derivante dai ricavi conseguiti nel periodo per 11,8 milioni di euro, al netto del costo del venduto pari a 1,6 milioni di euro e costi generali e amministrativi per 8,7 milioni di euro.

Proventi e oneri non ricorrenti

Alla data di bilancio il saldo netto della gestione non ricorrente è pari a 0,9 milioni di euro e si confronta con un saldo 2021 pari a 0,0 milioni di euro.

Oneri finanziari netti

Nell'esercizio 2022 la Società ha consuntivato oneri finanziari netti che presentano un saldo negativo per 0,1 milioni di euro, invariato rispetto all'esercizio precedente.

Dividendi da partecipazioni

Nel corrente esercizio la Società ha percepito dividendi per 6,4 milioni di euro (0,9 milioni di euro dalla collegata Ratti S.p.A. e 5,5 milioni di euro dalla controllata Ambiente Energia S.r.l., di cui 4,5 milioni a titolo di distribuzione utili a nuovo/riserva sovrapprezzo quote) contro i 0,0 milioni di euro percepiti nell'esercizio 2021.

[Relazione sulla gestione]

Imposte sul reddito

La società Marzotto S.p.A. e le controllate Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l., Biella Manifatture Tessili S.r.l., Le Cotonerie S.r.l., Ambiente Energia S.r.l., Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. e Marzotto Lab S.r.l. hanno optato per il regime di consolidato fiscale nazionale, che vede quale capogruppo la controllante Wizard S.r.l. ed i cui effetti sono considerati nelle risultanze al 31 dicembre 2022.

Il saldo della gestione tributaria del periodo è negativo per 0,9 milioni di euro (negativo per 0,4 milioni di euro al 31 dicembre 2021).

Risultato netto

Dalle analisi sopra descritte emerge un risultato netto dell'esercizio pari a +7,8 milioni di euro, che si confronta con un risultato 2021 pari a +0,2 milioni di euro.

[Relazione sulla gestione]

Profilo Patrimoniale e Finanziario

La struttura patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022 è di seguito sinteticamente rappresentata e confrontata con le analoghe consistenze dello scorso esercizio.

(in milioni di euro)	31.12.2022	31.12.2021
Crediti commerciali netti	5,5	4,1
Crediti diversi	0,7	0,9
Giacenze di magazzino	=	=
Debiti commerciali	(1,6)	(1,6)
Debiti diversi	(3,9)	(2,6)
A) Capitale circolante netto	0,7	0,8
B) Attività/passività destinate alla vendita	=	=
Crediti oltre 12 mesi	2,4	2,8
Partecipazioni	112,1	112,0
Immobilizzazioni materiali nette	10,0	10,4
Immobilizzazioni immateriali	0,8	0,9
C) Attività fisse nette	125,3	126,1
D) Fondo TFR ed altre passività non finanziarie a M/L termine	(8,1)	(9,6)
E) Fondo imposte e imposte differite passive	(0,6)	(0,6)
F) Capitale investito al netto delle passività di funz.(A+B+C-D-E)	117,3	116,7
Coperto da:		
Debiti finanziari a breve termine	17,0	3,6
Attività finanziarie a breve e disponibilità liquide	(44,9)	(26,6)
Debiti finanziari a medio/lungo termine	55,3	72,2
Crediti finanziari a medio/lungo termine	(52,2)	(65,5)
G) Indebitamento finanziario netto	(24,8)	(16,3)
H) Patrimonio netto	142,1	133,0
I) Totale (G+H) come in F	117,3	116,7

Capitale investito netto

Il capitale investito, al netto delle passività di funzionamento, è pari a 117,3 milioni di euro, di cui attività fisse nette per 125,3 milioni di euro e fondi trattamento fine rapporto e altre passività non finanziarie a medio lungo per 8,7 milioni di euro.

Nel dettaglio le attività fisse includono crediti a lungo per 2,4 milioni di euro, che rappresentano crediti per imposte anticipate ritenute ragionevolmente recuperabili; partecipazioni per 112,1 milioni di euro, che includono il valore contabile delle partecipazioni controllate e collegate (si rimanda al paragrafo 1.5 delle note esplicative); immobilizzazioni per 10,8 milioni di euro, di cui terreni e fabbricati per 6,0 milioni di euro ed impianti, macchinari ed attrezzature (principalmente relative all'attività di logistica di Piovene) per 3,8 milioni di euro.

La voce Fondo TFR e altre passività non finanziarie a M/L termine include l'indennità, calcolata secondo le norme vigenti, maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 per 0,5 milioni di euro; il fondo trattamento per quiescenza per 0,4 milioni di euro; fondo ristrutturazione e delocalizzazione per 2,7 milioni di euro, destinato a fronteggiare gli oneri connessi al piano di riassetto di alcune attività industriali; fondo per rischi e vertenze legali per 0,8 milioni di euro, destinato a coprire le passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziali e da altri contenziosi; altri fondi rischi e oneri per 3,7 milioni di euro, correlati ai rischi prevedibili conseguenti alle operazioni relative alla società Aree Urbane S.r.l. e allo stabilimento di Praia a Mare.

Indebitamento finanziario netto

Alla data di bilancio l'indebitamento finanziario netto della Società è positivo per 24,8 milioni di euro, che si confronta con un saldo positivo pari a 16,3 milioni di euro dell'esercizio 2021. L'indebitamento finanziario netto finale include 1,1 milioni di euro quali maggiori debiti finanziari per l'effetto dovuto all'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto della Società ammonta a 142,1 milioni di euro ed evidenzia un incremento pari a 9,1 milioni di euro rispetto alla chiusura 2021. La variazione è da attribuire principalmente al risultato di periodo e alla variazione della riserva di Fair value.

Per una miglior comprensione della situazione patrimoniale della Società, si rileva inoltre che l'indice che misura il rapporto tra mezzi propri e capitale investito netto aumenta, passando dal 114,0% di fine 2021 al 121,1% di fine 2022.

[Partecipazioni]

Partecipazioni in Società controllate

Di seguito si riportano le principali notizie ed informazioni relative all'andamento delle partecipazioni controllate e collegate. I rapporti con le società controllate, collegate e con le altre parti correlate sono presentati nei prospetti di bilancio e nelle relative note di commento.

Gruppo Marzotto Wool Manufacturing

Il Gruppo Marzotto Wool Manufacturing, con Capogruppo Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. con sede a Valdagno (VI), ha come oggetto principale l'attività di sviluppo, produzione e distribuzione di tessuti di alta gamma per collezioni uomo e donna, prevalentemente in lana, e anche in fibre nobili quali alpaca, cashmere, lino e seta.

Il Gruppo Marzotto Wool include le controllate Nová Mosilana a.s. (detenuta al 100%) e Biella Manifatture Tessili S.r.l. (detenuta al 100%), le collegate Tintoria di Verrone S.r.l. (detenuta al 25%), Mediterranean Wool Industries SAE (detenuta al 30%), Marzotto Textiles Usa (50%), Schneider Australia (25%) e la partecipata Pettinatura di Verrone S.r.l. (detenuta al 15%).

Il volume di fatturato complessivo risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente, attestandosi a 211,1 milioni di euro, con un risultato operativo pari a +14,5 milioni e un risultato netto positivo per 9,6 milioni di euro.

Per quanto concerne la suddivisione del fatturato per le unità di business operative, le performance di fatturato del comparto Lanificio Gmf ammontano a 109,4 milioni (incidenza del 51,8%), quelle di Biella Manifatture Tessili sono pari a 87,2 milioni (incidenza del 41,3%), infine Estethia/G.B. Conte archivia l'anno con 13,9 milioni (incidenza del 6,6%).

Il prospetto di seguito presentato evidenzia il contributo e l'andamento del fatturato per *business*.

Ricavi netti per business

(in milioni di euro)	2022		2021	
Lanificio Gmf	109,4	51,8%	61,8	51,9%
Biella Manifatture Tessili	87,2	41,3%	44,4	37,3%
Estethia/G.B. Conte	13,9	6,6%	12,3	10,3%
Altro	0,6	0,3%	0,5	0,5%
Totale	211,1	100,0%	119,0	100,0%

[Partecipazioni]

Di seguito alcuni commenti sull'andamento dei principali comparti nel quale il Gruppo è presente:

MARZOTTO WOOL MANUFACTURING

La ripresa, già concretizzatasi nell'ultimo trimestre del 2021, è ulteriormente accelerata durante il 2022, trascinata da crescenti consumi e dalla necessità di ripristinare le scorte lungo la supply chain e i magazzini dei principali retail internazionali.

Il ritorno al lavoro nelle sedi aziendali, la possibilità di viaggiare e la ripresa della vita sociale, degli eventi e delle cerimonie hanno spinto la dinamica dei consumi, in particolare di abiti classici, in Europa e USA già nel primo semestre del 2022, mentre negli altri mercati la ripresa è avvenuta nella seconda metà dell'anno ad eccezione della Cina, dove il perdurare degli effetti della pandemia Covid-19 ha rallentato soprattutto i consumi dei retail fisici.

Il 2022 è stato segnato dal tragico evento della guerra con l'invasione da parte della Russia dell'Ucraina; la guerra si è intensificata nel corso del 2022 e continua tuttora con impatti umani ed economici devastanti sullo Stato ucraino e con conseguenze rilevanti anche sulle economie mondiali. In particolare, le restrizioni decise dalla Comunità Europea relative agli scambi commerciali con la Russia hanno azzerato le esportazioni di tessuti verso questo mercato, non particolarmente significativo per Marzotto Wool e hanno avuto soprattutto conseguenze importanti sull'andamento dei costi dell'energia elettrica e del gas.

L'incremento dei costi delle utilities ha avuto un impatto importante anche su Marzotto Wool ma parzialmente limitato dalla politica di copertura effettuata dalla Società.

Nel corso del 2022 è proseguita un'attenta politica di contenimento dei costi fissi, iniziata negli anni della pandemia, con una attenta valutazione delle attività a reale valore aggiunto che ha permesso di incrementare ulteriormente il risultato economico.

Gli investimenti hanno riguardato principalmente l'aggiornamento dei sistemi produttivi, anche in ottica di 4.0, il contenimento dei consumi di energia termica e elettrica e l'aumento di autoproduzione di energia da fotovoltaico.

Il risultato del 2022 è stato migliore di quanto previsto in sede di budget, grazie a un aumento dei margini di tutte le linee commerciali, ottenuto anche con un miglioramento del mix di vendita.

LANIFICIO GMF

Lanificio GMF, nell'esercizio in esame, ha consuntivato ricavi netti per 109,4 milioni di euro (61,8 milioni di euro nell'esercizio precedente).

L'aumento del fatturato è stato trainato non solo dai maggiori volumi e dall'aumento dei prezzi dovuto ad un migliore mix prodotti, ma anche da un mix clienti differente con una maggior presenza della clientela di fascia alta e del lusso. L'incremento dei volumi ha riguardato tutti i mercati con dinamiche e tempi diversi, va segnalata soprattutto la forte ripresa del mercato americano e del Nord Europa dove Tessuti GMF ha sempre avuto una presenza importante. La vendita dei tessuti nell'ambito dell'abbigliamento femminile ha contribuito alla crescita di volumi e margini con le stesse dinamiche dei tessuti per abbigliamento uomo.

La struttura produttiva ha dimostrato di essere un punto di forza della società, adeguandosi ai volumi incrementati in modo molto rapido e garantendo sempre un alto livello di servizio al mercato, servizio riconosciuto dai principali clienti che ha permesso di guadagnare ulteriori quote di mercato.

Sostenibilità: Nell'esercizio 2022 si è continuato ad investire nell'ambito della sostenibilità con progetti di certificazione e tutela dell'ambiente che partono dall'approvvigionamento di lane provenienti da allevamenti selezionati, particolarmente attenti alla tutela degli animali e dell'ecosistema, investendo sulla formazione dei propri dipendenti e implementando l'utilizzo di processi produttivi a minor impatto ambientale. In particolare, nel 2022 sono stati pianificati, e già in parte realizzati, significativi investimenti rivolti all'aumento della percentuale di auto produzione di energia, alla riduzione dell'utilizzo di fonti energetiche termiche e al recupero e riciclo dell'acqua nel processo produttivo.

Questi investimenti sono stati fatti sia in una ottica di contenimento dei costi ma anche, e soprattutto, sono rivolti a diminuire l'impatto sull'ambiente della società.

La sostenibilità sta diventando una necessità per poter dialogare con i Brand di successo che cresceranno nei prossimi anni; Tessuti GMF, come del resto tutto il gruppo Marzotto Wool, ha sposato questa filosofia già da anni e questo oggi rappresenta un significativo vantaggio competitivo.

[Partecipazioni]

BIELLA MANIFATTURE TESSILI

Nell'esercizio 2022 la Società ha conseguito ricavi per 87,3 milioni di euro (44,4 milioni di euro al 31 dicembre 2021) e un risultato netto positivo pari a 2,0 milioni di euro (negativo per 4,7 milioni di euro al 31 dicembre 2021).

I risultati raggiunti sintetizzano i diversi andamenti dei brand societari, con la divisione Guabello che mostra un fatturato pari a 34,7 milioni di euro (+110% rispetto alla precedente chiusura), la divisione Marlane che contribuisce con ricavi pari a 30,5 milioni di euro (+131% verso l'esercizio 2021), la divisione Tallia di Delfino con vendite pari a 18,9 milioni di euro (+45% rispetto al 31 dicembre 2021) e la divisione Opera piemontese con un fatturato pari a 2,3 milioni di euro (+77% rispetto al 31 dicembre 2021).

Di seguito alcuni commenti sull'andamento dei singoli brand:

Guabello chiude il 2022 con un fatturato in forte aumento (+110%) rispetto al precedente esercizio, non solo in tutti i principali mercati europei, ma anche nell'area del Nord America e del Far East. Continua l'investimento sul mercato cinese anche grazie a una nuova struttura di vendita più dedicata ai brand di fascia alta cinesi, affiancatisi a quella esistente, più concentrata nel mercato degli abiti fini per le attività lavorative (uniform). La collezione moderna, con tessuti con prestazioni di comfort e di facile manutenzione, rivolta ad un abbigliamento formale fine, ha contribuito a raggiungere quote di mercato crescenti. Il mix di vendita di prodotti innovativi ha permesso un aumento dei prezzi di vendita e un notevole recupero di marginalità.

Marlane è la divisione che nel 2022 ha ottenuto i maggiori risultati di crescita del fatturato (+131%), grazie ad un attento posizionamento nel mercato più giovane dell'abbigliamento formale e ad un buon livello di servizio ottenuto anche tramite una attenta gestione del magazzino di stock service. La collezione rivolta ad un mercato più giovane, con l'inserimento anche di fibre alternative alla lana, ma con prestazioni di comfort e modernità, ha agevolato la crescita delle vendite e la marginalità del prodotto.

Tallia di Delfino ha continuato la politica di consolidamento della propria presenza nella fascia alta e sartoriale del mercato grazie ad una collezione realizzata con sempre maggiore presenza di fibre nobili quali cashmere e seta, ma anche grazie allo sviluppo dell'offerta Gentlemen's Wardrobe con nuove bunch rivolte a capospalla e giacche sportive di lusso. Anche questa linea ha ripreso in modo significativo i volumi di vendita; inoltre, nel 2022 si è indirizzata soprattutto ad aumentare la propria presenza nei brand di lusso dell'abbigliamento formale uomo in Europa, Middle East, Giappone e Corea e nel "made to measure".

Opera Piemontese è la nuova linea tessuti Donna di Lusso realizzata utilizzando soprattutto fibre nobili come cashmere, alpaca, seta e lane fini. Nel corso del 2022 ha continuato la propria crescita, incrementando la propria presenza presso i brand del lusso italiani e francesi anche grazie agli investimenti volti alla realizzazione di prodotti esclusivi. Al fine di rendere ancor più efficiente e rapida la crescita sono stati pianificati ulteriori investimenti per il 2023, in particolare su macchine di tessitura più flessibili ed adatte alla produzione di tessuti di lusso quasi artigianali realizzati con filati particolari.

[Partecipazioni]

ESTETHIA / G.B. CONTE

La divisione, nell'esercizio in esame, ha consuntivato ricavi netti per 13,9 milioni di euro (12,3 milioni di euro nell'esercizio precedente).

L'aumento del fatturato è dovuto soprattutto ad un mix prodotto più ricco e rivolto alla fascia più alta e del lusso del mercato abbigliamento donna.

Estethia G.B. Conte si è ulteriormente diversificata verso un prodotto più moderno e prestazionale anche con l'utilizzo di fibre diverse dalla lana e caratterizzate da una attenzione all'ambiente (fibre sintetiche e naturali da economia circolare).

Nel corso del 2022 è continuato l'investimento sia di prodotto che commerciale nella linea di prodotti "Prima donna" che ha riportato buoni risultati di vendita soprattutto nel mercato Far East, in particolare in quello cinese, ma anche in Europa grazie ad importanti Brand.

Nel 2022 è continuata con buoni risultati la distribuzione dei prodotti Harris Tweed ciò ha consentito di rendere ancora più efficienti i rapporti con l'azienda produttrice.

Ricavi netti
per area geografica

(in milioni di euro)	2022		2021	
Italia	50,8	24,1%	34,4	28,9%
Altri Paesi Europei	100,6	47,7%	53,3	44,8%
Nord America	12,3	5,8%	6,0	5,0%
Asia	42,1	19,9%	22,1	18,6%
Altri Paesi	5,3	2,5%	3,2	2,7%
Totale	211,1	100,0%	119,0	100,0%

Qui di seguito i principali indicatori del Gruppo Marzotto Wool Manufacturing.

Principali indicatori

(in milioni di euro)	2022	2021	var.	var. %
Ricavi netti consolidati	211,1	119,0	92,1	+ 77,4%
Risultato gestione caratteristica	14,9	(12,5)	27,4	n.c.
%le su ricavi netti	7,0%	(10,5%)	17,5%	
Risultato operativo	14,5	(12,6)	27,1	n.c.
%le su ricavi netti	6,8%	(10,6%)	17,4%	
Risultato netto	9,6	(10,9)	20,5	n.c.
Capitale netto investito puntuale	115,9	108,3	7,6	+ 7,0%
Investimenti del periodo	4,7	1,8	2,9	>100,0%
Organici (operativi) al 31 dicembre: unità	1.504	1.385	119	+ 8,6%

Il capitale netto investito del 2022 è in aumento di 7,6 milioni di euro per effetto di un incremento del capitale circolante per 11,2 milioni di euro, della riduzione delle attività fisse per 4,0 milioni di euro e della diminuzione dei fondi a m/I termine per 0,4 milioni di euro.

[Partecipazioni]

Gruppo Marzotto Lab

Il Gruppo Marzotto Lab, con Capogruppo Marzotto Lab S.r.l. con sede a Valdagno (VI), ha come oggetto principale lo svolgimento di operazioni industriali e commerciali relative all'acquisto e alla lavorazione principale ed accessoria delle fibre tessili di qualsivoglia origine.

Il Gruppo Marzotto Lab, composto dalla Capogruppo Marzotto Lab e dalle proprie controllate Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. (posseduta al 100%) e relative partecipate, AB Liteksas (detenuta al 99,97%), Uab Lietvilna (posseduta al 50%), Sametex spol s r.o (posseduta al 100%), Girmes G.m.b.H. (in liquidazione - posseduta al 100%), Tintoria di Verrone S.r.l. (detenuta al 25%), Marzotto Textiles Usa (detenute al 50%) è attivo nei settori Lino, Cotone, Velluto, Arredo e Altro (include principalmente funzioni di coordinamento e attività di servizio svolte dalla capogruppo a vantaggio dei business operativi).

L'esercizio, appena concluso, evidenzia un volume di fatturato che si attesta a 151,6 milioni di euro, in aumento del 34,6% rispetto allo scorso esercizio (2021: 112,6 milioni di euro).

Di seguito viene presentata l'apertura per tipologia di prodotto:

Ricavi netti
per prodotto

(in milioni di euro)	2022		2021	
Lino	60,5	39,9%	50,0	44,4%
Cotone	47,7	31,4%	29,0	25,8%
Velluto	24,2	16,0%	18,4	16,3%
Arredo	14,7	9,7%	12,5	11,1%
Altro	4,5	3,0%	2,7	2,4%
Totale	151,6	100,0%	112,6	100,0%

Le attività del Gruppo Marzotto Lab raggruppano divisioni e società relative a diversificati settori del tessile, anche se in parte complementari o appartenenti ad una unica filiera.

LINO

Il gruppo Linificio e Canapificio Nazionale chiude l'esercizio 2022 con un fatturato in aumento del 25% rispetto all'esercizio precedente e del 79% superiore rispetto all'esercizio 2020. Si conferma dunque il percorso di crescita avviato nel 2018 e bruscamente arrestatosi nel 2020 quando, in seguito all'inizio del periodo pandemico da Sars Covid-19, si è registrato un forte calo, a livello globale, dei consumi di filati di lino.

Nel primo semestre dell'esercizio 2022 la domanda di filato di lino proveniente dal settore dell'arredamento è stata molto sostenuta, controbilanciando una domanda storicamente debole nella prima parte dell'anno, proveniente dal settore dell'abbigliamento.

Dalla fine della primavera si è invece avuta un'inversione di tendenza per la quale il settore dell'abbigliamento ha fatto registrare un forte interesse per i filati di lino, probabilmente anche per la sempre maggiore attenzione che viene posta dal settore ai temi della sostenibilità, prossimità e tracciabilità che trovano risposte proprio nella filiera liniera. Nel medesimo periodo dell'anno si è invece avuta una poco prevedibile inversione di tendenza nel settore dell'arredamento, probabilmente da imputarsi all'aumento repentino dei prezzi dei filati, diretta conseguenza della politica commerciale adottata dalle cooperative agricole liniere, venditrici della fibra, che non ha considerato le dinamiche e tempistiche del settore stesso, molto poco incline, per abitudine e cultura, a repentine variazioni dei prezzi.

Proprio l'andamento dei prezzi delle fibre di lino, principale materia prima e principale voce di costo dell'Azienda, ha destato non poche difficoltà nella gestione ordinaria del business: prezzi e disponibilità della materia prima sono infatti state due incognite per tutto l'anno, sulle quali è stato impossibile fare o ricevere delle previsioni. Ciò ha creato non poche difficoltà nella gestione delle vendite, in particolar modo nell'equilibrare l'aumento del prezzo dei filati con la capacità di assorbire tali aumenti da parte dei principali settori in cui opera la Società Linificio e Canapificio Nazionale.

L'aumento del prezzo della fibra di lino, ancor più che per un disallineamento tra domanda ed offerta della fibra liniera, è da ricercarsi nell'aumento del prezzo di altre colture, quali ad esempio il frumento, a seguito della Guerra tra Russia e Ucraina che ha avuto come diretta conseguenza una difficoltà nel reperimento di alcuni prodotti agricoli, *in primis* il grano.

Proprio il conflitto militare, iniziato nel mese di febbraio, è stato elemento catalizzatore di un processo, che aveva già cominciato a vedersi qualche mese prima, legato alla difficoltà di reperimento di numerose materie prime, tra cui anche quelle energetiche, con relativo aumento incontrollato dei prezzi di acquisto, soprattutto in Europa.

Quest'ultimo fenomeno ha reso ancora più complessa la gestione dei prezzi e dei volumi di vendita dei filati durante l'arco dell'anno, anche perché nel mese di febbraio il Linificio e Canapificio Nazionale aveva già un portafoglio ordini, in termini di volumi, pari al 50% dei volumi di vendita previsti nell'arco dell'anno.

[Partecipazioni]

Nonostante questi tre principali aspetti avversi, il risultato economico del 2022 risulta essere positivo, superiore a quello degli ultimi esercizi anche "pre-pandemici" ed in linea con quanto preventivato nel budget presentato ad inizio anno.

Tale risultato è stato possibile in quanto l'Azienda, negli anni, ha consolidato il proprio ruolo di leadership globale in termini di innovazione, sostenibilità ambientale e sociale.

Grazie a tale posizione di privilegio, alla spiccata attenzione dimostrata in termini di vicinanza e valorizzazione del territorio, allo sviluppo di nuovi prodotti altamente sostenibili ed alla creazione "ex novo" di nuovi mercati a forte impatto positivo per l'ambiente, il Linificio e Canapificio Nazionale è riuscito a penetrare con maggiore efficacia alcuni mercati e ad aprirne di nuovi.

Tra i mercati sviluppati, prevalentemente nel corso degli ultimi due anni, i seguenti sono da considerarsi di particolare importanza strategica nel breve e medio periodo:

- il mercato del packaging alimentare, già realtà in Francia, Germania e Spagna dove la necessità di trovare alternative alla plastica, in campo alimentare, si fa sempre più elevata anche per le politiche nazionali volte alla riduzione degli impatti ambientali;
- il mercato dei materiali compositi: dove la ricerca di performances deve sempre più fare i conti anche con l'utilizzo di materiali maggiormente attenti all'ambiente.

Grazie anche alla presenza di questi nuovi mercati e ad una gestione commerciale molto oculata, il prezzo medio di vendita dei filati ed il fatturato complessivo risultano essere superiori rispetto a quelli del 2021, portando ad un risultato anche migliore rispetto a quello preventivato nel piano triennale presentato nel 2020 e rivisto in ulteriore miglioramento nel dicembre 2021.

Nell'anno 2023 si prevederà la necessità di aumentare ancora di più il prezzo medio di vendita sia in comparazione con il 2021 che con il 2022. Tale politica commerciale si renderà necessaria per far fronte ad ulteriori aumenti delle materie prime che certamente vi saranno nel corso dell'anno.

Per contro, ci si aspetta una diminuzione dei volumi di vendita nel mercato dell'arredamento, che si cercherà di controbilanciare in parte con un aumento dei volumi di vendita nel settore dell'abbigliamento ed in parte con un aumento del prezzo di vendita nei nuovi settori quali quello del packaging e quello dei materiali compositi.

Nell'anno 2023 si punterà inoltre a consolidare il mercato del filato di lino a km zero: un progetto avviato nel 2020 e sviluppato nei due anni successivi che ha come obiettivo quello di ricreare una filiera liniera di prossimità all'interno del territorio italiano. Un progetto non solo virtuoso per la propria sostenibilità ambientale, ma anche per l'elevato riscontro sociale, in quanto con questo progetto si intende recuperare una coltivazione storica del territorio nazionale, negli anni abbandonata per ragioni di opportunità economiche, e che oggi il Linificio e Canapificio Nazionale sente la responsabilità di recuperare. Molti sono i *brand* italiani che si sono interessati a questo progetto.

Nel rispetto del suo oggetto sociale - Società Benefit e nello spirito che ha contraddistinto l'agire del Linificio e Canapificio Nazionale negli ultimi anni, la Società ha volto la propria attenzione, ancor di più, alle tematiche della sostenibilità, impegnandosi a contribuire concretamente alla riduzione degli impatti ambientali, sociali e territoriali, attraverso strategie ed azioni concrete, con l'ambizione di contribuire al necessario processo di transizione ecologica finalizzato a preservare il benessere anche delle future generazioni. Per una più approfondita analisi e informazione, si rimanda alla relativa relazione in qualità di Società Benefit.

COTONE

La BU Tessuti di Sondrio chiude l'anno con fatturato in crescita di circa il 64% in più rispetto all'anno precedente. I maggiori costi energetici, delle materie prime e di molti altri prodotti hanno avuto un impatto significativo, ma la forza del marchio, la capacità produttiva e la maggior richiesta del mercato hanno permesso di trasferire questi incrementi sul mercato.

La crescita di volumi e di fatturato si è concretizzata sin dall'inizio dell'esercizio. Lo stabilimento, in particolare da settembre a dicembre, ha lavorato a pieno carico. La crescita di fatturato ha dimostrato come i *brand*, Tessuti di Sondrio e NTB, sono in grado di intercettare la domanda di prodotti di qualità nel momento in cui la situazione di mercato si è dimostrata reattiva.

Si è continuato a promuovere azioni al fine di ottenere prodotti eco-sostenibili sempre più richiesti dalla clientela. Altresì ci si è spinti verso un prodotto in linea con le mutate esigenze dei consumatori che vogliono prodotti che seguono il *trend* dell'*athletic leisure* e *sportwear*.

[Partecipazioni]

VELLUTO

Tessuti per il mondo fashion: nel 2022 si è registrato un importante incremento dei volumi per il velluto fashion. Nell'esercizio si è dato avvio allo sviluppo di una rivisitazione della collezione abbigliamento, ritenendo che il mercato potesse valutare la qualità e la capacità produttiva di Redaelli anche attraverso delle collaborazioni specifiche di settore. Si è continuato con l'introduzione di prodotti sostenibili con materiale riciclato e il lancio di una collezione di *fake fur*. Nel caso del velluto, per tipologia specifica del prodotto legato al processo produttivo, l'impatto dei costi energetici è stato particolarmente significativo e ha comportato un adeguamento dei prezzi finali di vendita per compensare i maggiori costi che sono subentrati. Pur in questa difficile situazione, la business unit ha continuato nel proprio percorso di risanamento del conto economico.

Tessuti per il mondo arredamento: nel mese di aprile è stato lanciato il brand Marzotto Interiors che unisce la storia e le competenze dei marchi Prosetex e Redaelli. La volontà di lanciare questo nuovo brand è nata un'analisi che ha dimostrato come fosse necessario dare una rappresentazione univoca delle due collezioni già presenti e, al contempo, far percepire la forza del marchio Marzotto anche nel settore dell'arredamento. Sotto il profilo dei volumi, l'anno è stato contrassegnato da un duplice andamento. Una prima parte in crescita e una seconda parte, in particolare da settembre, in diminuzione. Quanto avvenuto è legato anche all'uscita dei Paesi occidentali dalla fase pandemica che hanno portato le persone a concentrare i loro acquisti più sulla parte abbigliamento che sull'ambito casa, dopo che quest'ultimo aveva fruito del processo inverso nei mesi in cui le persone erano state costrette a rimanere più tempo nelle loro abitazioni. Sono stati creati ulteriori prodotti dedicati al contract che richiedono particolari specifiche tecniche (Trevira, FR).

ACCESSORI PER L'ARREDO

Questa Business Unit opera nel settore dell'accessorio tessile casa, offrendo una gamma di prodotti finiti sia per la copertura letto che per la zona living. La struttura distributiva, per quanto riguarda il canale retail, è basata su una rete capillare di agenti sia in Italia che all'estero.

Nel mese di marzo è stato lanciato il nuovo canale e-commerce. La necessità dell'adeguamento si è determinata sia sul fronte tecnologico che sul fronte dell'immagine/contenuti.

Nel mese di ottobre è stato aperto il primo store in Brera a Milano. Brera rappresenta uno dei più importanti design district nel mondo. Con l'apertura dello store è stata rafforzata la collezione con un primo allargamento negli articoli legati alla spugna (accappatoio e asciugamani) e al lenzuolo. Altresì sono iniziate delle collaborazioni con importanti designer (Paola Navone e Matteo Menotto) per offrire un prodotto che sappia intercettare nuovi consumatori del marchio Lanerossi. Questa attività ha comportato una forte attenzione della stampa nazionale ed europea. In occasione del lancio del nuovo store milanese è stato avviato un importante piano di comunicazione online e offline.

Il marchio ha quindi potuto beneficiare di una esposizione mediatica che lo sta riportando ad essere riconosciuto sul mercato dell'accessorio tessile casa. Le varie iniziative hanno permesso una consistente crescita del fatturato.

[Partecipazioni]

Per quanto riguarda i mercati di sbocco, si noti come il mercato interno rappresenti il 41,5% del totale (rispetto al 40,7% nel precedente esercizio), mentre il resto Europa, che copre circa un ulteriore 45,9% del totale, risulta in riduzione (49,2% nel 2021).

Ricavi netti
per area geografica

(in milioni di euro)	2022		2021	
Italia	63,0	41,5%	45,9	40,7%
Altri Paesi Europei	69,6	45,9%	55,4	49,2%
Nord America	5,1	3,4%	3,0	2,7%
Asia	8,0	5,3%	4,8	4,3%
Altri Paesi	5,9	3,9%	3,5	3,1%
Totale	151,6	100,0%	112,6	100,0%

Qui di seguito i principali indicatori del Gruppo Marzotto Lab.

Principali indicatori

(in milioni di euro)	2022	2021	var.	var. %
Ricavi netti consolidati	151,6	112,6	39,0	+ 34,6%
Risultato gestione caratteristica	5,1	1,3	3,8	>100,0%
%le su ricavi netti	3,4%	1,2%	2,2%	
Risultato operativo	4,8	0,8	4,0	>100,0%
%le su ricavi netti	3,2%	0,8%	2,4%	
Risultato netto	3,5	0,5	3,0	>100,0%
Capitale netto investito puntuale	73,1	65,9	7,2	+ 10,9%
Investimenti del periodo	5,3	2,5	2,8	>100,0%
Organici (operativi) al 31 dicembre: unità	1.386	1.334	52	+ 3,9%

Il capitale netto investito del 2022 è in aumento di 7,2 milioni di euro per effetto di un aumento del capitale circolante netto per +4,5 milioni di euro, delle attività fisse per +2,9 milioni di euro e dei fondi a ML termine per -0,2 milioni di euro.

[Partecipazioni]

Ambiente Energia S.r.l.
Capitale sociale
euro 100.000

Costituita il 22 maggio 2009, Ambiente Energia S.r.l. è una società a responsabilità limitata con sede legale in Viale dell'Industria, Schio (VI).

La Società opera in via autonoma con un amministratore unico dotato di pieni poteri e svolge principalmente attività di gestione integrata di reflui e rifiuti, industriali e no, nelle fasi di captazione, ricevimento, adduzione, depurazione e scarico; trattamento di rifiuti, reflui, acque e fanghi ed attività simili.

La controllata archivia l'esercizio con ricavi pari a 7,5 milioni di euro (6,7 milioni di euro nel 2021) e un risultato netto di 1,3 milioni di euro (1,0 milioni di euro nel 2021).

[Partecipazioni]

Partecipazioni in
Società collegate/partec.

Ratti S.p.A.
Capitale sociale
euro 11.115.000

Vi riferiamo di seguito sulle altre partecipazioni in società collegate:

	2022	2021
Partecipazione	34,37%	34,24%
nr. azioni possedute	9.401.300	9.364.000
valore di carico Marzotto S.p.A.	11,2 euro/milioni	11,1 euro/milioni

Nel corso del 2010 Marzotto S.p.A. ha acquistato una partecipazione inizialmente pari al 33,36% in Ratti S.p.A., società quotata alla Borsa di Milano con sede a Guanzate (CO).

Il Gruppo Ratti opera nel settore serico, attivo nella produzione e commercializzazione di tessuti stampati, uniti e tinti in filo per abbigliamento ed arredamento e nella realizzazione e distribuzione di prodotti confezionati, principalmente accessori maschili e femminili.

Il Gruppo Ratti ha consuntivato ricavi per 89,1 milioni di euro (78,7 milioni nell'esercizio 2021) e un risultato netto pari a 2,6 milioni di euro (2,9 milioni di euro nel 2021).

Mascioni S.p.A. (MI)
Capitale sociale
euro 5.560.000

	2022	2021
Partecipazione	13,31%	13,31%
nr. azioni possedute	283.500	283.500
valore di carico Marzotto S.p.A.	=	=

Si ricorda che la società è entrata in procedura di concordato nel corso dell'esercizio 2015. La partecipazione risulta interamente svalutata.

Aree Urbane S.r.l. (MI)
in liquidazione
Capitale sociale
euro 100.000

	2022	2021
Partecipazione	32,50%	32,50%
valore di carico Marzotto S.p.A.	=	=

Vedasi a riguardo quanto riportato nei "Principali eventi dell'esercizio", nella parte iniziale del presente documento.

[Altre informazioni]

Organici

Gli organici puntuali (in forza) della Società al 31 dicembre 2022 assommavano a n. 77 unità, contro le nr. 72 dello scorso esercizio.

	Organico puntuale				Organico medio			
	al 31.12.2022		al 31.12.2021		2022		2021	
Tessuti	1	1,3%	1	1,4%	1	1,4%	1	1,3%
Altre Attività	75	98,7%	70	98,6%	72	98,6%	74	98,7%
Totale operativi	76	100,0%	71	100,0%	73	100,0%	75	100,0%
CIGS/Fuori servizio	1		1		1		1	
Totale in forza	77		72		74		76	

Relazioni industriali

La Direzione Risorse Umane tra gennaio e febbraio 2022 ha siglato la proroga per un anno degli accordi aziendali di secondo livello con le OO.SS. territoriali di categoria dei vari stabilimenti. In particolare, sono stati prolungati gli accordi aziendali degli stabilimenti di Valdagno, Sondrio e Biella senza alcun incremento di costo.

Ciò premesso in punto di accordi integrativi aziendali di secondo livello, dal punto di vista dell'organizzazione del lavoro preme evidenziare che l'emergenza sanitaria ha continuato ad avere, anche nel primo semestre del 2022, importanti riflessi nel Gruppo Marzotto. Segnatamente, v'è stata la necessità di far fronte a numerose assenze per malattia, per quarantene e per congedi parentali SARS CoV-2.

Il Gruppo, dal canto suo, per scongiurare qualsiasi rischio di contagio sul luogo di lavoro ha consolidato le misure già in atto in tutte le società, ovvero la costante applicazione dei protocolli anti-contagio, l'incentivazione, ove possibile, dello smart working, l'utilizzo di strumenti elettronici come termoscanner, il controllo automatico del Green Pass etc. Dal punto di vista sindacale si sono svolte periodiche riunioni con i Comitati per la verifica e applicazione del Protocollo anticontagio (cd. CARA), costituiti nei vari stabilimenti per individuare ulteriori misure volte a contrastare e contenere la diffusione del virus.

Nel secondo semestre la situazione di cui sopra è progressivamente rientrata; nonostante il generale allentamento delle regole disposte per fronteggiare la pandemia, il Gruppo ha tuttavia mantenuto alto il livello di guardia. Sono state consolidate in tutte le società del Gruppo una serie di misure finalizzate ad evitare assembramenti, dirette a garantire la costante pulizia ed aerazione degli spazi comuni e, in generale, destinate a prevenire la diffusione del virus.

L'emergenza ancora in atto, a dispetto di quanto avvenuto negli anni 2020 e 2021, non ha invece avuto significative ripercussioni sull'andamento dell'attività produttiva: si è registrata nel 2022 un'importante ripresa in termini di ordinativi, evitando che negli stabilimenti del Gruppo per tutto l'anno (salvo alcune eccezioni relative al gruppo Marzotto Lab) fosse fatto ricorso alla CIGO (Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria).

Da prassi e previsione contrattuale ad aprile 2022 gli amministratori delegati di Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. e di Marzotto Lab S.r.l., la Direzione Risorse Umane e le OO.SS. nazionali si sono incontrati per un'informativa sulla situazione generale del Gruppo: risultati del bilancio 2021, strategie aziendali di medio e lungo periodo e tendenze di mercato del comparto tessile.

Le suddette informazioni sono state successivamente riportate dalla Direzione Risorse Umane alle RSU e alle OO.SS. territoriali di categoria dei vari stabilimenti del Gruppo in appositi incontri tenutisi a Valdagno, a Villa D'Almè, a Sondrio, a Biella ed a Bulciago.

Relativamente a Marzotto S.p.A. ha trovato inoltre applicazione:

l'accordo sindacale siglato con le OO.SS. territoriali di categoria in data 27 giugno 2022, con il quale si è convenuto di annullare gli effetti dell'accordo di secondo livello (Accordo Integrativo Aziendale precedentemente prorogato), nonché di annullare l'erogazione del Premio di Risultato relativo all'anno 2021 in pagamento nel mese di giugno 2022 per il Personale degli uffici della Sede in Valdagno (VI) e il Personale della Logistica/Magazzini con sede in Piovene Rocchette (VI). In sostituzione del medesimo, la Società ha deciso di riconoscere al Personale dei Buoni Welfare per l'acquisto di beni alimentari o carburanti con l'esclusione dell'importo del premio dal reddito imponibile sia ai fini previdenziali sia fiscali ai sensi art. 51 T.U.I.R ovvero, in alternativa ai Buoni Welfare, € 200,00 lordi a titolo di Una Tantum.

Nel 2022, la Marzotto S.p.A. ha erogato 72 ore di aggiornamento e formazione sulla salute e sicurezza a 17 persone tra la holding di Valdagno e l'hub logistico di Piovene Rocchette.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, 5° comma, C.C. si dà evidenza delle sedi operative secondarie presso le quali la Società svolge la propria attività:

- Piovene Rocchette (VI), Via A. Rossi 50.

Formazione e sviluppo delle risorse umane

Sedi secondarie

[Altre informazioni]

Gestione dei rischi (IFRS 7)

La Società pone in essere azioni volte all'individuazione e valutazione dei rischi, al fine di applicare delle procedure per la gestione dei fattori di rischio che potrebbero influenzare i risultati aziendali.

Ad integrazione del già menzionato approccio, la Società, al fine di minimizzare l'esposizione e conseguentemente l'impatto anche finanziario di un eventuale evento dannoso, ha predisposto il trasferimento dei rischi residui al mercato assicurativo, laddove assicurabili.

Nel corso degli anni le peculiari esigenze delle Società del Gruppo Marzotto hanno comportato un'importante e specifica personalizzazione delle coperture assicurative, per adattare alle specificità operative ed ai relativi profili di rischio intrinseco.

Tutte le società del Gruppo Marzotto sono oggi assicurate contro i principali rischi ritenuti strategici quali, a titolo esemplificativo, property all risk, responsabilità civile terzi e r.c. prodotti.

L'attività di analisi, gestione e trasferimento assicurativo dei rischi gravanti sul Gruppo è svolta in collaborazione con un broker assicurativo di standing primario, il quale supporta tale attività anche tramite la propria organizzazione internazionale.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo Marzotto è stato oggetto di un approfondito processo di risk assessment con focus sui principali rischi cyber a cui le diverse aziende del perimetro possono essere esposte. Il processo ha coinvolto l'intera struttura IT del Gruppo, testando l'efficacia e l'adeguatezza dei sistemi di protezione, conservazione e difesa delle architetture informatiche attualmente in essere. Alla conclusione del percorso è stata attivato un programma assicurativo internazionale di protezione dai principali rischi cyber con primario operatore del settore.

Rischi interni (rischi di processo)

Rischi connessi alle fonti di finanziamento e rischio liquidità

Gli effetti derivanti da possibili turbolenze nel sistema finanziario globale potrebbero rappresentare un potenziale fattore di rischio relativamente alle possibilità di ulteriore approvvigionamento di risorse finanziarie alle attuali condizioni.

La Società ritiene tuttavia che, l'attuale livello e struttura dell'indebitamento, in particolare le risorse finanziarie a pronti (depositi liquidi) e gli affidamenti bancari disponibili non utilizzati, consentano di limitare gli effetti negativi di un eventuale difficoltà di accesso al credito.

Rischio credito

Il rischio credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad una obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari della Società.

Il **rischio di credito commerciale** è intrinsecamente ridotto anche per effetto della tipologia di clientela che risulta frazionata e senza significative concentrazioni nei mercati di sbocco. La Società, attraverso una funzione aziendale preposta, adotta procedure di verifica sul merito di credito della propria clientela che richiede pagamenti dilazionati. L'esposizione è periodicamente monitorata e sono poste in essere adeguate azioni per contrastare ritardi, minimizzare l'esposizione e ridurre il rischio di perdita.

In relazione al **rischio di credito finanziario** la Società limita la propria esposizione al rischio di credito investendo esclusivamente in depositi/titoli ad elevata liquidità e solo con controparti il cui rating creditizio è elevato.

L'anzianità dei crediti commerciali verso terzi alla data di bilancio era la seguente:

(in migliaia di euro)	2022		2021	
	lordo	fondo	lordo	fondo
Non ancora scaduti	169	=	179	=
Scaduti da 0 a 90 giorni	66	=	77	=
Scaduti oltre 90 giorni	168	(11)	150	(71)
Totale	403	(11)	406	(71)

[Altre informazioni]

Rischio tasso di interesse

La Società è esposta al rischio di volatilità dei tassi di interesse associato sia alle disponibilità liquide che ai finanziamenti in essere.

Gli effetti di possibili turbolenze, già nel passato verificatesi nel sistema bancario, potrebbero rappresentare un potenziale fattore di rischio relativamente al costo dell'approvvigionamento di risorse finanziarie. Il livello dei tassi di riferimento, così come quella degli spread riconosciuti dagli Istituti di credito finanziatori, inducono a mantenere costantemente monitorato il rischio sopra descritto. Non si ritiene tuttavia che tale rischio possa essere particolarmente significativo in termini di impatti stante il livello attuale dell'indebitamento netto.

Sono in essere contratti di copertura del rischio tassi su finanziamenti a medio/lungo termine a tassi variabili, mediante strumenti finanziari derivati, onde evitare le fluttuazioni del mercato.

Rischio ambientale e sicurezza

La Società gestisce il rischio ambientale e di sicurezza con adeguata formazione del personale in merito ai nuovi ordinamenti normativi ed introducendo sistemi di prevenzione e miglioramento della salute e della sicurezza del lavoro.

Sotto il profilo della sicurezza la Società è impegnata in costanti investimenti volti alla tutela e sicurezza del luogo di lavoro, interno ed esterno gli stabilimenti produttivi.

L'organizzazione è costantemente impegnata al rispetto di standard ecologici conformi alle regolamentazioni ambientali vigenti nelle singole realtà locali con riferimento agli specifici settori di attività.

I nuovi investimenti sono valutati anche in considerazione del loro impatto ambientale, delle potenzialità esprimibili in termini di riduzione del consumo di risorse ed energia durante il funzionamento, nonché di contenimento della quantità di rifiuti complessivamente prodotti.

In considerazione del settore in cui la Società opera e della struttura finanziaria della stessa, non sono presenti altri rischi ritenuti significativi.

Per quanto riguarda i rischi del Gruppo, di cui Marzotto è capofila, si rimanda alla relazione sulla gestione del bilancio consolidato. Per quanto riguarda i rischi specifici delle società controllate si rimanda ai rischi descritti nel Bilancio Consolidato.

Alla data di redazione del presente documento, ad esclusione di quanto di seguito indicato, non risultano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

[Prospettive e notizie sull'andamento dell'esercizio in corso]

La gestione di Marzotto S.p.A., finalizzata all'amministrazione delle Società operative, è condizionata dall'andamento delle Società partecipate.

Con riferimento all'andamento economico del primo bimestre dell'anno in corso, si rileva che i ricavi netti consolidati del gruppo Marzotto ammontano a 60,3 milioni di euro, in aumento di ca. il 37% rispetto ai 43,9 milioni del corrispondente periodo 2022.

Prevedibile evoluzione
della gestione

L'avvio del 2023, sia come acquisizione ordini che come fatturato del primo bimestre, per il business lana è in linea con il budget 2023; per gli altri business la domanda resta stabile, anche se il mercato del lino potrebbe subire impatti specifici legati all'aumento dei costi della materia prima. I costi energetici stanno confermando una diminuzione, pur in presenza dell'adozione, da parte del Gruppo, di una politica adottata fin dall'inizio dal 2022 di definizione delle quantità e dei relativi prezzi. L'invasione dell'Ucraina ha tuttavia determinato un forte innalzamento dell'inflazione combinata ad una spirale recessiva, anche a causa dell'innalzamento dei tassi di interesse, che potrebbe favorire un rallentamento della domanda.

Proseguiranno nel frattempo durante l'anno 2023 le azioni volte all'efficientamento del modello di business, al riadeguamento delle capacità produttive, alla razionalizzazione delle linee ed all'innovazione tecnologica finalizzata a tessuti e prodotti più prestazionali indirizzati anche a nuove nicchie di mercato.

Valdagno (VI), 28 marzo 2023

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
DAVIDE FAVRIN

Marzotto S.p.A.

- Informazioni generali
- Relazione sulla gestione
- Bilancio d'esercizio

Bilancio d'esercizio



Marzotto S.p.A.
Società con socio unico

Sede legale: Largo S. Margherita, 1 - 36078 Valdagno (VI)

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Trenora S.r.l.

Codice fiscale, Partita IVA e Reg. Imprese 00166580241 - REA Vicenza nr. 801 - PEC: Marzotto@legalmail.it

(importi in migliaia di euro)	31.12.2022		31.12.2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
1. Attività non correnti				
1.1 Immobili, impianti, macchinari		9.354		9.716
1.2 Immobili civili		690		719
1.3 Avviamento, marchi ed altre attività immateriali		759		907
1.5 Partecipazioni		112.147		112.017
1.6 Crediti diversi a medio-lungo termine		8		8
1.7 Imposte differite attive		2.400		2.756
1.8 Crediti finanziari a medio-lungo termine verso terzi	2.043		147	
Crediti finanziari a medio-lungo termine verso contr./ coll.te/ contr.ti	50.177	52.220	65.344	65.491
Totale attività non correnti		177.578		191.614
2. Attività non correnti destinate alla vendita		=		=
3. Attività correnti				
3.1 Rimanenze		=		=
3.2 Crediti commerciali verso terzi	392		335	
Crediti commerciali verso contr./ coll.te/ contr.ti	5.136	5.528	3.835	4.170
3.3 Crediti diversi verso terzi	625		790	
Crediti diversi verso contr./ coll.te/ contr.ti	22	647	94	884
3.4 Attività finanziarie a breve ter. e disp. liquide verso terzi	19.526		23.215	
Attività finanziarie a breve ter. e disp. liquide verso contr./ coll.te/ contr.ti	25.373	44.899	3.432	26.647
Totale attività correnti		51.074		31.701
Totale attività		228.652		223.315
4. Patrimonio netto				
4.1 Capitale sociale e riserve		134.373		132.865
4.2 Utile / (perdita) di esercizio		7.760		180
Totale patrimonio netto		142.133		133.045
5. Passività non correnti				
5.1 Fondi a lungo termine		8.087		9.656
5.2 Debiti diversi a medio-lungo termine		=		=
5.3 Imposte differite passive		602		572
5.4 Debiti finanziari a medio-lungo termine		55.266		72.197
Totale passività non correnti		63.955		82.425
6. Passività correnti				
6.1 Debiti commerciali ed altri debiti verso terzi	4.551		3.556	
Debiti commerciali ed altri debiti verso contr./ coll.te/ contr.ti	963	5.514	690	4.246
6.2 Debiti finanziari a breve termine verso terzi	17.050		3.599	
Debiti finanziari a breve termine verso contr./ coll.te/ contr.ti	=	17.050	=	3.599
Totale passività correnti		22.564		7.845
Totale patrimonio netto e passività		228.652		223.315
Disponibilità / (Indebitamento) finanziario netto		24.803		16.342

(importi in migliaia di euro)	Esercizio 2022		Esercizio 2021	
	Importi	%li	Importi	%li
7. Ricavi netti verso terzi	1.366	11,6	1.177	12,3
Ricavi netti verso imprese controllate e collegate	10.443	88,4	8.423	87,7
Totale ricavi netti	11.809	100,0	9.600	100,0
8. Costo del venduto verso terzi	(1.632)	(13,8)	(1.557)	(16,2)
Costo del venduto verso imprese controllate e collegate	=	=	(12)	(0,1)
9. Margine lordo	10.177	86,2	8.031	83,7
10. Costi commerciali e di sviluppo prodotto	35	0,3	(16)	(0,2)
11. Costi generali ed amministrativi	(8.684)	(73,5)	(7.265)	(75,7)
12. Oneri e proventi non ricorrenti	846	7,2	(14)	(0,1)
13. Risultato operativo	2.374	20,2	736	7,7
14. Oneri finanziari netti verso terzi	(721)	(6,1)	(537)	(5,6)
Oneri finanziari netti verso imprese controllate e collegate	694	5,9	417	4,3
15. Dividendi da partecipazioni	6.389	54,1	=	=
16. Risultato da valutazione di partecipazioni destinate alla vendita	=	=	=	=
17. Altri proventi ed oneri finanziari	(6)	(0,1)	(7)	(0,1)
18. Risultato ante imposte	8.730	74,0	609	6,3
19. Imposte	(970)	(8,2)	(429)	(4,5)
20. Risultato netto	7.760	65,8	180	1,8
21. Variazione Riserva Fair Value ⁽¹⁾	1.444	12,2	203	2,1
22. Altre variazioni ⁽¹⁾	=	=	=	=
Componenti che saranno riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	1.444	12,2	203	2,1
23. Variazione Riserva IAS 19 ⁽¹⁾	(31)	(0,3)	12	0,1
Componenti che non saranno riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	(31)	(0,3)	12	0,1
24. Risultato netto complessivo	9.173	77,7	395	4,0

1. La Variazione Riserva di Fair Value, Riserva IAS 19 e le Altre variazioni sono componenti del Conto Economico Complessivo contabilizzate a Patrimonio netto.

fonti/(impieghi) in migliaia di euro	2022	2021
Risultato netto	7.760	180
Ammortamenti e svalutazioni	995	1.141
Accantonamenti e utilizzo fondi (incluse imposte differite)	(1.671)	(911)
(Plusvalenze) /minusvalenze su cessioni di attività non correnti	(1)	(97)
Variazione magazzino	=	=
Variazione crediti commerciali e crediti diversi verso terzi	108	2.050
Variazione crediti commerciali e crediti div. verso imp. contr./ coll.te/contr.ti	(1.229)	1.264
Variazione debiti commerciali e debiti diversi verso terzi	995	(103)
Variazione debiti commerciali e debiti diversi verso imp. contr./ coll.te/ contr.ti	273	168
Variazione crediti e debiti diversi a medio-lungo termine	=	1
Flusso di cassa da attività operative (A)	7.230	3.693
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	(348)	(1.294)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	28	106
Investimenti in partecipazioni	(130)	(248)
Disinvestimenti in partecipazioni	=	=
Flusso di cassa da attività di investimento (B)	(450)	(1.436)
Altre variazioni del Patrimonio netto (C)	=	=
Operazioni straordinarie (D)	=	=
Cash flow prima dei dividendi (A+B+C+D)	6.780	2.257
Dividendi pagati	(85)	=
Aumenti di capitale della Capogruppo	=	=
Variazione della posizione finanziaria netta	6.695	2.257
Variazione dei debiti finanziari a medio-lungo termine	(16.742)	13.733
Variazione dei debiti finanziari a breve termine verso terzi	13.443	(2.714)
Variazione dei debiti finanziari per leasing	(316)	(309)
Variazione dei debiti finanziari a breve termine verso imp. contr./coll.te/contr.ti	=	=
Variazione dei crediti finanziari a medio-lungo termine verso terzi	5	=
Variazione dei crediti fin. a medio-lungo termine verso imp. contr./coll.te/contr.ti	15.167	(13.844)
Variazione nelle disponibilità e nei crediti finanziari a breve	18.252	(877)
Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide - iniziali	26.647	27.524
Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide - finali	44.899	26.647

(importi in migliaia di euro)	Capitale		Riserva		Riserva	Riserva	Riserva	Riserva	Utili/ (perdita)	Utile	Totale
	sociale	legale	vers. Soci c/capitale	Riserva straordinaria	da fair value	da conf.to	IAS 19	esercizi precedenti	di esercizio	patrimonio netto	
Saldi al 31 dicembre 2020	40.000	8.000	10.100	76	(97)	51.998	(28)	23.217	(616)	132.650	
Risultato dell'esercizio 2021									180	180	
Altri utili/perdite ⁽¹⁾					203		12			215	
Risultato complessivo	=	=	=	=	203	=	12	=	180	395	
Altri movimenti							7	(7)		=	
Destinazione risultato 2020											
a nuovo								(616)	616	=	
Saldi al 31 dicembre 2021	40.000	8.000	10.100	76	106	51.998	(9)	22.594	180	133.045	
Risultato dell'esercizio 2022									7.760	7.760	
Altri utili/perdite ⁽¹⁾					1.444		(31)			1.413	
Risultato complessivo	=	=	=	=	1.444	=	(31)	=	7.760	9.173	
Destinazione risultato 2021											
dividendi								(85)		(85)	
a nuovo								180	(180)	=	
Saldi al 31 dicembre 2022	40.000	8.000	10.100	76	1.550	51.998	(40)	22.689	7.760	142.133	

1. Utili e Perdite del Conto Economico Complessivo contabilizzati a Patrimonio Netto.

Premesse

[Note al bilancio della Società]

Informazioni generali

Marzotto S.p.A. è una società per azioni con Socio unico e sede a Valdagno (VI).

A partire dall'esercizio 2015 Marzotto S.p.A. svolge principalmente funzioni di indirizzo e coordinamento strategico, servizi a supporto delle società operative (amministrazione e finanza, legale e societario, gestione delle risorse umane, sistemi informativi) e attività di logistica distributiva presso il sito di Piovene Rocchette (VI) per conto delle società del Gruppo e di terzi.

Attività di direzione e coordinamento

Marzotto S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Trenora S.r.l. (Valdagno), il cui prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato è presentato di seguito.

Stato patrimoniale (importi in migliaia di euro)	31.12.2021		31.12.2021
B) Immobilizzazioni	100.134	A) Patrimonio netto	100.701
C) Attivo circolante	664	B) Fondi rischi e oneri	=
D) Ratei e risconti	2	D) Debiti	99
Totale Attivo	100.800	Totale Passivo	100.800

Conto economico (importi in migliaia di euro)	Esercizio 2021
A) Valore della produzione	5
B) Costi della produzione	(163)
Differenza tra valore e costi di produzione (A+B)	(158)
C) Proventi e oneri finanziari	17
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	=
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)	(141)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(11)
Utile (perdita) dell'esercizio	(152)

Pubblicazione

La Società, che detiene partecipazioni controllate e collegate, ha predisposto contestualmente al bilancio separato un bilancio consolidato di Gruppo. La pubblicazione avviene a norma di legge.

Conformità agli IFRS/IAS

Il presente bilancio è stato predisposto nel rispetto degli *International Financial Reporting Standards* ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione del D. Lgs. n.38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

Schemi di bilancio

Il presente documento è costituito dalla Situazione patrimoniale - finanziaria, dal Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio e delle altre componenti di Conto economico complessivo, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative Note esplicative.

Relativamente alla presentazione del bilancio, la Società ha operato le seguenti scelte:

- per la Situazione patrimoniale - finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti. Le attività correnti sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della Società; le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo della Società o nei dodici mesi successivi alla chiusura del periodo;
- per il Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio e delle altre componenti di Conto economico complessivo l'analisi dei costi è effettuata in base alla destinazione degli stessi;
- per il Rendiconto finanziario è utilizzato il metodo indiretto.

Premesse

[Note al bilancio della Società]

Identificazione dei settori

L'informativa per settore di attività e per area geografica è presentata secondo quanto richiesto dall'IFRS 8 - Settori operativi.

I criteri applicati per l'identificazione di tali segmenti sono ispirati dalle modalità con le quali il management gestisce il Gruppo ed attribuisce le responsabilità gestionali.

Per l'informativa di settore si è adottato come schema di riferimento primario quello per tipologia di attività, così identificate:

- Holding e coordinamento;
- Logistica;
- Altre.

Continuità aziendale

Il bilancio separato è stato redatto sulla base delle scritture contabili al 31 dicembre 2022 e nel presupposto della continuità aziendale.

Principi contabili entrati in vigore al 1° gennaio 2022

La Società ha applicato per la prima volta alcuni principi o modifiche che sono in vigore dal 1° gennaio 2022. La società non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emessi ma non ancora in vigore.

Onerous contracts - Costs of Fulfilling a Contract - Amendments to IAS 37

Un contratto oneroso è un contratto nel quale i costi non discrezionali (ie, i costi che la società non può evitare in quanto è parte di un contratto) necessari ad adempiere alle obbligazioni assunte sono superiori ai benefici economici che si suppone siano ottenibili dal contratto.

La modifica specifica che, nel determinare se un contratto è oneroso o genera perdite, una entità deve considerare i costi direttamente riferiti al contratto per la fornitura di beni o servizi che includono sia i costi incrementali (ie, il costo del lavoro diretto ed i materiali) che i costi direttamente attribuibili alle attività contrattuali (ie ammortamento delle attrezzature utilizzate per l'adempimento del contratto così come i costi per la gestione e supervisione del contratto). Le spese generali ed amministrative non sono direttamente correlate ad un contratto e sono escluse a meno che le stesse non siano esplicitamente ribaltabili alla controparte sulla base del contratto.

Reference to the Conceptual Framework - Amendments to IFRS 3

Le modifiche hanno l'obiettivo di sostituire i riferimenti al *Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements* con i riferimenti al *Conceptual Framework for Financial Reporting* pubblicato a Marzo 2018 senza un cambio significativo dei requisiti del principio.

La modifica ha aggiunto un'eccezione ai principi di valutazione dell'IFRS 3 per evitare il rischio di potenziali perdite od utili "del giorno dopo" derivanti da passività e passività potenziali che ricadrebbero nello scopo dello IAS 37 *Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets* o IFRIC 21 *Levies*, se contratte separatamente. L'esenzione richiede alle entità l'applicazione dei requisiti dello IAS 37 o dell'IFRIC 21, invece che del *Conceptual Framework*, per determinare qualora una obbligazione attuale esista alla data di acquisizione.

La modifica ha inoltre aggiunto un nuovo paragrafo all'IFRS 3 per chiarire che le attività potenziali non si qualificano come attività riconoscibili alla data di acquisizione.

In accordo con le regole di transizione, la Società applica la modifica in modo prospettico, i.e., ad aggregazioni aziendali che intercorrono successivamente all'inizio dell'esercizio in cui tale modifica viene per la prima volta applicata (data di prima applicazione). Tali modifiche non hanno avuto impatto sul bilancio della società in quanto non sono state riconosciute attività potenziali, passività e passività potenziali in scopo per tali modifiche.

Property, plant and equipment: Proceeds before intended Use Amendment to IAS 16

Le modifiche proibiscono alle entità di dedurre dal costo di un elemento di immobili, impianti e macchinari, ogni ricavo derivante dalla vendita di prodotti venduti nel periodo in cui tale attività viene portata presso il luogo o le condizioni necessarie perché la stessa sia in grado di operare nel modo per cui è stata progettata dal management. Un'entità contabilizza i ricavi derivanti dalla vendita di tali prodotti, ed i costi per produrre tali prodotti, nel conto economico.

In accordo con le regole di transizione, la Società applica la modifica in modo retrospettivo solo per gli elementi di immobili, impianti e macchinari entrati in funzione successivamente od all'inizio dell'esercizio comparativo all'esercizio in cui tale modifica viene per la prima volta applicata (data di prima applicazione).

Tali modifiche non hanno avuto impatto sul bilancio della società in quanto non sono state realizzate vendite relative a tali elementi di immobili, impianti e macchinari, prima che gli stessi entrassero in funzione prima o dopo l'inizio del precedente periodo comparativo.

IFRS 9 Financial Instruments - Fees in the "10 per cent" test for derecognition of financial liabilities

Tale modifica chiarisce quali *fees* un'entità include nel determinare se le condizioni di una nuova o modificata passività finanziaria siano sostanzialmente differenti rispetto alle condizioni della passività finanziaria originaria. Queste *fees* includono solo quelle pagate o percepite tra il debitore ed il finanziatore, incluse le *fees* pagate o percepite dal debitore o dal finanziatore per conto di altri. Non è stata proposta una simile modifica per quanto riguarda lo IAS 39 *Financial Instruments: Recognition and Measurement*. Tale modifica non ha avuto impatto sul bilancio della Società.

IAS 41 Agriculture - Taxation in fair value measurements

La modifica rimuove i requisiti nel paragrafo 22 dello IAS 41 riferito all'esclusione dei flussi di cassa per le imposte quando viene valutato il *fair value* di una attività nello scopo dello IAS 41. Tale modifica non ha avuto impatto sul bilancio della società in quanto la Società non possiede attività in scopo dello IAS 41 alla data di bilancio.

[Note al bilancio della Società]

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società

In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati " *Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2*" e " *Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8*". Le modifiche sono volte a migliorare la *disclosure* sulle *accounting policy* in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Tali emendamenti, omologati dall'UE con Reg. 2022/357 del 2 marzo 2022, entreranno in vigore il 1° gennaio 2023; la società non si aspetta un impatto significativo dall'applicazione di tali emendamenti.

In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato " *Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction*". Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il *leasing* e gli obblighi di smantellamento. Tale emendamento omologato dall'UE con Reg. 2022/1392 dell'11 agosto 2022 si applicherà dal 1° gennaio 2023; la società non si aspetta un impatto significativo dall'applicazione di tali emendamenti.

In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un documento " *Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current*" volto a chiarire la classificazione dei debiti tra le passività a breve o a lungo termine. Tale emendamento, inizialmente in vigore dal 1° gennaio 2022, è stato successivamente modificato il 15 luglio 2020 e integrato dal documento " *Non-current Liabilities with covenants*" il 31 ottobre 2022; l'entrata in vigore è stata ulteriormente posticipata al 1° gennaio 2024. La società non si aspetta un impatto significativo sul bilancio dall'applicazione di tale emendamento.

Criteria di valutazione

[Note al bilancio della Società]

I più significativi criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio sono i seguenti:

1.1 Immobili, impianti, e macchinari 1.2 Immobili civili

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.
I terreni, sia liberi da costruzione, sia annessi a fabbricati civili o industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.
Alcuni beni, oggetto di rivalutazione in periodi precedenti, sono rilevati sulla base del valore rivalutato, considerato come valore sostitutivo del costo alla data di transizione agli IAS.
Le spese di manutenzione e riparazione che non sono suscettibili di valorizzare e/o di prolungare la vita utile residua dei beni sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute.
Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali riduzioni di valore, determinate secondo le modalità descritte in seguito. L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene.
La vita utile stimata dei principali immobili, impianti e macchinari è la seguente:

Terreni	indefinita
Fabbricati	10/33 anni
Impianti e macchinari:	
- Tessili	8 anni
- Tessili ambiente corrosivo	5/6 anni
- Altri	6/25 anni
Attrezzature industriali e commerciali	4/7 anni
Altri beni:	
- Macchine elettroniche di ufficio	5 anni
- Mobili e dotazioni di ufficio	7/9 anni
- Automezzi	4/5 anni

Leasing

I contratti di *leasing* sono riconosciuti in base al diritto di controllare l'uso di un bene identificato per un periodo di tempo, ad esclusione dei contratti che hanno ad oggetto i " *low-value assets*" e i *leasing* con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi.

Le attività per diritti d'uso sono valutate al costo che è pari alla passività del *leasing* comprensiva dei costi diretti iniziali sostenuti e dei pagamenti effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio, al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore, e rettificato per qualsiasi variazione della passività per *leasing*. Gli ammortamenti sono calcolati lungo la durata del contratto; se il *leasing* prevede il trasferimento della proprietà dell'attività o il locatario esercita l'opzione d'acquisto, il periodo dell'ammortamento è pari alla vita utile del bene.

Le passività per *leasing* sono valutate in base al valore attuale delle rate ancora dovute applicando un tasso di interesse pari al tasso di finanziamento a medio lungo termine della società. Dopo la data di decorrenza, l'importo della passività del *leasing* si incrementa per tener conto degli interessi sulla passività del *leasing* e diminuisce per considerare i pagamenti effettuati. Il valore contabile dei debiti per *leasing* è rideterminato nel caso di eventuali modifiche del *leasing* o per la revisione dei termini contrattuali per la modifica dei pagamenti.

Le passività per *leasing* comprendono anche il prezzo di esercizio di un'opzione, qualora questa sia certa o probabile, oltre a eventuali penalità di risoluzione del *leasing*.

1.3 Avviamento, marchi ed altre attività immateriali

Le attività immateriali a "vita utile definita" sono rilevate al costo, determinato secondo le modalità previste per le attività materiali, ed esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali riduzioni permanenti di valore, determinate secondo le modalità descritte in seguito.

Le attività immateriali a "vita utile indefinita" (es. marchi) non sono ammortizzate.

Riduzione di valore

La Società verifica, ad ogni data di bilancio, se ci siano indicatori di riduzioni durevoli di valore delle attività.

Qualora queste indicazioni esistano si effettua una stima del valore recuperabile dell'attività, ovvero il maggiore fra il *fair value* di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari, dedotti i costi di vendita, e il proprio valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Una riduzione di valore è riconosciuta nel Conto economico qualora il valore contabile dell'attività, o della relativa " *cash generating unit*" a cui essa è allocata, sia superiore al valore recuperabile. Le riduzioni di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

1.5 Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, sottoposte a controllo congiunto e collegate, che rappresentano investimenti duraturi, sono iscritte al costo sostenuto per l'acquisto o la costituzione in quanto rappresentativo del *fair value*. La Società verifica, ad ogni data di bilancio, se ci siano indicatori di riduzioni durevoli di valore per tutte le Partecipazioni rispetto ai valori di prima iscrizione.

Le partecipazioni in imprese controllate, sottoposte a controllo congiunto e collegate, che rappresentano investimenti duraturi, mantengono quindi il valore di prima iscrizione a meno di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value* con imputazione di eventuali utili o perdite direttamente a patrimonio netto. Al momento della loro cessione tali utili e perdite cumulati sono rilasciati a Conto economico. Quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo rettificato per riduzioni di valore, il cui effetto è riconosciuto nel Conto economico.

In particolare, le partecipazioni in imprese controllate e collegate vengono sottoposte a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale; detta verifica richiede una stima del valore recuperabile dell'attività, ovvero il maggiore fra il *fair value* di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari, dedotti i costi di vendita, e il proprio valore d'uso.

1.8 Crediti finanziari a medio-lungo termine

Le attività finanziarie sono rilevate in sede di prima iscrizione al valore sostenuto, rappresentativo del *fair value*, e successivamente iscritte al minore fra il valore contabile ed il presunto valore di realizzo.

2. Attività non correnti destinate alla vendita

Le attività o i gruppi di attività e passività il cui valore sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché attraverso l'utilizzo continuativo sono rappresentate separatamente dalle altre attività e passività dello Stato patrimoniale.

Le attività non correnti classificate come destinate alla vendita sono iscritte al minore tra il valore contabile ed il *fair value* al netto dei costi di vendita.

3.1 Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo ed il presunto valore netto di realizzo, applicando il criterio del costo medio ponderato nella determinazione del costo. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi), imputabili alla produzione.

3.2 Crediti commerciali
3.3 Crediti diversi

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, e gli altri crediti operativi (crediti diversi) non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale al netto di eventuali riduzioni di valore (*fair value*). L'adeguamento al presunto valore di realizzo avviene mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

3.4 Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide

Le attività finanziarie possedute per la negoziazione (*held for trading*) sono valutate al *fair value* rilevato a Conto economico.

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono costituite da valori numerari, ossia da valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

5.1 Fondi a lungo
termine

Gli accantonamenti ai fondi a lungo termine sono rilevati quando, in presenza di un'obbligazione legale o implicita nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario un esborso di risorse il cui ammontare è stimabile in modo attendibile. Se l'effetto è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto al lordo delle imposte, che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo.

Quando l'ammontare è attualizzato, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Piani a contribuzione definita

I piani di contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base a cui l'entità versa dei contributi fissi a una entità distinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel risultato dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

Piani a benefici definiti

Il debito per Trattamento di fine rapporto rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della società (IAS 19).

In base alla Legge n. 296/06, con effetto a partire dal 30 giugno 2007, le quote TFR maturate successivamente al 1° gennaio 2007 devono essere versate ad un apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, su indicazione del dipendente, ad un apposito Fondo di previdenza complementare. Con tali versamenti la voce relativa al TFR non è più interessata da accantonamenti, contrariamente al TFR maturato entro il 31 dicembre 2006 che pertanto rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti.

Nel giugno del 2012 lo IAS 19 è stato modificato prevedendo la rilevazione delle variazioni degli utili/perdite attuariali dei piani a benefici definiti e, tra questi, il TFR, tra le componenti del Conto Economico Complessivo, a partire dal 1° gennaio 2013. La Società ha deciso di applicare tale modifica in via anticipata a partire dal bilancio al 31 dicembre 2012.

5.4 Debiti finanziari a
medio-lungo
termine

Le passività finanziarie, ad eccezione dei derivati, sono inizialmente rilevate al *fair value* al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente esse sono valutate utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

6.1 Debiti commerciali
ed altri debiti

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, e gli altri debiti operativi non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale.

6.2 Debiti finanziari a
breve termine

Le passività finanziarie, ad eccezione dei derivati, sono rilevate al *fair value* al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili.

Criteri di valutazione

[Note al bilancio della Società]

Strumenti finanziari derivati

I derivati sono rilevati al *fair value* e sono designati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è adeguata.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*), essi sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a Conto economico; coerentemente, sempre con effetti a Conto economico, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*), le variazioni del *fair value* sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a Conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Le variazioni del *fair value* dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a Conto economico.

I valori di *fair value* utilizzati nella redazione del bilancio, relativi alla valutazione di acquisti e vendite a termine di valuta estera, ad opzioni su cambi e alla valutazione di *IRS*, sono stati determinati sulla base delle quotazioni fornite dal sistema bancario.

Conversione delle poste in valuta

Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate al cambio del giorno di effettuazione.

Alla data di chiusura dell'esercizio i crediti ed i debiti commerciali e finanziari vengono allineati al cambio di fine anno.

Gli strumenti utilizzati per le operazioni di copertura del rischio di cambio, relativamente a specifiche attività e passività di bilancio o di insiemi di attività e passività di bilancio, sono riflessi nel Conto economico secondo il principio della competenza economica.

Contributi

I contributi, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati al *fair value* quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

I contributi ricevuti a fronte di specifiche spese sono rilevati tra le altre passività e accreditati a Conto economico con un criterio sistematico lungo lo stesso periodo in cui maturano i costi cui sono correlati.

I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore è iscritto tra le attività materiali e immateriali sono rilevati tra le altre passività ed accreditati a Conto economico in relazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a Conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni per l'iscrizione.

Criteri di valutazione

[Note al bilancio della Società]

7. Ricavi

I ricavi delle vendite delle merci derivanti da contratti con i clienti sono rilevati se sono soddisfatti i seguenti criteri: 1- identificazione del contratto, che ha sostanza commerciale, e individuazione delle obbligazioni contrattuali al trasferimento di beni/servizi a un cliente; 2- approvazione del contratto; 3- determinazione del prezzo della transazione; 4- rilevazione del ricavo quando le obbligazioni contrattuali sono soddisfatte, ovvero al momento del trasferimento al cliente del bene/servizio promesso.

I ricavi sono rilevati quando il controllo dei beni è trasferito al Cliente, ossia quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici.

I ricavi sono rilevati per un ammontare pari al *fair value* del corrispettivo a cui l'impresa ritiene di aver diritto in cambio dei beni e/o servizi promessi al cliente, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono rilevati al compimento della prestazione.

14. Oneri finanziari netti

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

15. Dividendi

Sono rilevati quando è stabilito il diritto a riceverne il pagamento.

I dividendi pagabili a terzi sono rappresentati come movimento del patrimonio netto alla data in cui sono approvati dall'Assemblea degli Azionisti.

19. Imposte

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, applicando l'aliquota fiscale in vigore alla data in cui la differenza temporale si riverserà, determinata sulla base delle aliquote fiscali previste da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili per il futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Uso di stime

La redazione del bilancio, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento.

Le stime e le assunzioni sono effettuate dagli amministratori con il supporto delle funzioni aziendali e, quando appropriato, di specialisti indipendenti e sono riviste periodicamente, iscrivendo a Conto economico gli effetti di ciascuna variazione.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a Conto economico.

Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli Amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili, nonché una strategia di pianificazione delle imposte future.

Le stime sono inoltre utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, benefici ai dipendenti, accantonamenti per rischi ed oneri.

La Società verifica, ad ogni data di bilancio, se ci siano indicatori di riduzioni durevoli di valore per tutte le attività non finanziarie. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono sottoposti annualmente a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore. Il valore recuperabile delle attività non correnti è normalmente determinato con riferimento al valore d'uso, sulla base del valore attuale dei flussi finanziari attesi dall'uso continuativo dell'attività. La verifica comporta quindi anche la scelta di un tasso di attualizzazione adeguato al calcolo del valore attuale dei flussi attesi.

[Note al bilancio della Società]

Consolidato fiscale

La Società e altre società del Gruppo Marzotto hanno aderito al Consolidato Fiscale Nazionale che vede come capogruppo Wizard S.r.l.

L'adesione al Consolidato Fiscale di Wizard è disciplinata da un apposito regolamento che vige per tutto il periodo di validità dell'opzione.

I principali rapporti economici del consolidato fiscale sono regolati come segue:

- Le Società controllate relativamente agli esercizi con imponibile positivo corrispondono a Wizard S.r.l. le maggiori imposte da questa dovute;
- Le Società consolidate con imponibile negativo ricevono da Wizard S.r.l. una compensazione corrispondente al 100% del risparmio d'imposta realizzato a livello di Gruppo e corrispondente all'imposta generata dalla società controllata. Tale compensazione è dovuta nel momento dell'effettivo utilizzo da parte di Wizard S.r.l.;
- Le Società consolidate con interessi passivi non dedotti ex articolo 96 del TUIR e trasferiti al consolidato fiscale, ricevono da Wizard S.r.l. una compensazione corrispondente al 100% del risparmio d'imposta realizzato a livello di Gruppo e corrispondente all'imposta generata dalla società controllata in relazione ai propri interessi passivi. Tale compensazione è dovuta nel momento dell'effettivo utilizzo dell'eccedenza di ROL trasferite al consolidato fiscale medesimo;
- Nell'ipotesi in cui le Società consolidate abbiano eccedenze di ACE (Aiuto alla Crescita Economica ai sensi dell'articolo 1 del D.L.n.201/2011) da trasferire al Gruppo, nei limiti dell'importo del Reddito complessivo globale del Gruppo stesso, tali società ricevono da Wizard S.r.l. una compensazione corrispondente al 100% del risparmio d'imposta realizzato a livello di Gruppo;
- Nel caso in cui Wizard S.r.l. e le Società controllate non rinnovino l'opzione per il Consolidato Nazionale, ovvero nel caso in cui i requisiti per la prosecuzione del Consolidato nazionale vengano meno prima del compimento del triennio di validità dell'opzione, le perdite fiscali riportabili risultanti dalla dichiarazione sono ripartite proporzionalmente alle Società che le hanno prodotte.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla Società.

Altre informazioni

Per una migliore chiarezza di lettura, i valori della Situazione patrimoniale - finanziaria, del Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio e delle altre componenti di Conto economico complessivo, del Rendiconto finanziario e del Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, oltre alle Note esplicative, sono espressi in migliaia di euro.

Al fine di agevolare il confronto, ove necessario i dati relativi all'esercizio precedente sono stati opportunamente riclassificati, dandone adeguata informativa.

Sempre ai fini di una migliore confrontabilità, le tabelle modificate hanno comportato una diversa esposizione dei dati del precedente esercizio.

Si rinvia inoltre alla Relazione sulla gestione per le ulteriori informazioni riguardanti:

- principali eventi dell'esercizio 2022;
- eventi successivi alla data di chiusura;
- evoluzione prevedibile della gestione (IFRS 7);
- altre informazioni di tipo economico patrimoniale rilevanti per la gestione.

[Note al bilancio della Società]

Con riferimento al regime pubblicitario applicabile a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi e aiuti in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria erogati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti ad esse equiparati ai sensi dell'art. 2 -bis del D. Lgs. n. 33 del 2013, le società commerciali, in ossequio all'art. 1, comma 125 -bis della Legge n. 124 del 2017 s.m.i. sono chiamate ad evidenziare nella Nota integrativa di Bilancio ciascuno degli importi effettivamente percepiti ai predetti titoli, fornendo altresì, l'indicazione della relativa causale e di ogni soggetto concedente.

Tuttavia, con specifico riferimento agli "Aiuti di Stato" e agli "Aiuti de *minimis*", contenuti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato", di cui all'art. 52 della Legge n. 234 del 2012 (di seguito anche "Rna") la disciplina generale appena descritta, risulta priva di efficacia, dovendosi, invece, dare applicazione alle previsioni di cui al comma 125 -quinqies dell'art. 1 della citata Legge n. 124 del 2017 per il carattere di specialità che esse rivestono.

In particolare, ai sensi del ricordato comma 125 -quinqies, la registrazione dei predetti "Aiuti" nel sistema del "Rna" con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, operata dai soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina, tiene luogo degli obblighi di pubblicazione posti a carico dei percipienti a condizione che venga dichiarata l'esistenza di aiuti oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato nella Nota integrativa medesima.

Tale ultima condizione può pacificamente essere affermata in questa sede e, pertanto, nel dichiarare che in capo alla società esistono Aiuti per i quali è obbligatoria la pubblicazione in seno al "Rna" ivi espressamente comprendendo quelli percepiti nel rispetto dei requisiti di cui alle sezioni 3.1 e/o 3.2 del *Temporary Framework*, concernenti le misure di aiuto a sostegno dell'economia nell'emergenza epidemiologica da Covid -19, si intendono assolti gli obblighi informativi ai sensi dell'art. 1, commi da 125 a 125 -quinqies della Legge n. 124 del 2017 s.m.i.

Ciò premesso, ragioni di chiarezza e completezza espositiva inducono a precisare che la Società in concreto ha percepito i seguenti contributi:

- Proventi contabilizzati nel periodo per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici pari a 441 migliaia di euro, di cui 372 per contributi produzione energia elettrica (TPA) e 69 migliaia di euro per corrispettivi di energia prodotta e venduta (TFO). Nel corso dell'esercizio sono stati incassati da Gestore Servizi Energetici 481 migliaia di euro (al netto della ritenuta d'acconto e di compensazioni effettuate dal Gestore) relativi alla produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici di cui 402 migliaia di euro per contributi (TPA) e 79 migliaia di euro per l'energia prodotta e ceduta (TFO);
- Proventi contabilizzati per crediti d'imposta a fronte di contributo straordinario sul caro bollette di Energia Elettrica e Gas (D.I. n. 115/2022 art. 6) per 7 migliaia di euro (Energia Elettrica) e 4 migliaia di euro (Gas); sono stati utilizzati in compensazione 3 migliaia di euro;
- Proventi incassati da FONDIMPRESA per 21 migliaia di euro.

Le tabelle che seguono sono espresse in migliaia di euro.

			2022	2021	Variazioni		
1.1) Immobili, impianti e macchinari	Presentano un saldo di		10.044	10.435	(391)		
1.2) Immobili civili	e sono così composte:						
Descrizione	A)	B)	C)	D)	E)	F)	Totale
	Terreni e fabbricati civili	Terreni e fabbricati industriali	Impianti e macchinari	Attrezzat. indust.li e comm.li	Altri beni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	
Costo originario	982	13.051	8.543	1.429	927	=	24.932
Fondi di ammortamento	(263)	(7.620)	(5.249)	(600)	(765)	=	(14.497)
Saldi al 31.12.2021	719	5.431	3.294	829	162	=	10.435
Movimenti dell'esercizio:							
Costo originario:							
acquisizioni	=	175	53	24	13	71	336
acquisizioni IFRS16	=	71	=	=	64	=	135
disinvestimenti lordi	=	=	(1)	(8)	(68)	=	(77)
Fondi di ammortamento:							
ammortamenti esercizio	(29)	(118)	(356)	(9)	(12)	=	(524)
ammortamenti IFRS16	=	(228)	=	=	(83)	=	(311)
disinvestimenti lordi	=	=	1	8	41	=	50
Totale movimenti dell'esercizio	(29)	(100)	(303)	15	(45)	71	(391)
Costo originario	982	13.297	8.595	1.445	936	71	25.326
Fondi di ammortamento	(292)	(7.966)	(5.604)	(601)	(819)	=	(15.282)
Saldi al 31.12.2022	690	5.331	2.991	844	117	71	10.044

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2022 ammontano a 10.044 migliaia di euro e registrano un decremento pari a 391 migliaia di euro.

Nel dettaglio, gli incrementi per investimenti realizzati nel periodo, pari a 336 migliaia di euro, afferiscono principalmente alle seguenti categorie di cespiti:

- **Terreni e fabbricati industriali** per 175 migliaia di euro. Tali capitalizzazioni si riferiscono per 102 migliaia di euro all'adeguamento degli impianti a Piovone per ampliamento magazzino, revisione *layout* e manutenzione straordinaria, ulteriori 53 migliaia di euro riguardano la manutenzione delle coperture; i restanti 20 migliaia di euro sono relativi ad interventi sull'area Ex Tintoria;
- **Impianti e macchinari** per 53 migliaia di euro. Tali capitalizzazioni afferiscono agli impianti di antincendio del magazzino di Piovone per 42 migliaia di euro, all'adeguamento sicurezza, manutenzione e impiantistica nell'ex Tintoria a Piovone per 7 migliaia di euro, al *revamping* del magazzino automatico per 4 migliaia di euro;
- **Attrezzature industriali e commerciali** per 24 migliaia di euro. Detti investimenti sono relativi principalmente ad attrezzatura varia per magazzino Piovone;
- **Altri beni materiali** per 13 migliaia di euro relativi prevalentemente ad *hardware* (10 migliaia di euro), mobili e arredi (3 migliaia di euro).

Le opere in corso lo scorso esercizio sono state riclassificate nelle categorie di appartenenza.

Al 31 dicembre 2022 le immobilizzazioni della Società non risultano gravate da ipoteche o privilegi a favore di terzi.

1.3) Avviamento, marchi,
ed altre attività
immateriali

	2022	2021	Variazioni			
Presentano un saldo di	759	907	(148)			
e sono così composte:						
Descrizione	A) Diritti di brevetto ind.le e di utilizzo delle opere dell'ingegno	B) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	C) Avviamento	D) Altre immobilizzazioni immateriali	E) Immobilizzazioni in corso ed acconti	Totale
Costo originario	4.407	548	167	=	=	5.122
Ammortamenti cumulati	(3.923)	(292)	=	=	=	(4.215)
Saldi al 31.12.2021	484	256	167	=	=	907
Movimenti dell'esercizio:						
Costo originario:						
acquisizioni	12	=	=	=	=	12
disinvestimenti / svalutazioni	=	=	=	=	=	=
Ammortamenti:						
dell'esercizio	(148)	(12)	=	=	=	(160)
disinvestimenti / svalutazioni	=	=	=	=	=	=
Totale movimenti dell'esercizio	(136)	(12)	=	=	=	(148)
Costo originario	4.419	548	167	=	=	5.134
Ammortamenti cumulati	(4.071)	(304)	=	=	=	(4.375)
Saldi al 31.12.2022	348	244	167	=	=	759

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2022 ammontano a 759 migliaia di euro e registrano una diminuzione pari a 148 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (di cui -160 migliaia di euro per ammortamenti del periodo).

I principali incrementi del periodo afferiscono alla voce Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere ingegno, per 12 migliaia di euro, principalmente *software* e programmi applicativi EDP.

La voce Avviamento è correlata al ramo d'azienda "Servizi Logistici" di Piovone, acquisito nel 2011. La presente voce è iscritta con il consenso del Collegio Sindacale.

Le spese di ricerca sostenute nell'esercizio, inerenti principalmente l'innovazione di prodotto ed i progetti applicativi per la razionalizzazione dei processi produttivi e logistici, sono state imputate a Conto economico.

Le attività immateriali a "vita utile definita" sono rilevate al costo, determinato secondo le modalità previste per le attività materiali, ed esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati.

Le aliquote medie di ammortamento applicate sono rappresentate, per singola categoria, nella tabella che segue:

	2022
Software	12,00%
Concessioni, licenze e diritti simili	10,60%

1.5) Partecipazioni

	2022	2021	Variazioni
Presentano un saldo di	112.147	112.017	130
e sono così composte:			
	A)	B)	C)
	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese
Descrizione			Totale
Costo originario	100.790	11.072	155
Allineamenti per diff. durevoli di valore	=	=	=
Saldi al 31.12.2021	100.790	11.072	155
Movimenti dell'esercizio:			
Costo originario:			
acquisti/ incrementi	=	130	=
uscite da portafoglio/decrementi	=	=	=
Allineamenti per diff. durevoli di valore			
uscite da portafoglio/decrementi	=	=	=
Totale movimenti dell'esercizio	=	130	=
Costo originario	100.790	11.202	155
Allineamenti per diff. durevoli di valore	=	=	=
Saldi al 31.12.2022	100.790	11.202	155

Le partecipazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società e sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o sottoscrizione.

La valutazione delle Partecipazioni viene effettuata in applicazione al Principio IAS 36 (Riduzione durevole di valore delle attività), in base al quale la Società verifica se vi siano indicatori di riduzioni durevoli di valore.

Un'attività finanziaria o un gruppo di attività finanziarie è da ritenere soggetta a perdita di valore se, e solo se, sussiste un'obiettiva evidenza di perdita di valore come esito di uno o più eventi che sono intervenuti dopo la rilevazione iniziale (quando interviene un evento di perdita) e questo evento di perdita ha un impatto, che possa essere attendibilmente stimato, sui flussi di cassa futuri stimati dell'attività finanziaria o del gruppo di attività finanziarie. Le evidenze di perdita di valore possono essere rappresentate da indicatori quali le difficoltà finanziarie, l'incapacità di far fronte alle obbligazioni, l'insolvenza nella corresponsione di interessi o di importanti pagamenti, che stanno attraversando i debitori, o un gruppo di debitori; la probabilità che fallisca o sia oggetto di un'altra forma di riorganizzazione finanziaria, e dove dati osservabili indichino che sussiste un decremento misurabile nei flussi di cassa futuri stimati, quali cambiamenti in contesti o nella condizioni economiche correlate alle obbligazioni.

In particolare, ove ne ricorrano i presupposti, le partecipazioni significative sono sottoposte a verifica circa eventuali perdite durevole di valore mediante una stima del valore recuperabile dell'attività, ovvero il maggiore fra il *fair value* di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari, dedotti i costi di vendita, e il proprio valore d'uso.

I parametri utilizzati per le valutazioni effettuate risultano allineati agli standard correnti di mercato per la valutazione di partecipazioni in realtà industriali con un orizzonte temporale di lungo termine.

Per il dettaglio delle partecipazioni si rimanda alle tabelle più avanti riportate.

La voce al 31 dicembre 2022 ammonta a 112.147 migliaia di euro; nel corso dell'esercizio sono state acquistate n.37.300 azioni della Società collegata Ratti S.p.A. SB per euro 130 migliaia.

1.6) Crediti diversi a medio-lungo termine

	2022	2021	Variazioni
Presentano un saldo di	8	8	=
e sono così costituiti:			
Altri crediti	8	8	=
Totale	8	8	=

La voce **Crediti diversi a medio-lungo termine**, pari a 8 migliaia di euro, accoglie i depositi cauzionali versati e ancora in essere al 31 dicembre 2022.

1.7) Imposte differite
attive

	2022	2021	Variazioni
Presentano un saldo di	2.400	2.756	(356)
e sono così composte:			
Svalutazione crediti	3	17	(14)
Accantonamenti per rischi ed oneri	2.155	2.646	(491)
Altre differenze temporanee	242	93	149
Totale	2.400	2.756	(356)

Nel prospetto sopra esposto è riportato il dettaglio delle voci di bilancio interessate da differenze temporanee su cui sono state calcolate le imposte anticipate attive.

1.8) Crediti finanziari a
medio-lungo
termine

	2022	2021	Variazioni
Presentano un saldo di	52.220	65.491	(13.271)
e sono così costituiti:			
Crediti verso imprese controllate	50.177	65.344	(15.167)
Altri crediti finanziari a medio lungo termine	2.040	139	1.901
Depositi cauzionali (finanziari)	3	8	(5)
Totale	52.220	65.491	(13.271)

Gli **Altri crediti finanziari a medio - lungo termine** pari a 2.040 migliaia di euro, rappresentano il *fair value* relativo a strumenti finanziari derivati (*Interest Rate swap*) contabilizzati con il metodo del "*hedge accounting*".

Al fine di stabilizzare i flussi futuri relativi ai finanziamenti coperti, sono stati stipulati nel corso del 2020 e del 2021 due contratti *IRS* che presentano caratteristiche perfettamente speculari a quelle dei relativi finanziamenti e, pertanto, la relazione di copertura risulta efficace.

I contratti *IRS* stipulati sono relativi a:

- Marzotto S.p.A.: Banca Credit Agricole Friuladria, nozionale 10.000 migliaia di euro, tasso fisso 0,69% - stipulato nel corso del 2020;
- Marzotto S.p.A.: Banco BPM, nozionale 17.000 migliaia di euro, tasso fisso 0,611% - stipulato nel corso del 2021.

I contratti *IRS* stipulati sono relativi a:

Attività Finanziarie - IRS	2022		
	Fair value	Nozionale residuo	Scadenza
Banca			
Banca Montepaschi di Siena	1.501	17.000	2027
Credit Agricole	539	8.750	2026
Totale	2.040	25.750	

I **Crediti finanziari a medio-lungo termine verso imprese controllate** sono relativi a:

	2022	2021	Variazioni
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	22.735	29.172	(6.437)
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	7.333	10.000	(2.667)
Marzotto Lab S.r.l.	20.109	26.172	(6.063)
Totale	50.177	65.344	(15.167)

I **Crediti finanziari a medio-lungo termine verso imprese controllate** pari a 50.177 migliaia di euro, derivano dall'utilizzo della liquidità ottenuta con la sottoscrizione di finanziamenti a medio/lungo termine con vari Istituti di Credito assistiti da garanzia statale (art.1 D.Lgs. 8 aprile 2020 n.23 e successive modifiche) nei precedenti esercizi, che la Società ha a sua volta concesso alle principali società operative del Gruppo.

3.2) Crediti commerciali

	2022	2021	Variazioni	
Ammontano a	5.528	4.170	1.358	
e sono relativi a:				
	2022		2021	
	Importi	%li	Importi	%li
Crediti verso clienti operativi	402	100,0	334	100,0
- Fondi svalutazione crediti	(10)	(2,5)	=	=
= Crediti netti verso clienti operativi	392	97,5	334	100,0
Crediti verso clienti in sofferenza	1	100,0	72	100,0
- Fondi svalutazione crediti	(1)	(100,0)	(71)	(98,6)
= Crediti netti verso clienti in sofferenza	=	=	1	1,4
Crediti verso imprese controllate	4.808	100,0	3.668	100,0
Crediti verso imprese controllanti	43	100,0	44	100,0
Crediti verso imprese collegate	285	100,0	123	100,0
Totale valore facciale dei crediti	5.539	100,0	4.241	100,0
- Fondi svalutazione crediti	(11)	(0,2)	(71)	(1,7)
Crediti netti verso clienti	5.528	99,8	4.170	98,3

I crediti verso clienti ammontano a 5.528 migliaia di euro, al netto del fondo svalutazione crediti pari a 11 migliaia di euro.

Il valore del fondo iscritto in bilancio è ritenuto adeguato a ricondurre il valore nominale dei crediti a quello di presumibile realizzo e coerente con quanto previsto dal principio contabile di riferimento.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali, regolati a normali condizioni commerciali, approssimi il loro *fair value*.

La ripartizione dei crediti commerciali per area geografica è la seguente:

	Italia	Altri Europa	Nord America	Asia	Altri paesi	Totale
Verso clienti	397	3	=	=	3	403
Verso imprese controllate	4.655	141	3	=	9	4.808
Verso imprese controllanti	43	=	=	=	=	43
Verso imprese collegate	277	8	=	=	=	285
Crediti lordi	5.372	152	3	=	12	5.539

I Crediti commerciali verso imprese controllate sono relativi a:

	2022	2021	Variazioni
Novà Mosilana a.s.	76	67	9
AB Liteksas	23	19	4
Marzotto Textiles USA Inc.	3	3	=
Ambiente Energia S.r.l.	170	152	18
Sametex spol s r. o	33	75	(42)
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	1.412	896	516
Marzotto Lab S.r.l.	993	893	100
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	1.193	763	430
Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB	887	782	105
UAB Lietlinen	9	9	=
Filature de Lin Filin s.a.	9	9	=
Totale	4.808	3.668	1.140

I Crediti commerciali verso imprese controllanti sono relativi a:

	2022	2021	Variazioni
Trenora S.r.l.	10	19	(9)
Wizard S.r.l.	33	25	8
Totale	43	44	(1)

I Crediti commerciali verso imprese collegate sono relativi a:

	2022	2021	Variazioni
Tintoria di Verrone S.r.l.	8	7	1
Uab Lietvilna	8	5	3
Ratti S.p.A. SB	269	110	159
Mascioni S.p.A.	=	1	(1)
Totale	285	123	162

I Crediti commerciali verso imprese controllanti, controllate e collegate derivano da rapporti di natura commerciale e sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.

3.3) Crediti diversi

	2022	2021	Variazioni
Presentano un saldo di	647	884	(237)
e sono così costituiti:			
Crediti verso l'Erario	291	445	(154)
Altri crediti	248	328	(80)
Ratei e risconti attivi	108	111	(3)
Totale	647	884	(237)

I Crediti verso l'Erario sono relativi a:

	2022	2021	Variazioni
Imposte sul reddito	43	43	=
IRAP	185	267	(82)
Interessi maturati	35	35	=
Crediti per ritenute d'imposta	5	6	(1)
Imposta sul valore aggiunto	=	91	(91)
Altri crediti	23	3	20
Totale	291	445	(154)

Gli Altri crediti sono così composti:

	2022	2021	Variazioni
Crediti verso Enti Previdenziali	74	78	(4)
Crediti verso il personale	150	156	(6)
Crediti diversi verso controllate	22	87	(65)
Crediti diversi verso collegate	=	7	(7)
Crediti diversi verso terzi	2	=	2
Totale	248	328	(80)

La voce Crediti diversi verso controllate è relativa a:

	2022	2021	Variazioni
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	=	42	(42)
Marzotto Lab S.r.l.	22	45	(23)
Totale	22	87	(65)

La voce **Crediti diversi verso collegate** era relativa, nel precedente esercizio, a Mascioni S.p.A.

3.4) Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide

	2022	2021	Variazioni
Ammontano a	44.899	26.647	18.252
e si riferiscono a:			
Attività finanziarie			
Crediti finanziari verso controllate	25.373	3.432	21.941
Disponibilità liquide			
Depositi bancari e postali	19.517	23.209	(3.692)
Denaro e valori in cassa	9	6	3
Totale	44.899	26.647	18.252

L'ammontare complessivo delle **Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide** della Società è pari a 44.899 migliaia di euro.

Le disponibilità liquide ammontano a 19.526 migliaia di euro e accolgono temporanee disponibilità di c/c bancari e valori in cassa in attesa di utilizzi futuri.

I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di valore non significativo.

Si rimanda al prospetto dei flussi di cassa per il dettaglio delle fonti e degli impieghi che hanno originato la variazione delle disponibilità alla data del 31 dicembre 2022.

I Crediti finanziari verso imprese controllate sono relativi a:

	2022	2021	Variazioni
Marzotto Textile N.V.	319	276	43
Marzotto Lab S.r.l.	10.949	1.578	9.371
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	11.438	1.578	9.860
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	2.667	=	2.667
Totale	25.373	3.432	21.941

I Crediti finanziari verso imprese controllate si riferiscono quanto a Marzotto Textile N.V. a un conto corrente di corrispondenza improprio disciplinato a condizioni di mercato, mentre i restanti sono relativi alle quote a breve di finanziamenti a medio/lungo termine già descritti nel punto 1.8) Crediti finanziari a medio-lungo termine.

4. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2022 ammonta a 142.133 migliaia di euro, in incremento di 9.088 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

Capitale sociale

Numero di azioni	Capitale sociale al 31.12.2021	Variazioni capitale sociale	Capitale sociale al 31.12.2022
Azioni ordinarie	40.000.000	=	40.000.000
Totale	40.000.000	=	40.000.000

Il **Capitale sociale** al 31 dicembre 2022, interamente sottoscritto e versato, risulta pari a 40.000 migliaia di euro.

Riserva legale

Importo al 31 dicembre 2021	8.000
+/- variazioni	=
Totale	8.000

La **Riserva legale**, pari a 8.000 migliaia di euro, nel corso dell'esercizio è rimasta invariata.

Riserva versamento soci c/capitale

Importo al 31 dicembre 2021	10.100
+/- variazioni	=
Totale	10.100

La **Riserva versamento soci c/capitale**, pari a 10.100 migliaia di euro, nel corso dell'esercizio è rimasta invariata.

Riserve straordinaria

Importo al 31 dicembre 2021	76
+/- variazioni	=
Totale	76

La **Riserva straordinaria**, pari a 76 migliaia di euro, nel corso dell'esercizio è rimasta invariata.

Altre riserve

	2022	2021	Variazioni
Riserva IAS 19	(40)	(9)	(31)
Fair value su IRS	1.550	106	1.444
Totale	1.510	97	1.413

Al fine di fronteggiare i rischi di variazioni sui tassi d'interesse variabili sui finanziamenti a medio-lungo termine, la Società pone in essere operazioni di copertura su tassi d'interesse (*IRS*) per predefinire un tasso d'interesse fisso.

La **Riserva da Fair Value** accoglie il valore di mercato di dette operazioni, al netto dell'effetto fiscale, che alla data di bilancio è pari 1.550 migliaia di euro relativi a coperture su tassi d'interesse (*IRS*).

L'utile (o la perdita) appostata a patrimonio netto è portata a Conto economico nello stesso momento in cui l'operazione coperta influenza il Conto economico.

Riserva da conferimento

Importo al 31 dicembre 2021	51.998
+/- variazioni	=
Totale	51.998

La **Riserva da conferimento**, pari a 51.998 migliaia di euro, accoglie i plusvalori emergenti nell'ambito dell'operazione di riorganizzazione per effetto del conferimento avvenuto nel 2015.

Utili (perdite) portati a nuovo

Utili esercizi precedenti	22.594
+ destinazione utili ese. Precedenti	180
- distribuzione dividendi	(85)
Totale	22.689

Regime civilistico e fiscale cui sono soggetti il capitale e le riserve in essere al 31.12.2022 in caso di loro rimborso

Descrizione	Ammontare complessivo delle riserve ed utili non distribuiti	Capitale e riserve che formano reddito per la Società	Capitale e riserve che non formano reddito né per la Società	
			né per il Socio	Totale
Capitale sociale	=	=	40.000	40.000
Riserva legale	3.267	884	3.849	8.000
Riserva straordinaria	76	=	=	76
Riserva versamento soci c/capitale	=	=	10.100	10.100
Riserva IAS 19	(40)	=	=	(40)
Riserva da Fair Value	1.550	=	=	1.550
Riserva da conferimento	51.998	=	=	51.998
Utili esercizi precedenti	22.689	=	=	22.689
Totale	79.540	884	53.949	134.373

Capitale e riserve con vincoli fiscali

Il vincolo patrimoniale alla data del 31 dicembre 2022 può essere distinto come segue:

- il vincolo patrimoniale ai fini IRES ammonta a 138 migliaia di euro ed è costituito dal disinquinamento fiscale eseguito nel 2004 e dai maggiori ammortamenti fiscali eseguiti nel 2007 rispetto a quelli contabili.

Capitale e riserve con vincoli civilistici

Descrizione	31/12/2022	Possibilità	
		di utilizzo	Note
Capitale sociale	40.000		
Riserva legale	8.000	B	
Riserva straordinaria	76	A B C	
Riserva da fair value	1.550		
Riserva IAS 19	(40)		
Riserva versamento soci c/capitale	10.100	A B C	
Riserva da conferimento	51.998	A B C	
Utili esercizi precedenti	22.689	A B C	
Totale	134.373		

- A: per aumento di capitale
 B: per copertura perdite
 C: per distribuzione ai Soci
 D: per altri vincoli statutari

5.1) Fondi a lungo termine

	2022	2021	Variazioni
Ammontano a	8.087	9.656	(1.569)
e sono relativi a:			
Trattamento di fine rapporto			
Ammonta a:	468	499	(31)
la variazione è conseguente a:			
Accantonamenti a conto economico	367	321	46
Erogazioni per cessazione rapporto	(39)	(67)	28
Erogazioni per anticipi	(23)	=	(23)
Contributi 0,50% su accantonamenti dell'esercizio	(21)	(19)	(2)
Trasferimenti ad altri fondi/società	(302)	(299)	(3)
Versamenti c/erario per IRPEF	(16)	(10)	(6)
Adeguamento IAS 19	3	(16)	19
Totale	(31)	(90)	59

La voce Trattamento di fine rapporto (TFR) riflette l'indennità, calcolata secondo le norme vigenti, maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 che verrà liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

Il fondo per trattamento di fine rapporto è trattato contabilmente come beneficio a prestazione definita e come tale ricalcolato ad ogni fine periodo secondo un criterio statistico-attuariale che tiene conto anche degli effetti dell'attualizzazione finanziaria.

Tale passività è stata calcolata secondo il criterio attuariale del "Metodo del Credito Unitario" che "considera ogni periodo di lavoro fonte di un'unità aggiuntiva di diritto ai benefici e misura distintamente ogni unità ai fini del calcolo dell'obbligazione finale".

I parametri utilizzati sono i seguenti: tasso annuo di attualizzazione 3,91%, indice di inflazione annuo 2,50%.

Il trattamento contabile dei benefici a dipendenti iscritti a bilancio segue quello previsto dal principio IAS 19 per i piani a prestazione definita; la società ha deciso di applicare le modifiche introdotte dallo IAS 19 in via anticipata a partire dal bilancio al 31 dicembre 2012, con la conseguente rilevazione delle variazioni di utili/perdite attuariali fra le altre componenti del conto economico complessivo, mentre l'utile/perdita finanziaria è rilevata a conto economico. In base alla Legge n. 296/06, con effetto a partire dal 30 giugno 2007, le quote TFR maturate successivamente al 1° gennaio 2007 devono essere versate ad un apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, su indicazione del dipendente, ad un apposito Fondo di previdenza complementare. Con tali versamenti la voce relativa al TFR non è più interessata da accantonamenti se non per la quota di rivalutazione del debito pregresso cumulato.

Fondi per trattamento quiescenza	2022	2021	Variazioni
Ammontano a:	352	403	(51)

Il fondo si riferisce ad un trattamento pensionistico integrativo ad oggi in essere per il beneficiario secondario.

	2022	2021	Variazioni	dovute a	
				Accant.ti	Utilizzi
Altri fondi					
Ammontano a:	7.267	8.754	(1.487)	504	(1.991)
e si riferiscono a:					
Fondo rischi per vertenze legali	807	925	(118)	245	(363)
Fondo ristrutturazione e delocalizzazione	2.710	2.861	(151)	=	(151)
Altri fondi rischi e oneri diversi	3.750	4.968	(1.218)	259	(1.477)

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri effettuati nel corso dell'esercizio si riferiscono alla miglior stima effettuata da parte del *management* delle passività potenziali connesse alle vertenze in corso. La loro stima prende in considerazione, ove applicabile, l'opinione di consulenti legali ed altri esperti, dell'esperienza pregressa della società e di altri soggetti in situazioni simili, nonché dell'intenzione della società stessa di intraprendere ulteriori azioni.

Commentiamo di seguito i principali fondi stanziati in bilancio.

Il **fondo rischi per vertenze legali** è destinato a coprire le passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziali e da altri contenziosi. Include la stima dell'onere a fronte dei contenziosi in essere, aggiornati in base alle indicazioni dei legali interni ed esterni.

Il **fondo di ristrutturazione/delocalizzazione** è prevalentemente destinato a fronteggiare gli oneri ed i costi connessi al piano di riassetto industriale di alcune attività produttive.

Tra gli **Altri fondi rischi ed oneri diversi** sono considerati i rischi prevedibili conseguenti alle operazioni relative alla società Aree Urbane S.r.l., oltre agli oneri afferenti lo stabilimento di Praia a Mare. Si rimanda alla Relazione sulla gestione per gli approfondimenti relativi.

5.3) Imposte differite passive

	2022	2021	Variazioni
Presentano un saldo di	602	572	30
e sono così composte:			
Differenze su immobilizzazioni materiali ed immateriali	112	107	5
Rateizzazione plusvalenze dell'esercizio	=	432	(432)
Fair value su IRS	490	33	457
Totale	602	572	30

La voce accoglie le imposte differite rilevate dalla Società, relative alla differenza tra gli ammortamenti calcolati in base alle aliquote fiscali e quelli determinati in base alla vita utile del bene e alla rateizzazione di plusvalenze.

5.4) Debiti finanziari a medio-lungo termine

	2022	2021	Variazioni
Ammontano a	55.266	72.197	(16.931)
e sono così composti:			
Finanziamenti con garanzia statale	54.469	71.219	(16.750)
Finanziamenti senza garanzia reale	=	=	=
Debiti finanziari per <i>leasing</i>	791	972	(181)
Altri debiti finanziari a medio lungo termine	6	6	=
Totale	55.266	72.197	(16.931)

I **Debiti finanziari a medio - lungo termine** rappresentano le passività finanziarie, verso banche e altri finanziatori, con scadenza oltre dodici mesi.

Nello specifico, la voce dei finanziamenti a medio lungo termine con garanzia statale (COVID 19 - Sace Garanzia Italia), che al 31 dicembre ammonta a 54.469 migliaia di euro, è composta dalla quota non corrente dei finanziamenti e risulta così composta:

Finanziamenti con garanzia statale	valore nominale	debito residuo	scadente oltre l'esercizio
Banca			
Banca Popolare di Sondrio	15.000	15.000	11.000
Friuladria Credit Agricole	10.000	8.750	6.250
Cassa depositi e prestiti	20.000	18.750	13.750
Banco BPM	29.500	28.719	23.469
Totale	74.500	71.219	54.469

I **Finanziamenti con garanzia statale**, pari a 54.469 migliaia di euro, sono stati accesi nei precedenti esercizi con i sopra-elencati Istituti bancari, per assicurare la liquidità necessaria all'operatività alle società italiane del gruppo, colpite dall'epidemia *COVID-19* (D. Lgs. N. 23 del 8 aprile 2020 e successive modifiche).

6.1) Debiti commerciali ed altri debiti

	2022	2021	Variazioni
Ammontano a	5.514	4.246	1.268
e sono così composti:			
Debiti commerciali	1.560	1.506	54
Debiti commerciali verso imprese controllate	97	93	4
Debiti verso l'Erario	768	583	185
Debiti verso Enti previdenziali	323	305	18
Debiti verso dipendenti	1.701	975	726
Altri debiti	192	180	12
Altri debiti verso imprese controllanti	866	597	269
Ratei e risconti passivi	7	7	=
Totale	5.514	4.246	1.268

Il saldo della voce **Debiti commerciali e altri debiti**, pari a 5.514 migliaia di euro, registra un incremento pari a 1.268 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2021.

Le voci dei debiti commerciali sono composte da debiti di natura commerciale sorti nelle transazioni con fornitori terzi e con imprese del Gruppo, iscritti al netto degli sconti commerciali e rettifiche di fatturazione (resi e/o abbuoni) nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il valore dei debiti commerciali alla data di bilancio è conseguenza in particolare della dinamica degli acquisti ed investimenti.

I Debiti commerciali sono esigibili entro l'esercizio e si riferiscono a debiti per forniture di beni e servizi relativi all'attività caratteristica e regolati a normali condizioni di mercato.

I **Debiti commerciali verso imprese controllate** sono relativi a:

	2022	2021	Variazioni
Marzotto Lab S.r.l.	25	7	18
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	63	46	17
Sametex spol s r. o	=	2	(2)
Ambiente Energia S.r.l.	=	2	(2)
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	4	36	(32)
Totale	97	93	4

I **Debiti verso l'Erario** sono così suddivisi:

	2022	2021	Variazioni
IRAP	168	86	82
Ritenute alla fonte	522	452	70
Imposta sul valore aggiunto	27	=	27
Altri debiti verso l'Erario	51	45	6
Totale	768	583	185

La voce **Debiti verso l'Erario**, pari a 768 migliaia di euro, è principalmente composta da ritenute fiscali su redditi da lavoro dipendente e altre imposte di competenza del periodo.

I **Debiti verso Enti previdenziali** sono relativi a:

	2022	2021	Variazioni
INPS per contributi correnti	221	210	11
Altri enti	102	95	7
Totale	323	305	18

I **Debiti verso gli enti previdenziali** riflettono posizioni non scadute alla data di riferimento del bilancio, regolarmente saldate alla loro maturazione.

La posizione **debiti verso altri enti** accoglie i debiti verso Fondi di previdenza integrativa.

I **Debiti verso personale dipendente** sono suddivisi come segue:

	2022	2021	Variazioni
Retribuzioni di dicembre liquidate in gennaio	376	333	43
Competenze di fine rapporto liquidate dopo la chiusura dell'esercizio	10	12	(2)
Retribuzioni differite per ferie maturate e non godute	497	476	21
Retribuzioni differite per altre competenze	818	153	665
Altre partite	=	1	(1)
Totale	1.701	975	726

Le suddette posizioni debitorie si riferiscono principalmente ai salari e stipendi relativi al mese di dicembre, al rateo di ferie maturate e non godute ed altre retribuzione differite.

Gli **Altri debiti** sono relativi a:

	2022	2021	Variazioni
Altri debiti verso imprese controllanti	866	597	269
Altri debiti verso terzi	192	180	12
Totale	1.058	777	281

Gli **Altri debiti verso imprese controllanti, pari a 866 migliaia di euro**, afferiscono al Consolidato fiscale nei confronti della controllante Wizard S.r.l.

6.2) Debiti finanziari a breve termine

	2022	2021	Variazioni
Ammontano a	17.050	3.599	13.451
e sono così composti:			
Debiti verso banche	16.757	3.286	13.471
Debiti finanziari per <i>leasing</i>	293	313	(20)
Totale	17.050	3.599	13.451

I **Debiti verso banche** sono prevalentemente relativi all'utilizzo e alla quota corrente dei finanziamenti a medio lungo termine con garanzia.

Nella seguente tabella è riportata la composizione dell'indebitamento finanziario netto.

Posizione finanziaria netta

	2022	2021	Variazioni
Ammonta a	24.803	16.342	8.461
ed è così composta:			
1.8 Crediti finanziari a medio-lungo termine	52.220	65.491	(13.271)
3.4 Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide	44.899	26.647	18.252
5.4 Debiti finanziari a medio-lungo termine	(55.266)	(72.197)	16.931
6.2 Debiti finanziari a breve termine	(17.050)	(3.599)	(13.451)
Totale	24.803	16.342	8.461

La posizione finanziaria netta alla data di bilancio è positiva per 24.803 migliaia di euro e consuntiva un incremento pari a 8.461 migliaia di euro. Si rimanda al prospetto del Rendiconto finanziario per evidenza dei singoli fattori che hanno concorso alla determinazione della variazione del periodo.

Le partite d'impegno al 31 dicembre 2022 sono di seguito commentate:

Le **"Fideiussioni a favore di Società Controllate e Collegate"** sono state rilasciate:

- nell'interesse della Società Controllata Marzotto Lab S.r.l. per 5.500 migliaia di euro per operazioni di smobilizzo crediti pro soluto;
- nell'interesse della Società Controllata Marzotto Lab S.r.l. per 28.500 migliaia di euro a garanzia di finanziamenti concessi;
- nell'interesse della Società Controllata Marzotto Lab S.r.l. per 41.600 migliaia di euro a fronte di linee di credito;
- nell'interesse della Società Controllata Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB per 2.000 migliaia di euro per operazioni di smobilizzo crediti pro soluto;
- nell'interesse della Società Sametex Spol s.r. o a garanzia di linee di credito per 4.939 migliaia di euro.

Le **"Fideiussioni ricevute da Società Controllate e Collegate"** sono state rilasciate:

- dalla Società Controllata Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. per 31.250 migliaia di euro a garanzia di finanziamenti utilizzati dalla stessa Società;
- dalla Società Controllata Marzotto Lab S.r.l. per 28.250 migliaia di euro a garanzia di finanziamenti utilizzati dalla stessa Società.

Le **"Fideiussioni ricevute da terzi"** sono state rilasciate:

- nell'interesse della Società a garanzia di fitti attivi per 72 migliaia di euro e a garanzia di finanziamenti a medio/lungo termine per 9.000 migliaia di euro.

I **Contratti di copertura su tassi di interesse** sono relativi a due contratti di *Interest Rate Swap* di copertura su un nozionale di 27.000 migliaia di euro.

Per i commenti relativi all'andamento reddituale della Società nel corso dell'esercizio in esame si rimanda anche all'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

7. Ricavi netti

Nella tabella seguente è riportata la composizione dei Ricavi netti per settori di *business*:

	2022	2021	Var. %
Holding e coordinamento	8.862	7.319	21,1
Logistica	2.859	2.110	35,5
Altro	88	171	(48,5)
Totale	11.809	9.600	23,0

I ricavi afferenti il *business Holding* e coordinamento includono prevalentemente i proventi della fatturazione dei servizi resi dalla Società alle società del Gruppo per supporto e assistenza nella definizione delle linee operative, nella gestione amministrativa, finanziaria e di controllo, di consulenza legale e di diritto societario, servizio acquisti e servizi informatici.

I ricavi inclusi nel settore Immobiliare erano relativi a proventi derivanti dalla gestione degli immobili, quali i fitti attivi per locazione di porzione dell'immobile sito in Piovene Rocchette (VI). Sono inoltre compresi ricavi derivanti dalla gestione del fotovoltaico per 441 migliaia di euro, oltre a crediti d'imposta per un contributo straordinario contro il caro bollette per 10 migliaia di euro.

8. Costo del venduto

	2022	2021	Var. %
Ammonta a	(1.632)	(1.569)	4,0
ed è relativo a:			
Costi di logistica e industriali	(1.632)	(1.569)	4,0
Totale	(1.632)	(1.569)	4,0

La voce in oggetto ammonta a 1.632 migliaia di euro e accoglie prevalentemente i costi afferenti il *business* Logistica presso il sito di Piovene (VI) per 1.020 migliaia di euro.

10. Costi commerciali e sviluppo prodotto

	2022	2021	Var. %
Ammontano a	35	(16)	>100,0
e sono relativi a:			
Perdite e svalutazione crediti, gestione credito	48	=	n.c.
Pubblicità, marketing e pubbliche relazioni	(13)	(16)	(18,8)
Totale	35	(16)	>100,0

11. Costi generali ed amministrativi

	2022	2021	Var. %
Ammontano a	(8.684)	(7.265)	19,5

La voce Costi generali e amministrativi al 31 dicembre 2022 accoglie oneri per personale per 5.655 migliaia di euro, costi per amministratori e sindaci per 799 migliaia di euro, costi di consulenza e compensi a terzi (legali, amministrativi ed altri minori) per 140 migliaia di euro, oneri assicurativi per 85 migliaia di euro e costi per manutenzioni, utenze e trasporti per 2.005 migliaia di euro.

12. Altri proventi ed oneri

	2022	2021	Var. %
Ammontano a	846	(14)	>100%
e sono relativi a:			
Plusvalenza da alienazione di beni materiali ed immateriali	1	97	
Variazione fondo delocalizzazione/ristrutturazione	151	=	
Accantonamento fondo rischi legali e oneri futuri	(504)	=	
Utilizzo fondo rischi legali e oneri futuri	1.178	=	
Sopravvenienze attive/passive	212	=	
Altri proventi/oneri	(192)	(111)	
Totale proventi/oneri diversi	846	(14)	>100%

13. Risultato Operativo

	2022	2021	Var. %
Ammonta a	2.374	736	>100,0

Di seguito sono forniti i dettagli relativi a costi del personale ed ammortamenti inclusi nel calcolo del risultato operativo.

Costi per il personale

	2022	2021	Var. %
Ammontano a	(6.871)	(5.264)	30,5
e sono relativi a:			
Salari e stipendi	(5.071)	(3.801)	33,4
Oneri sociali	(1.387)	(1.128)	23,0
Trattamento di fine rapporto	(367)	(317)	15,8
Trattamento di quiescenza e simili	(18)	(18)	=
Altri costi del lavoro	(28)	=	n.c.

Nella tabella sopra esposta sono forniti i costi relativi al personale dipendente. Nella voce salari e stipendi è stato ricompreso anche il costo lavoro del personale interinale.

L'**organico** in forza ha avuto il seguente andamento:

				Medio		
	31.12.2022	31.12.2021	Var. %	2022	2021	Var. %
Operai	11	8	37,5	9	10	(10,0)
Impiegati	56	55	1,8	58	57	1,8
Dirigenti	10	9	11,1	10	9	11,1
Totale	77	72	6,9	77	76	1,3

Gli **Ammortamenti** sono stati i seguenti:

Ammortamenti	2022	2021	Var. %
Ammontano a	(995)	(1.141)	(12,8)
e si riferiscono a:			
ammortamenti su immobilizzazioni immateriali	(160)	(197)	
ammortamenti su immobilizzazioni materiali	(835)	(944)	

14. Oneri finanziari netti

	2022	2021	Var. %
Ammontano a	(27)	(120)	(77,5)
e sono così composti:			
Proventi finanziari			
Interessi attivi da imprese controllate	694	420	65
Altri proventi finanziari	=	1	n.c.
Totale proventi finanziari	694	421	64,8
Oneri finanziari			
Interessi passivi da imprese controllate	=	(3)	n.c.
Interessi passivi bancari	(622)	(447)	39,1
Servizi bancari	(79)	(58)	36,2
Altri oneri finanziari	(20)	(33)	(39,4)
Totale oneri finanziari	(721)	(541)	33,3
Totale	(27)	(120)	(77,5)

Gli interessi attivi relativi a Società controllate sono così dettagliati:

	2022	2021	Var. %
Ammontano a	694	420	65,2
e sono così composti			
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	335	189	77,2
Marzotto Lab S.r.l.	245	169	45,0
Marzotto Textile N.V.	3	1	>100,0
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	111	61	82,0
Totale	694	420	65,2

17. Altri proventi ed oneri finanziari

	2022	2021	Var. %
Ammontano a	(6)	(7)	(14,3)
e sono così composti:			
Minusvalenza partecipazione Le Cotonerie S.r.l.	=	(4)	
Adeguamento TFR IAS 19	(6)	(3)	
Totale	(6)	(7)	(14,3)

19. Imposte sul reddito

	2022	2021	Var. %
Il saldo ammonta a:	(970)	(429)	n.c.
e si riferisce a:			
Imposte correnti	(1.050)	(698)	
Imposte differite passive	427	447	
Imposte differite attive	(370)	(73)	
Altre variazioni	23	(105)	
Totale	(970)	(429)	n.c.

Nella tabella che segue viene presentata la riconciliazione del tasso teorico d'imposizione fiscale con l'effettiva incidenza sul risultato ante imposte.

	2022		2021	
	Importi	%li	Importi	%li
Risultato ante imposte	8.730		609	
Imposte teoriche	(2.095)	(24,0)	(146)	(24,0)
Dividendi esenti	1.468	=	=	=
Altre variazioni permanenti	(43)	(0,5)	(116)	(19,0)
IRAP	(168)	(1,9)	(86)	(14,1)
Altre variazioni	(155)	(1,8)	(51)	(8,4)
Imposte esercizi precedenti	23	0,3	(30)	(4,9)
Totale imposte	(970)	(11,1)	(429)	(70,5)

Parti correlate

Il compimento di operazioni con parti correlate risponde all'interesse economico delle singole entità partecipanti.

Tutti i rapporti con Società controllate, collegate e con altre parti correlate, sia quelli relativi allo scambio di beni e prestazione di servizi, sia quelli di natura finanziaria, sono regolati secondo le normali condizioni praticate dal mercato.

I rapporti con Società controllate e collegate sono inoltre evidenziati nei prospetti di bilancio e nelle note di commento.

Nelle tabelle di seguito vengono dettagliati i valori patrimoniali ed economici delle transazioni effettuate con le società controllanti, controllate, collegate e consociate al 31 dicembre 2022.

Crediti e debiti in essere con le società del Gruppo al 31 dicembre 2022

Società	Crediti				Debiti			
	commerciali	diversi	finanziari	Totale	commerciali	diversi	finanziari	Totale
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	1.193	=	10.000	11.193	4	=	=	4
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	1.412	=	34.173	35.585	63	=	=	63
Marzotto Lab S.r.l.	993	22	31.058	32.073	25	=	=	25
Ambiente Energia S.r.l.	170	=	=	170	=	=	=	=
Marzotto Textile NV	=	=	319	319	=	=	=	=
Novà Mosilana a.s.	76	=	=	76	=	=	=	=
AB Liteksas	23	=	=	23	=	=	=	=
Marzotto Textiles U.S.A. Inc.	3	=	=	3	=	=	=	=
Sametex spol s r. o	33	=	=	33	=	=	=	=
UAB Lietlinen	9	=	=	9	=	=	=	=
Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB	887	=	=	887	5	=	=	5
Filature de Lin Filin s.a.	9	=	=	9	=	=	=	=
Uab Lietvilna	8	=	=	8	=	=	=	=
Tintoria di Verrone S.r.l.	8	=	=	8	=	=	=	=
Ratti S.p.A. SB	269	=	=	269	=	=	=	=
Trenora S.r.l.	10	=	=	10	=	=	=	=
Wizard S.r.l.	33	=	=	33	=	866	=	866
Totale	5.136	22	75.550	80.708	97	866	=	963

Ricavi, proventi, costi e oneri intersocietari con le società del Gruppo nell'esercizio 2022

Società	Ricavi e proventi				Costi e oneri			
	Prodotti	Servizi	Finanziari	Totale	Prodotti	Servizi	Finanziari	Totale
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	2.257	=	111	2.368	=	=	=	=
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	3.190	=	335	3.525	=	387	=	387
Marzotto Lab S.r.l.	2.528	=	245	2.773	=	=	=	=
Ambiente Energia S.r.l.	279	=	=	279	=	=	=	=
Marzotto Textile NV	=	=	3	3	=	=	=	=
Novà Mosilana a.s.	296	=	=	296	=	=	=	=
AB Liteksas	45	=	=	45	=	=	=	=
Sametex spol s r. o	97	=	=	97	=	=	=	=
Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB	1.475	=	=	1.475	=	=	=	=
UAB Lietlinen	18	=	=	18	=	=	=	=
Filature de Lin Filin s.a.	17	=	=	17	=	=	=	=
Uab Lietvilna	16	=	=	16	=	=	=	=
Tintoria di Verrone S.r.l.	11	=	=	11	=	=	=	=
Ratti S.p.A. SB	156	=	=	156	=	=	=	=
Trenora S.r.l.	31	=	=	31	=	=	=	=
Wizard S.r.l.	27	=	=	27	=	=	=	=
Totale	10.443	=	694	11.137	=	387	=	387

Altre informazioni**[Note al bilancio della Società]**Amministratori e
Sindaci

Compensi corrisposti agli Amministratori ed ai Sindaci di Marzotto S.p.A.

(importi in K euro)	Carica ricoperta		Totale
	Amministratori	Sindaci	
Compensi	759	40	799

Nei compensi corrisposti ai Sindaci sono ricompresi anche i compensi per l'organismo di vigilanza.

Società di revisione

Corrispettivi di competenza dell'esercizio a fronte di servizi forniti dalla Società di Revisione

(importi in K euro)	Marzotto S.p.A.	Società	Totale
		Controllate	Gruppo
Servizi di revisione	12	201	213

Altre informazioni

[Note al bilancio della Società]

Operazioni
atipiche/inusuali

La Società nel corso dell'esercizio 2022 non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali.

Eventi successivi alla
data di Bilancio

Per quanto riguarda gli eventi successivi al 31 dicembre 2022 si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Partecipazioni

[Note al bilancio della Società]

Partecipazioni
direttamente
indirettamente detenute
dalla Società

Viene di seguito fornito l'elenco delle Partecipazioni in cui Marzotto S.p.A. detiene, direttamente o indirettamente, oltre il 10% delle azioni aventi diritto di voto alla data del 31 dicembre 2022, specificando che tutte le Partecipazioni sono detenute a titolo di proprietà:

Denominazione	Sede	Partecipante diretta	% possesso part.diretta	% possesso Marzotto S.p.A.
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	Valdagno (VI)	Marzotto S.p.A.	100,00%	100,00%
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	Valdagno (I)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	100,00%	100,00%
Nová Mosilana a.s.	Brno (CZ)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	100,00%	100,00%
Marzotto Textile N.V.	Amsterdam (NL)	Marzotto Wool/Marzotto Lab	100,00%	100,00%
Marzotto Textiles USA Inc.	New York (USA)	Marzotto Textile N.V.	100,00%	100,00%
Ambiente Energia S.r.l.	Schio (I)	Marzotto S.p.A.	100,00%	100,00%
Marzotto Lab S.r.l.	Valdagno (VI)	Marzotto S.p.A.	100,00%	100,00%
AB Liteksas	Kaunas (LT)	Marzotto Lab S.r.l.	99,97%	99,97%
Sametex spol s r. o	Kraslice (CZ)	Marzotto Lab S.r.l.	100,00%	100,00%
Girmes International G.m.b.h.	Tonisevorst (DE)	Marzotto Lab S.r.l.	100,00%	100,00%
Marzotto Textiles Czech Republic s. r. o.	Praga (CZ)	Marzotto S.p.A.	100,00%	100,00%
Pettinatura Verrone S.r.l.	Verrone (I)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	15,00%	15,00%
UAB Lietvilna	Kaunas (LT)	Marzotto Lab S.r.l.	50,00%	50,00%
Tintoria di Verrone S.r.l.	Verrone (BI)	Marzotto Wool/Marzotto Lab	50,00%	50,00%
Aree Urbane S.r.l. in fallimento	Milano (I)	Marzotto S.p.A.	32,50%	32,50%
Mascioni S.p.A.	Milano (I)	Marzotto S.p.A.	13,31%	13,31%
G. Schneider PTY Limited	Greenwich (AUS)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	25,00%	25,00%
Mediterranean Wool Industries Co. S.A.E.	Sadat City (ET)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	30,00%	30,00%
Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB	Valdagno (I)	Marzotto Lab S.r.l.	100,00%	100,00%
Filature de Lin Filin S.A.	Chbedda (TN)	Linificio e Canapificio N. S.r.l. SB	100,00%	100,00%
UAB Lietlinen	Kaunas (LT)	Linificio e Canapificio N. S.r.l. SB	100,00%	100,00%
Ratti S.p.A. SB	Guanzate (I)	Marzotto S.p.A.	34,37%	34,37%
Creomoda S.a.r.l.	Sousse (TN)	Ratti S.p.A. SB	76,00%	26,12%
La Maison des Accessories S.r.a.l.	Sousse (TN)	Ratti S.p.A. SB	68,40%	17,87%
Marielle S.r.l.	Firenze (FI)	Ratti S.p.A. SB	30,00%	10,31%
Foto Azzurra S.r.l.	Cassina Rizzardi (CO)	Ratti S.p.A. SB	20,00%	6,87%
Ratti USA Inc.	New York (USA)	Ratti S.p.A. SB	100,00%	34,37%
Ratti Int. Trading (Shanghai) Co. Ltd	Shanghai (RPC)	Ratti S.p.A. SB	100,00%	34,37%
Textrom S.r.l.	Cluj - Napoca (RO)	Ratti S.p.A. SB	100,00%	34,37%

Nelle pagine che seguono vengono forniti ulteriori dettagli relativi alle Partecipazioni detenute dalla Società.

Società	Sede	Capitale Sociale	Valuta	%le di partecipazione	
				2022	2021
Ambiente Energia S.r.l.	Schio (I)	100,00	K EUR	100,00	100,00
Marzotto Textiles Czech Republic s. r.o.	Praga (CZ)	200,00	K CZK	100,00	100,00
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	Valdagno (I)	10.000,00	K EUR	100,00	100,00
e sue controllate:					
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	Valdagno (I)	1.000,00	K EUR	100,00	100,00
Novà Mosilana a.s.	Brno (CZ)	1.095.000,00	K CZK	100,00	100,00
Marzotto Lab S.r.l.	Valdagno (I)	10.000,00	K EUR	100,00	100,00
e sue controllate:					
AB Liteksas	Kaunas (LT)	11.890,00	K EUR	99,97	99,97
Sametex spol. s r.o	Kraslice (CZ)	565.863,00	K CZK	100,00	100,00
Girmes International G.m.b.h.	Tonisvorst (DE)	800,00	K EUR	100,00	100,00
Marzotto Textile N.V.	Amsterdam (NL)	45,00	K EUR	100,00	100,00
e sue controllate:					
Marzotto Int.Trad. (Shanghai) Ltd.	Shanghai (RPC)	1.001,46	K CNY	=	100,00
Marzotto Textiles USA Inc.	New York (USA)	410,00	K USD	100,00	100,00
Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB	Valdagno (I)	27.648,00	K EUR	100,00	100,00
e sue controllate:					
Filature de Lin Filin S.A.	Chbedda (TN)	16.155,00	K TND	100,00	100,00
UAB Lietlinen	Kaunas (LT)	8.445,00	K EUR	100,00	100,00
Mascioni S.p.A.	Milano (I)	10.000,00	K EUR	13,31	13,31
Mediterranean Wool Industries Co. S.A.E.	Sadat City (ET)	9.208,00	K EUR	30,00	30,00
G. Schneider PTY Limited	Greenwich (AUS)	84,00	K AUD	25,00	25,00
UAB Lietvilna	Kaunas (LT)	4.550,00	K EUR	50,00	50,00
Tintoria di Verrone S.r.l.	Verrone (I)	100,00	K EUR	50,00	50,00
Pettinatura di Verrone S.r.l.	Verrone (I)	3.000,00	K EUR	15,00	15,00
Ratti S.p.A. SB	Guanzate (I)	11.115,00	K EUR	34,37	34,24
e sue controllate/collegate:					
Creomoda S.a.r.l.	Sousse (TN)	660,00	K TND	26,12	26,02
La Maison des accessories S.a.r.l.	Sousse (TN)	120,00	K TND	23,51	23,42
Ratti USA Inc.	New York (USA)	500,00	K USD	34,37	34,24
Ratti Int. Trading (Shanghai) Co. Ltd	Shanghai (RPC)	110,00	K EUR	34,37	34,24
Textrom S.r.l.	Cluj - Napoca (RO)	0,20	K RON	34,37	34,24
Foto Azzurra S.r.l.	Cassina Rizzartdi (CO)	20,00	K EUR	6,87	6,85
Marielle S.r.l.	Firenze (FI)	17,25	K EUR	10,31	10,27
Aree Urbane S.r.l. in fallimento	Milano (I)	100,00	K EUR	32,50	32,50

(importi in K euro)	Situazione al 31.12.2021				Variazioni intervenute nel corso del 2022				
	Descrizione	Numero titoli posseduti	%le posse- duta	Patrimonio netto pro-quota ⁽¹⁾	Valore netto di carico	Numero titoli (+/-)	Valore di carico		Allinea- menti
							Aumenti	Diminuzioni	
Ambiente Energia S.r.l.	1	100,00	10.730	8.010	=	=	=	=	
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	1	100,00	54.762	49.371	=	=	=	=	
Mrzotto Lab S.r.l.	1	100,00	25.084	43.401	=	=	=	=	
Marzotto Textiles Czech Rep. s r.o	1	100,00	186	7	=	=	=	=	
Imprese controllate			90.762	100.789	=	=	=	=	
Mascioni S.p.A.	283.500	13,31	868	=	=	=	=	=	
Aree Urbane S.r.l. in fallimento	1	32,50	(35.888)	=	=	=	=	=	
Ratti S.p.A. SB	9.364.000	34,24	21.421	11.073	37.300	130	=	=	
Imprese collegate/partecipate			(13.599)	11.073	37.300	130	=	=	
Società Editrice Il Mulino S.p.A.	224.989	4,79	211	143	=	=	=	=	
Next Technology Tecnotessile S.r.l.	19.968	1,58	9	10	=	=	=	=	
Tollegno Holding S.p.A.	2.270	0,01	3	1	=	=	=	=	
Consorzio Ivrea Energia (in liquid.)	1	11,11	1	1	=	=	=	=	
Altre imprese			224	155	=	=	=	=	
Totale Partecipazioni			77.387	112.017	37.300	130	=	=	

1. Per le partecipazioni in società Controllate e Collegate, il patrimonio netto di pertinenza è quello risultante dal bilancio individuale o, ove redatto, dal bilancio consolidato.

Situazione al 31.12.2022						
Patrimonio netto al	Numero titoli posseduti	%le posseduta	Risultato pro-quota ⁽¹⁾	Patrimonio netto pro-quota ⁽¹⁾	Valore netto di carico	Descrizione
Dic. 2022	1	100,00	1.327	6.607	8.010	Ambiente Energia S.r.l.
Dic. 2022	1	100,00	4.950	60.350	49.371	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.
Dic. 2022	1	100,00	1.439	26.547	43.401	Marzotto Lab S.r.l.
Dic. 2022	1	100,00	31	224	7	Marzotto Textiles Czech Rep. s.r.o
			7.747	93.728	100.789	Imprese controllate
Dic. 2021	283.500	13,31	(208)	417	=	Mascioni S.p.A.
Dic. 2019	1	32,50	(5.383)	(35.888)	=	Aree Urbane S.r.l. in fallimento
Dic. 2022	9.401.300	34,37	913	21.770	11.203	Ratti S.p.A. SB
			(4.678)	(13.701)	11.203	Imprese collegate/partecipate
Dic. 2021	224.989	4,79	27	237	143	Società Editrice Il Mulino S.p.A.
Dic. 2021	19.968	1,58	1	14	10	Next Technology Tecnotessile S.r.l.
Dic. 2021	2.270	0,01	=	3	1	Tollegno Holding S.p.A.
Dic. 2012	1	11,11	n.d.	1	1	Consorzio Ivrea Energia (in liquidazione)
			28	255	155	Altre imprese
			3.097	80.282	112.147	Totale Partecipazioni

[Proposte di delibera dell'Assemblea]

Destinazione del
risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

Nell'invitare all'approvazione del Bilancio sottopostoVi, siamo a proporre di destinare l'utile d'esercizio pari a euro 7.759.501,45 come segue:

- a nuovo: euro 2.759.501,45
- in distribuzione all'azionista: euro 5.000.000,00.

Dopo tale destinazione, gli Utili portati a nuovo ammonteranno a euro 25.448.338,44.

Valdagno (VI), 28 Marzo 2023

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
DAVIDE FAVRIN



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Manifatture Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Manifatture Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.A. al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Manifatture Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Manifatture Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2023

EY S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gabriele Grignaffini', is written over the printed name and title.

Gabriele Grignaffini
(Revisore Legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Al Socio della Società Marzotto S.p.A. a Socio Unico

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Marzotto S.p.A. al 31 dicembre 2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione. Gli amministratori hanno redatto il bilancio di esercizio nel rispetto degli *International Financial Reporting Standards* ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione del D. Lgs. n.38/2005. Il bilancio evidenzia un risultato netto di euro 7.760 migliaia ed un risultato netto complessivo di euro 9.173 migliaia. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti EY S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 12 aprile 2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea.

L'organo amministrativo della Marzotto S.p.A. ha inoltre redatto il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022: come previsto e consentito dalla Norma 3.9. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", abbiamo riassunto le conclusioni dell'attività di vigilanza svolta, relativa al bilancio consolidato, in un apposito paragrafo della presente relazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo svolto la funzione di organismo di vigilanza e, nell'espletamento di tale funzione, le verifiche condotte non hanno dato evidenza di rischi rilevanti o situazioni di pericolo e non sono emersi fatti o comportamenti che integrino violazioni del Modello Organizzativo adottato, come peraltro evidenziato nella relazione rilasciata lo scorso 20 marzo 2023.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art.25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art.25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14, o ai sensi e per gli effetti

di cui all'art.30-sexies d.l.6 novembre 2021, n.152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n.233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per euro 166 migliaia.

3) Osservazioni in ordine al bilancio consolidato

Abbiamo preso visione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, predisposto dalla Vostra società nel rispetto degli *International Financial Reporting Standards* ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione del D. Lgs. n.38/2005.

Anche con riferimento al bilancio consolidato, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti EY S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 12 aprile 2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea".

Il bilancio consolidato evidenzia un risultato netto di Gruppo per euro 17.015 migliaia ed un risultato netto complessivo di Gruppo per euro 20.791 migliaia.

Abbiamo verificato l'impostazione generale del bilancio consolidato e la conformità alla legge per quanto riguarda la formazione e struttura.

Abbiamo inoltre verificato la corrispondenza del bilancio consolidato ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza e a tale riguardo non abbiamo osservazioni.

4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte del socio, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Valdagno (VI), 12 aprile 2023

Sandro Miotto, Presidente

Marco Della Putta, Sindaco effettivo

Federico Giorgione, Sindaco effettivo



Mano della Putta
e
Giorgione

[Sintesi delle principali delibere dell'Assemblea]

Con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, l'Assemblea del 28 aprile 2023 di Marzotto S.p.A. ha deliberato:

- di approvare il Bilancio e la Relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2022;
- di destinare l'utile d'esercizio pari a euro 7.759.501,45 come segue:
 - a nuovo: euro 2.759.501,45;
 - a dividendi: euro 5.000.000,00.

Dopo tale destinazione gli utili portati a nuovo ammonteranno a euro 25.448.338,44.

- di conferire l'incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio per il triennio 2023-2024-2025 alla società di revisione EY S.p.A.



MARZOTTO S.p.A.

Società con Azionista Unico - soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Trenora S.r.l.

Codice fiscale, Partita IVA e Reg. Imprese 00166580241

REA Vicenza nr. 801

PEC: Marzotto@legalmail.it

Sede Legale e Amministrativa:

Largo S. Margherita, 1

36078 Valdagno (VI)

Tel. 0445 429411

Sedi secondarie:

Piovene Rocchette (VI), Via A. Rossi 50